

CALTAGIRONE EDITORE

*relazione e bilancio 2009
decimo esercizio*

Caltagirone Editore SpA

Sede legale Via Barberini, 28 - 00187 Roma

Capitale sociale Euro 125.000.000

Registro delle Imprese di Roma, codice fiscale e partita Iva n. 05897851001

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 935017

*assemblea straordinaria
e ordinaria
del 26 aprile 2010*

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica dell'art. 19 punto 2 dello Statuto sociale (Poteri degli Amministratori).

Parte ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di esercizio e del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009, corredati dalle Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio dei Sindaci e della Società di Revisione; deliberazioni conseguenti.
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2357 del codice civile in materia di acquisto e vendita di azioni proprie.

La convocazione è stata pubblicata sui quotidiani
Il Messaggero
Il Sole 24 Ore

estratto dell'assemblea straordinaria e ordinaria del 26 aprile 2010

L'Assemblea tenutasi in prima convocazione e sotto la presidenza di Francesco Gaetano Caltagirone, con la presenza di n. 47 azionisti in rappresentanza di n. 92.536.441 azioni (74,029%), ha in sintesi deliberato come segue.

Per la parte straordinaria:

- di integrare l'art. 19 punto 2) dello Statuto Sociale "Poteri degli Amministratori".

Per la parte ordinaria:

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione nonché il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009;
- di distribuire agli azionisti un dividendo di euro 0,05 per ciascuna delle azioni in circolazione;
- di autorizzare operazioni di acquisto e vendita di n. 25.000.000 di azioni proprie per la durata massima di 18 mesi, previa revoca delibera del 27 aprile 2009.

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidenti

Azzurra Caltagirone
Gaetano Caltagirone

Consiglieri

Francesco Caltagirone
Alessandro Caltagirone
Massimo Confortini*
Mario Delfini*
Massimo Garzilli*
Franco Luciano Lenti
Albino Majore*
Giampietro Nattino

Collegio dei Sindaci

Presidente

Raul Bardelli

Sindaci Effettivi

Carlo Schiavone
Federico Malorni

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Roberto Di Muzio

Società di Revisione

KPMG SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidenti

*I Vice Presidenti hanno il potere di compiere,
con firma singola,
in caso di assenza o di impedimento del Presidente,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

indice

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2009

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009</i>	13
Allegati	24
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	28
Conto economico consolidato	30
Conto economico complessivo consolidato	31
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato	32
Rendiconto finanziario consolidato	34
<i>Note esplicative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009</i>	36
Attività	53
Patrimonio netto e passività	70
Conto economico	77
<i>Attestazione del Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	89
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	90

Bilancio di esercizio della Caltagirone Editore SpA al 31 dicembre 2009

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009</i>	94
Allegati	102
 <i>Caltagirone Editore SpA</i>	
Situazione patrimoniale-finanziaria	106
Conto economico	108
Conto economico complessivo	109
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	110
Rendiconto finanziario	112
 <i>Note esplicative al Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009</i>	114
Attività	124
Patrimonio netto e passività	133
Conto economico	139
 <i>Attestazione del Bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81 ter del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</i>	145
 <i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	146
 <i>Relazione della Società di Revisione</i>	154
 Bilanci delle Società Controllate	
 <i>Il Messaggero SpA</i>	158
<i>Piemme SpA</i>	164
<i>Il Mattino SpA</i>	170
<i>Leggo SpA</i>	176
<i>Il Gazzettino SpA</i>	182
 <i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	
Imprese controllate e principali partecipazioni al 31 dicembre 2009	188



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone Editore
al 31 dicembre 2009*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

PREMESSA

La presente Relazione sulla gestione è riferita al Bilancio consolidato della Caltagirone Editore SpA (di seguito anche "il Gruppo") al 31 dicembre 2009, predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, agli *International Accounting Standards (IAS)* e alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea (in seguito "*IFRS*").

La presente Relazione va letta congiuntamente ai Prospetti contabili e alle relative Note esplicative, che costituiscono il Bilancio relativo all'esercizio 2009.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEL GRUPPO

Principali risultati economici e patrimoniali

Il Gruppo Caltagirone Editore ha chiuso l'esercizio 2009 con un risultato negativo pari a 39,2 milioni di euro, rispetto alla perdita registrata nel precedente periodo pari a 10,98 milioni di euro.

I Ricavi operativi ammontanti a 256,9 milioni di euro sono in diminuzione del 12,6% rispetto ai 294 milioni di euro registrati nell'esercizio 2008. La contrazione del dato produttivo è stata determinata, principalmente, dalla flessione del fatturato pubblicitario e, in misura minore, dalla riduzione dei ricavi diffusionali.

Il Margine operativo lordo, passa da 30,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008 a 6,1 milioni di euro al 31 dicembre 2009, anche per effetto di costi di ristrutturazione sostenuti nell'esercizio per 9,5 milioni di euro, i cui benefici si concretizzeranno nei prossimi esercizi.

L'incidenza del Margine operativo lordo sui ricavi è stata del 2,4% (10,5% al 31 dicembre 2008).

Il Risultato operativo, negativo per 24,8 milioni di euro, risente, oltre che della riduzione del Margine operativo lordo, anche, per 16,06 milioni di euro, della svalutazione dell'avviamento del Gruppo Il Gazzettino valutata tramite *Impairment test*, della presenza di ammortamenti per 9,9 milioni di euro e di accantonamenti rischi e svalutazioni crediti per 4,9 milioni di euro.

Di seguito sono evidenziati i principali dati di conto economico posti a confronto con quelli al 31 dicembre 2008.

Conto economico	2009	2008	Variazione %
Ricavi vendita quotidiani	82.952	86.852	-4,5
Ricavi promozioni editoriali	3.628	6.463	-43,9
Ricavi pubblicitari	160.654	193.585	-17,0
Altri ricavi operativi	9.634	7.138	35,0
RICAVI OPERATIVI	256.868	294.038	-12,6
Materie prime, sussidiarie, di consumo	(32.438)	(37.068)	-12,5
Costo del lavoro	(111.683)	(111.400)	0,3
Servizi	(91.544)	(97.280)	-5,9
Godimento beni di terzi	(9.355)	(9.852)	-5,1
Altri costi operativi	(5.742)	(7.541)	-23,9
MARGINE OPERATIVO LORDO	6.106	30.897	-80,2
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(30.908)	(29.730)	4,0
RISULTATO OPERATIVO	(24.802)	1.167	n.a.
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	(7.106)	(8.122)	-12,5
Proventi finanziari	7.175	18.791	-61,8
Oneri finanziari	(16.407)	(11.180)	46,8
Risultato netto della gestione finanziaria	(9.232)	7.611	n.a.
RISULTATO ANTE IMPOSTE	(41.140)	656	n.a.
Imposte sul reddito dell'esercizio	1.587	(11.739)	n.a.
RISULTATO NETTO PRIMA DEI TERZI	(39.553)	(11.083)	n.a.
Quota dei terzi	347	98	n.a.
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(39.206)	(10.985)	n.a.

Valori in migliaia di euro

La riduzione dei Ricavi operativi va inquadrata in uno scenario caratterizzato dalla forte crisi che ha colpito l'economia in generale e il mercato dell'editoria in particolare. La fase di recessione ha portato a una contrazione dei consumi e a una corrispondente riduzione degli investimenti pubblicitari che ha interessato tutti i mezzi.

Gli investimenti pubblicitari, che avevano già subito un rallentamento negli ultimi mesi del 2008, hanno continuato a diminuire per tutto l'esercizio 2009, anche se la riduzione si è progressivamente ridotta rispetto a quella registrata nei primi mesi del 2009. Secondo i dati formulati da *Nielsen Media Research*, il mercato pubblicitario nel suo complesso ha mostrato una flessione del 13,4% a fine 2009 rispetto al 2008 e la riduzione è stata del 21,6% per la pubblicità a mezzo stampa. In particolare per i quotidiani a pagamento, la riduzione degli investimenti pubblicitari è stata del 16% e per i giornali gratuiti la flessione ha raggiunto il 26,6%.

Il forte calo dei consumi ha coinvolto anche i livelli di diffusione delle testate giornalistiche quotidiane che hanno registrato una diminuzione del 6,5%¹, per effetto principalmente della diminuzione dei consumi, ma anche in parte per l'effetto della sempre maggior affermazione dei giornali gratuiti e dell'aumento della consultazione *on line* dei quotidiani. In tale contesto i ricavi diffusionali delle testate del Gruppo Caltagirone Editore hanno subito una contrazione di circa il 4,5%.

I ricavi per la vendita di prodotti addizionali in abbinamento ai quotidiani hanno subito una sensibile flessione in relazione anche alla minore capacità di assorbimento di tali prodotti da parte del mercato.

Il costo delle materie prime ha segnato nel periodo una diminuzione del 12,5% per effetto delle minori quantità utilizzate nel processo produttivo, in linea con la riduzione degli spazi pubblicitari venduti e la diminuzione dei ricavi diffusionali.

Il costo del lavoro è rimasto pressoché invariato (+0,3%) rispetto al 2008. Come già accennato, nel bilancio del 2009 sono stati contabilizzati oneri straordinari complessivi per circa 9,5 milioni di euro principalmente legati ai piani di riorganizzazione posti in essere dalle società facenti parte del Gruppo.

Sono stati raggiunti infatti accordi con le organizzazioni sindacali delle categorie di appartenenza relativamente alle modalità di riduzione degli organici per *Il Messaggero* (48 unità), *Il Gazzettino* (31 unità), *Il Mattino* (20 unità) e la concessionaria di pubblicità Piemme (9 unità). Da tale ristrutturazione la riduzione attesa del costo del lavoro, in parte già esplicita nel corso dell'anno, è valutabile in circa 14 milioni di euro. Confrontando i valori omogenei, escludendo per entrambi gli esercizi gli oneri di natura straordinaria, il calo del costo del lavoro registra una diminuzione di circa il 5,3% rispetto al 2008.

I costi per i servizi diminuiscono di circa 5,7 milioni di euro, principalmente a seguito del minor volume di prodotti addizionali in abbinamento ai quotidiani. Il decremento dei costi relativi a tali prodotti è di 2,6 milioni di euro a fronte di minor ricavi di 2,8 milioni di euro, a conferma di un margine di contribuzione complessivamente inferiore per tale area di attività.

Ulteriori decrementi sono relativi ai minori servizi redazionali, alla riduzione dei trasporti e diffusione editoriali e alle minori provvigioni agli agenti.

Il significativo decremento degli altri costi operativi è dovuto al fatto che il saldo del precedente esercizio comprendeva principalmente alcuni oneri straordinari per indennizzi a terzi per circa 3 milioni di euro.

1. Dati ADS diffusione media 2008-2009

La voce relativa agli ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti comprende la svalutazione dell'avviamento del Gruppo Il Gazzettino per 16,06 milioni di euro stimata sulla base di *Impairment test*, ammortamenti dei beni materiali e immateriali per 9,9 milioni di euro, accantonamenti per rischi connessi ad alcuni contenziosi emersi nel corso dell'esercizio per 1,4 milioni di euro e svalutazione crediti per 3,5 milioni di euro. Il risultato delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto risulta negativo per 7,1 milioni di euro, sostanzialmente riferibile alla perdita registrata dalla collegata Rofin 2008 Srl, che, nel corso del primo trimestre 2009, ha ceduto sul mercato le azioni quotate detenute in portafoglio al 31 dicembre 2008, registrando una minusvalenza al netto dell'effetto fiscale, per la quota di competenza del Gruppo Caltagirone Editore, pari a 6,7 milioni di euro.

Il risultato della gestione finanziaria risente principalmente della minusvalenza di 12,3 milioni di euro derivante dalla cessione di azioni quotate sul mercato e interessi passivi per 2,6 milioni di euro e comprende proventi finanziari per 7,2 milioni di euro rappresentati principalmente da interessi attivi su depositi bancari per 3,8 milioni di euro e da dividendi derivanti dalle azioni in portafoglio per 3 milioni di euro.

La riduzione dei proventi finanziari rispetto al 2008 è dovuta alla diminuzione del rendimento della liquidità conseguente alla riduzione dei tassi di mercato e alle minori disponibilità liquide per effetto degli investimenti effettuati nell'esercizio.

Le imposte comprendono la stima delle imposte correnti, delle imposte differite passive e delle imposte anticipate. Nel confronto con il dato dell'esercizio precedente è necessario considerare che il dato 2009 comprende l'effetto positivo, pari a 6,6 milioni di euro, per l'accertamento di imposte anticipate su perdite fiscali maturate nell'esercizio.

Di seguito si riporta la Posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 dicembre 2009, pari a 226,3 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta*	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie correnti	5.505	29.711
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	284.460	308.349
Passività finanziarie non correnti	(41.387)	(49.061)
Passività finanziarie correnti	(22.266)	(26.446)
Totale	226.312	262.553

Valori in migliaia di euro

** Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 è evidenziata al paragrafo 30 della Note esplicative al Bilancio consolidato cui si rinvia*

La riduzione, pari a 36,2 milioni di euro rispetto ai 262,6 milioni di euro del 31 dicembre 2008 deriva: dalla distribuzione dei dividendi per 6,25 milioni di euro, da operazioni su azioni quotate per un investimento netto di circa 22 milioni di euro e dalla copertura della perdita della collegata Rofin 2008 Srl per 6,7 milioni di euro. Le attività finanziarie correnti sono costituite prevalentemente da finanziamenti concessi alla collegata Rofin 2008 Srl, partecipata per una quota del 30%.

Il Patrimonio netto consolidato di Gruppo è passato da 822,1 milioni di euro a 786,7 milioni di euro al 31 dicembre 2009. La variazione è sostanzialmente ascrivibile al risultato negativo, alla distribuzione del dividendo parzialmente compensata dall'effetto

positivo della valutazione secondo il criterio del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute dal Gruppo che hanno registrato un incremento pari a 13 milioni di euro. Di seguito vengono riportati alcuni indici patrimoniali:

	2009	2008
Equity Ratio <i>Patrimonio netto/Totale attivo</i>	0,75	0,74
Indice di liquidità <i>Attività correnti/Passività correnti</i>	3,88	4,01
Indice di struttura primario <i>Patrimonio netto/Attività non correnti</i>	1,15	1,22

Nonostante la perdita conseguita dal Gruppo, gli indici patrimoniali confermano un equilibrio patrimoniale e finanziario del Gruppo, mostrando un buon livello di solidità in termini di rapporto tra mezzi propri e di terzi², una buona capacità di far fronte agli impegni a breve scadenza utilizzando fonti a breve termine³ e infine un buon equilibrio tra mezzi propri e attività immobilizzate⁴.

Andamento della gestione del Gruppo

Attività editoriali

Ricavi diffusionali	2009	2008	Variazione
Ricavi da vendita giornali	82.952	86.852	-4,5%
Ricavi da promozioni editoriali	3.628	6.463	-43,9%
Totale	86.580	93.315	-7,2%

Valori in migliaia di euro

I ricavi derivanti dalla vendita dei quotidiani e dei prodotti offerti in abbinamento registrano un decremento complessivo del 7,2% rispetto al 31 dicembre 2008. In particolare i ricavi derivanti dalla vendita di quotidiani, pari a 82,9 milioni di euro, diminuiscono del 4,5%.

In Italia, come nelle altre principali economie occidentali, il mercato dei quotidiani è condizionato dal generale calo dei consumi indotto dalla forte crisi economica internazionale. Tale andamento negativo, peraltro, interessa l'intero settore della stampa quotidiana sia in Italia che in tutte le principali economie occidentali.

I ricavi derivanti dai prodotti venduti in abbinamento ai quotidiani del Gruppo diminuiscono di circa 2,8 milioni di euro. Il Margine operativo lordo su detti prodotti, pari al 16,2% rispetto al 12,2% al 31 dicembre 2008, esplica comunque un'incidenza marginale sulle componenti complessive del fatturato.

2. Normalmente l'*equity ratio* indica una struttura finanziaria ottimale quando risulta compreso tra 0,5 e 1.

3. Normalmente l'indice di liquidità è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

4. Normalmente l'indice di struttura primario è considerato ottimale quando è maggiore di 1.

Andamento raccolta pubblicitaria

	2009	2008	Variazione
Pubblicità			
<i>Il Messaggero</i>	73.147	89.266	-18,1%
<i>Il Mattino</i>	27.082	33.182	-18,4%
<i>Il Gazzettino</i>	24.188	29.292	-17,4%
<i>Leggo</i>	21.517	25.905	-16,9%
<i>Quotidiano di Puglia</i>	5.985	7.098	-15,7%
<i>Corriere Adriatico</i>	5.279	5.932	-11,0%
Totale quotidiani	157.198	190.675	-17,5%
Altri ricavi pubblicitari	3.456	2.910	18,8%
Totale	160.654	193.585	-17,0%

Valori in migliaia di euro

Nei dodici mesi del 2009 la raccolta pubblicitaria sui quotidiani del Gruppo è diminuita del 17,5% rispetto al 31 dicembre 2008, registrando un andamento differenziato nei diversi trimestri. In particolare nel primo trimestre la riduzione della pubblicità è stata del 28,9%, nel secondo del 16,7%, nel terzo 12,9% mentre nel quarto la diminuzione è stata del 9,1%, tenendo presente nel confronto che il secondo semestre 2008 già evidenziava i sintomi della grave crisi economica in atto.

Inoltre la diminuzione è risultata maggiormente significativa sulle testate che raccolgono prevalentemente la pubblicità commerciale nazionale rispetto ai giornali con maggiore incidenza della raccolta pubblicitaria locale.

La contrazione dei ricavi da pubblicità è un fenomeno che ha interessato tutta la stampa quotidiana, nazionale ed estera, i dati, come già si è avuto modo di rilevare, vanno pertanto inquadrati nell'ambito di un mercato di riferimento in sensibile contrazione, come conseguenza della fase congiunturale negativa che coinvolge l'economia nazionale e internazionale.

Gli Altri ricavi pubblicitari sono rappresentati principalmente dalla raccolta pubblicitaria sull'emittente televisiva Telefriuli per circa 1,2 milioni di euro e sui siti internet dei quotidiani per circa 2 milioni di euro. Al momento il settore della pubblicità sui siti internet appare caratterizzato da un *trend* positivo; l'entità dei ricavi, tuttavia, resta ancora troppo modesta per contrastare la perdita di fatturato negli altri comparti.

Altre attività

	2009	2008	Variazione
Altri ricavi	9.634	7.138	35,0%
Totale	9.634	7.138	

Valori in migliaia di euro

Gli Altri ricavi comprendono rivalse di costi, sopravvenienze attive e altri proventi minori. L'incremento degli altri ricavi rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla presenza nel saldo di ricavi per recupero da clienti in procedura concorsuale portati a perdita in precedenti esercizi per 1,2 milioni e di ricavi per recupero di indennizzi e rimborsi da terzi per circa 1,1 milioni di euro.

Rapporti con imprese correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti "correlate", così come definite nel Principio Contabile IAS 24, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati, e nell'interesse del Gruppo.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella nota 28 del Bilancio consolidato.

Gestione dei rischi

L'attività del Gruppo Caltagirone Editore è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato (prezzo delle materie prime e di oscillazione delle quotazioni azionarie), rischio di credito, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e /o commerciali.

Il Gruppo non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono, con riferimento all'attività di questo, specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

Rischio di mercato (prezzo delle materie prime-carta)

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo della carta, materia prima principale; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e di quantità definiti per una durata massima di circa 12 mesi, e attraverso l'approvvigionamento presso fornitori dislocati in aree geografiche differenziate in modo da evitare i rischi connessi a un'eccessiva concentrazione dell'offerta e al fine di ottenere forniture a prezzi maggiormente concorrenziali.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute disponibili per la vendita, il Gruppo svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Rischio di credito

I crediti in essere alla chiusura dell'esercizio sono prevalentemente di natura commerciale, come si evince dalle Note esplicative alla Situazione patrimoniale-finanziaria, cui si fa rinvio. In generale i crediti sono rilevati al netto di eventuali svalutazioni calcolate sulla base del rischio di inadempienza della controparte determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e sulla base anche di statistiche di insolvenza con riferimento allo scaduto dei crediti. Storicamente non si sono verificate situazioni problematiche particolarmente significative per quanto riguarda la solvibilità della clientela, ciò in quanto è politica del Gruppo vendere a clienti dopo un'attenta valutazione della loro capacità di credito e quindi entro limiti di fido prefissati. Infine non si rilevano posizioni creditorie significative che comportino un'eccessiva concentrazione del credito. Con queste premesse si può considerare nel complesso, limitato il rischio di credito cui il Gruppo risulta esposto.

Rischio di cambio

Il Gruppo opera esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta esposto al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine contratti dalle società appartenenti al Gruppo. Il rischio di tasso di interesse a cui è sottoposto il Gruppo può essere considerato limitato in quanto i finanziamenti passivi sono contratti in euro, le cui curve dei tassi non presentano attualmente inclinazioni elevate per effetto delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali per far fronte alla difficile fase di contrazione dell'economia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà a reperire fondi per far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni. Il Gruppo Caltagirone Editore dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve termine e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene pertanto il rischio non presente per il Gruppo.

Rischio ambiente e sicurezza

Le aree di rischio relative alla tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori sono gestite nel rigoroso rispetto delle norme di legge e regolamentari.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono di formulare valutazioni puntuali relativamente alle prospettive future di breve periodo. Tale situazione non comporta problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Altre informazioni Nel corso dell'esercizio le società facenti capo alla Caltagirone Editore SpA non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Al 31 dicembre 2009 l'organico complessivo comprendeva 1.109 unità (1.234 al 31 dicembre 2008).

La Caltagirone Editore SpA, come consentito dal Testo Unico delle Imposte sui Redditi partecipa al regime fiscale di tassazione di Gruppo denominato *Consolidato fiscale* in qualità di controllante.

Ai sensi di quanto disposto nel paragrafo 26 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza, che costituisce l'allegato B al D.Lgs. 30 giugno 2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che nel corso dell'esercizio 2009, nel rispetto del termine di legge, è stato aggiornato il documento programmatico sulla sicurezza. Tale documento contiene idonee informazioni relative alle misure di sicurezza adottate dalla Società, sulla base di trattamenti di dati personali eseguiti, dell'analisi dei rischi e della distribuzione dei compiti e delle responsabilità nel trattamento dei dati, allo scopo di ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta. Tra le altre informazioni richieste dalla legge il citato documento programmatico prescrive le misure idonee a garantire l'integrità e la disponibilità dei dati.

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di società controllate nemmeno per il tramite di società fiduciarie. A tale proposito è stata costituita in applicazione della Delibera Assembleare del 27 aprile 2009 una riserva di 50 milioni di euro utilizzando la Riserva sovrapprezzo azioni, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto di azioni proprie. Al momento attuale la riserva non risulta utilizzata non essendo stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie.

La Caltagirone Editore SpA non ha formalmente adottato il Codice di autodisciplina delle Società quotate elaborato dal Comitato del *Corporate governance* di Borsa Italiana SpA in quanto il sistema di *Corporate governance* è sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso.

Né l'emittente né le sue controllate risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate governance*.

Ulteriori azioni di implementazione dell'assetto di *Corporate governance* saranno valutate in funzione del costante aggiornamento del sistema rispetto alla *best practice* nazionale e internazionale.

Il sistema di *Corporate governance* adottato risulta incentrato sul ruolo guida del Consiglio di Amministrazione dell'emittente nell'indirizzo strategico, sulla trasparenza delle scelte gestionali, sull'efficienza ed efficacia di un sistema di controllo interno che si esplica attraverso le strutture di controllo esistenti all'interno delle società supervisionate dal Comitato di controllo interno.

E' stata redatta la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, la quale fornisce una descrizione del sistema di governo societario del Gruppo. Le informazioni sugli assetti proprietari sono consultabili sul sito del Gruppo (www.caltagironeeditore.com, alla sezione Documenti societari).

La Capogruppo non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

**Fatti di rilievo
successivi alla chiusura
dell'esercizio**

La controllata Fincel srl ha acquistato nella prima parte dell'esercizio in corso n. 500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA per un controvalore complessivo di 8,4 milioni di euro.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti successivamente la chiusura dell'esercizio.

**Prevedibile evoluzione
delle attività**

Le attività operative dei primi mesi del 2010 non evidenziano un *trend* differente da quello registrato negli ultimi mesi del 2009. L'andamento generale dell'economia e dei consumi non consente di ipotizzare una ripresa significativa della raccolta pubblicitaria.

In questo contesto, comunque, l'attuazione dei piani di ristrutturazione finalizzati alla razionalizzazione e al contenimento dei costi in precedenza descritti permetterà al Gruppo di ottenere effetti economici significativamente positivi.

allegati

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL

	RISULTATO DEL PERIODO
Risultato e Patrimonio netto dell'esercizio come riportati nel Bilancio della società controllante	(20.237)
Apporti società controllate e collegate	(40.963)
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(9.000)
Eliminazione (plusvalenze)/minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	30.647
Attribuzione alle minoranze del Patrimonio netto di loro competenza	347
RISULTATO E PATRIMONIO NETTO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	(39.206)

Valori in migliaia di euro

31 DICEMBRE 2009

**PATRIMONIO
NETTO**

696.123

86.568

-

5.930

(1.898)

786.723

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2009 EX. ART. 38 DEL

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Il Messaggero SpA	Roma	42.179.500,00	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000,00	Euro
Piemme SpA	Roma	2.646.540,00	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Finced Srl	Roma	10.000,00	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000,00	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000,00	Euro
Il Gazzettino SpA	Roma	5.100.491,76	Euro
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000,00	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000,00	Euro
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000,00	Euro
Ideco Holding SA	Lugano (Svizzera)	100.000,00	Chf
Telefriuli SpA	Tavagnacco (Udine)	1.655.300,00	Euro
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo del Patrimonio netto			
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000,00	Euro
E-Care SpA	Roma	344.505,00	Euro
B2Win SpA	Roma	120.000,00	Euro
Altre partecipazioni in imprese controllate			
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	10.200,00	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Madeira (Portogallo)	5.000,00	Euro
Altre partecipazioni in imprese collegate			
Editrice Telenuovo SpA	Verona	546.000,00	Euro
Pubblieditor Srl in liquidazione	Verona	40.800,00	Euro

TIPO POSSESSO

Diretto

Indiretto tramite

94,613%	Piemme SpA	5,387%
99,999%	Fincel Srl	0,001%
–	Il Messaggero SpA	100,000%
90,000%	–	–
99,990%	Piemme SpA	0,010%
99,999%	Fincel Srl	0,001%
99,951%	Fincel Srl	0,049%
98,638%	–	–
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	86,020%
30,000%	–	–
24,500%	–	–
–	E-Care SpA	100,000%
–	Il Mattino SpA	99,500%
–	Fincel Srl	98,000%
–	Leggo SpA	2,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Attività immateriali a vita definita	1	2.777	3.401
Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita	2	447.317	463.374
Immobili, impianti e macchinari	3	87.091	95.329
Partecipazioni valutate al costo	4	2.051	2.486
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	5	4.256	4.498
Partecipazioni e titoli non correnti	6	113.748	83.914
Attività finanziarie non correnti	7	32	27
Altre attività non correnti	8	901	991
Imposte differite attive	9	24.922	20.071
ATTIVITA' NON CORRENTI		683.095	674.091
Rimanenze	10	3.713	4.783
Crediti commerciali	11	76.387	87.130
di cui verso parti correlate		1.122	936
Attività finanziarie correnti	12	5.505	29.711
di cui verso parti correlate		5.435	29.217
Crediti per imposte correnti	9	1.167	1.627
Altre attività correnti	13	3.028	3.126
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	284.460	308.349
ATTIVITA' CORRENTI		374.260	434.726
TOTALE ATTIVITA'		1.057.355	1.108.817

Valori in migliaia di euro

*situazione patrimoniale-finanziaria
consolidata*

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale		125.000	125.000
Costi di emissione del Capitale sociale		(18.865)	(18.865)
Altre riserve		719.794	726.931
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(39.206)	(10.985)
Patrimonio netto del Gruppo		786.723	822.081
Patrimonio netto di azionisti terzi		1.898	2.599
PATRIMONIO NETTO	15	788.621	824.680
Fondi per i dipendenti	17	41.060	45.245
Altri fondi non correnti	18	7.641	8.407
Passività finanziarie non correnti	16	41.387	49.061
Altre passività non correnti	20	3.100	3.437
Imposte differite passive	9	69.165	66.240
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		162.353	172.390
Fondi correnti	18	9.837	4.516
Debiti commerciali	19	35.733	40.032
di cui verso parti correlate		142	123
Passività finanziarie correnti	16	22.266	26.446
Altre passività correnti	20	38.545	40.753
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		106.381	111.747
TOTALE PASSIVITA'		268.734	284.137
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		1.057.355	1.108.817

Valori in migliaia di euro

conto economico consolidato

	Note	2009	2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi	21	247.234	286.899
di cui verso parti correlate		413	88
Altri ricavi operativi	22	9.634	7.139
di cui verso parti correlate		100	1
RICAVI OPERATIVI		256.868	294.038
Costi per materie prime	23	32.438	37.068
Costi per il personale	17	111.683	111.400
di cui per oneri di ristrutturazione		9.530	3.499
Altri costi operativi	24	106.641	114.673
di cui verso parti correlate		4.050	2.646
COSTI OPERATIVI		250.762	263.141
MARGINE OPERATIVO LORDO		6.106	30.897
Ammortamenti	25	9.892	10.539
Accantonamenti	25	1.429	3.333
Svalutazione avviamento	2-25	16.056	13.019
Altre svalutazioni	25	3.531	2.839
RISULTATO OPERATIVO		(24.802)	1.167
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity		(7.106)	(8.122)
Proventi finanziari		7.175	18.791
di cui verso parti correlate		153	–
Oneri finanziari		(16.407)	(11.180)
di cui verso parti correlate		–	2.657
Risultato netto della gestione finanziaria	26	(9.232)	7.611
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(41.140)	656
Imposte sul reddito dell'esercizio	9	1.587	(11.739)
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(39.553)	(11.083)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(39.553)	(11.083)
Utile/(Perdita) di Gruppo		(39.206)	(10.985)
Utile/(Perdita) di terzi		(347)	(98)
Risultato base per azione	27	(0,314)	(0,088)
Risultato diluito per azione	27	(0,314)	(0,088)

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

conto economico complessivo consolidato

	2009	2008
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(39.553)	(11.083)
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	17.902	(2.785)
Effetto di utili/(perdite) attuariali	(3.096)	(2.402)
Effetto fiscale	(4.097)	1.427
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	10.709	(3.760)
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(28.844)	(14.843)
Attribuibili ad Azionisti della Controllante	(28.486)	(14.745)
Attribuibili a minoranze	(358)	(98)

Valori in migliaia di euro

GRUPPO CALTAGIRONE EDITORE

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

	CAPITALE SOCIALE	ONERI DI QUOTAZIONE
Saldo al 1° gennaio 2008	125.000	(18.865)
Dividendi distribuiti	-	-
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	125.000	(18.865)
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
Altre variazioni	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2008	125.000	(18.865)
Saldo al 1° gennaio 2009	125.000	(18.865)
Dividendi distribuiti	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Totale operazioni con gli azionisti	125.000	(18.865)
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
Variazione area di consolidamento	-	-
Altre variazioni	-	-
Riclassifiche	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	125.000	(18.865)

Valori in migliaia di euro

RISERVA FAIR VALUE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO
399	695.523	61.241	863.298	2.842	866.140
-	-	(25.000)	(25.000)	(139)	(25.139)
-	-	(1.484)	(1.484)	-	(1.484)
-	34.757	(34.757)	-	-	-
399	730.280	-	836.814	2.703	839.517
(2.019)	-	-	(2.019)	-	(2.019)
-	(1.741)	-	(1.741)	-	(1.741)
-	-	(10.985)	(10.985)	(98)	(11.083)
(2.019)	(1.741)	(10.985)	(14.745)	(98)	(14.843)
-	12	-	12	(6)	6
(1.620)	728.551	(10.985)	822.081	2.599	824.680
(1.620)	728.551	(10.985)	822.081	2.599	824.680
-	(6.250)	-	(6.250)	(1.000)	(7.250)
-	(10.985)	10.985	-	-	-
(1.620)	711.316	-	815.831	1.599	817.430
12.954	-	-	12.954	-	12.954
-	(2.234)	-	(2.234)	(11)	(2.245)
-	-	(39.206)	(39.206)	(347)	(39.553)
12.954	(2.234)	(39.206)	(28.486)	(358)	(28.844)
-	(657)	-	(657)	657	-
-	35	-	35	-	35
42	(42)	-	-	-	-
11.376	708.418	(39.206)	786.723	1.898	788.621

rendiconto finanziario consolidato

	2009	2008
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	308.349	444.146
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(39.553)	(11.083)
Ammortamenti	9.892	10.539
(Rivalutazioni) e svalutazioni	19.689	16.503
Risultato netto della valutazione delle partecipazioni a equity	7.106	8.122
Risultato netto della gestione finanziaria	9.130	(10.912)
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazioni	48	2.652
Imposte su reddito	(1.587)	11.739
Variazione fondi per dipendenti	(8.521)	(4.812)
Variazione fondi non correnti/correnti	4.555	369
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	759	23.117
(Incremento)/Decremento delle rimanenze	1.070	(1.008)
(Incremento)/Decremento crediti commerciali	7.261	8.797
Incremento/(Decremento) debiti commerciali	(4.710)	1.066
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	(2.317)	4.003
Variazioni imposte correnti e differite	423	(1.953)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	2.486	34.022
Dividendi incassati	911	–
Interessi incassati	3.797	18.297
Interessi pagati	(2.340)	(4.448)
Altri proventi/(oneri) incassati/pagati	–	–
Imposte pagate	(4.399)	(6.958)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	455	40.913

	2009	2008
Investimenti in attività immateriali	(363)	(472)
Investimenti in attività materiali	(733)	(834)
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	(43.765)	(86.092)
Realizzo da vendita di attività immateriali e materiali	227	24
Realizzo da vendita di partecipazioni e titoli non correnti	20.423	34.255
Altre variazioni da attività di investimento	180	-
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(24.031)	(53.119)
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti	(6.405)	(55.551)
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti	13.342	(41.417)
Dividendi distribuiti	(7.250)	(25.139)
Altre variazioni del Patrimonio netto	-	(1.484)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	(313)	(123.591)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-	-
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)	(23.889)	(135.797)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	284.460	308.349

Valori in migliaia di euro

note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2009

Premessa La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni, quotata alla Borsa Valori di Milano, con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28, che svolge la sua attività in ambito editoriale.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del capitale sociale, così come risulta dal libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 75.955.300 azioni (60,76%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18,0%),
- Indirettamente tramite le Società:
 - Parted 1982 SpA (35,56%),
 - Gamma Srl (7,2%);

2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%);

3. Edizione Srl n. 2.799.000 azioni (2,24%).

L'elenco delle partecipazioni riportato in allegato alla Relazione finanziaria annuale risponde anche all'obbligo informativo delle partecipazioni detenute in società non quotate superiori al 10% del Capitale sociale, ai sensi dell'art. 126 del Regolamento Consob (Commissione Nazionale per le Società e la Borsa) n. 11971/1999.

Alla data di predisposizione del presente Bilancio, la controllante ultima è la FGC SpA, per effetto delle azioni detenute tramite proprie controllate.

Il presente Bilancio consolidato è stato autorizzato alla pubblicazione dagli Amministratori il 23 marzo 2010.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, agli *International Accounting Standards (IAS)* e alle interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretations Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea (in seguito *IFRS*).

Nella predisposizione del presente documento si è tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, delle disposizioni del codice civile, delle Delibere Consob n. 15519 (*Disposizioni in materia di schemi di bilancio da emanare in attuazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005*) e n. 15520 (*Modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998*) entrambe del 27 luglio 2006, nonché della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (*Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del TUF*).

Tutti i bilanci d'esercizio delle società consolidate integralmente sono predisposti alla stessa data di riferimento del Bilancio consolidato e, a eccezione di quello della Capogruppo, sono redatti secondo principi contabili italiani ai quali vengono apportate le necessarie rettifiche per renderli omogenei ai principi della Capogruppo. I bilanci d'esercizio delle controllate sono stati approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione. Si precisa che il Gruppo non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del Bilancio.

Il Gruppo sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio consolidato e sul Bilancio di esercizio della Capogruppo.

Base di presentazione

Il Bilancio consolidato è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria Consolidata, dal Conto economico consolidato, dal Conto economico complessivo consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto consolidato e dalle presenti Note esplicative.

La Situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il prospetto di Conto economico consolidato è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli *IFRS* sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel *Framework for the preparation and presentation of financial statements* e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello *IAS 1*, paragrafo 17.

Si ricorda che la Consob con delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo *IAS 1* e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al Conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali.

Il Bilancio consolidato è presentato in migliaia di euro, valuta funzionale della Capogruppo, e tutti i valori compresi nelle Note esplicative sono espressi in migliaia di euro, tranne quando diversamente indicato.

La valuta funzionale e quella di presentazione del Gruppo è l'euro, che è anche la valuta funzionale di tutte le Società incluse nel presente bilancio consolidato.

Le attività e passività sono esposte separatamente e senza operare compensazioni.

E' presentato inoltre il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 della Capogruppo Caltagirone Editore SpA, predisposto secondo gli *IFRS* come sopra definiti.

Principi di consolidamento

Area di Consolidamento

L'area di consolidamento include la Capogruppo e tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, dalla stessa (di seguito anche il "Gruppo").

L'elenco delle società controllate incluse nell'area di consolidamento è il seguente:

	Sede	2009	2008	Attività svolta
Caltagirone Editore SpA	Roma	Capogruppo	Capogruppo	Finanziaria
Il Messaggero SpA ¹	Roma	100,00	100,00	Editoriale
Il Mattino SpA	Roma	100,00	100,00	Editoriale
Piemme SpA ²	Roma	100,00	100,00	Pubblicitaria
Leggo SpA	Roma	90,00	90,00	Editoriale
Finced Srl	Roma	100,00	100,00	Finanziaria
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100,00	100,00	Editoriale
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	100,00	85,00	Editoriale
Il Gazzettino SpA	Venezia	98,64	99,91	Editoriale
Centro Stampa Veneto SpA ³	Venezia	98,64	99,91	Editoriale
Imprese Tipografiche Venete SpA ³	Venezia	98,64	99,91	Editoriale
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl ³	Milano	98,64	99,91	Editoriale
Ideco Holding SA ³	Lugano (Svizzera)	98,64	99,91	Finanziaria
Telefriuli SpA ⁴	Tavagnacco (Udine)	84,85	85,94	Televisione

Valori in percentuale

¹ Detenuta direttamente per il 94,6% e tramite la Piemme SpA per il 5,4%

² Detenuta tramite Il Messaggero SpA

³ Detenute tramite Il Gazzettino SpA

⁴ Detenuta tramite Il Gazzettino SpA per l'86,02%

Nel corso del 2009 è stato acquisito il restante 15% del Quotidiano di Puglia SpA; non è stata inoltre esercitata l'opzione sull'1,27% del Capitale sociale de Il Gazzettino SpA, la cui percentuale di possesso risulta quindi pari al 98,64%.

Società controllate

Per società controllate si intendono tutte le società su cui il Gruppo ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalle sue attività. Nel valutare l'esistenza del controllo, si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili. I bilanci delle società controllate sono consolidati a partire dalla data in cui la controllante ne acquisisce il controllo e sino alla data in cui tale controllo cessa di esistere.

Società collegate

	Sede	2009	2008
Rofin 2008 Srl	Roma	30,00	30,00
E-Care SpA	Roma	24,50	24,50
Editrice Telenuovo SpA	Verona	39,96	39,96

Valori in percentuale

Le società collegate, ossia le imprese nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo o il controllo congiunto, sulle politiche finanziarie e operative, sono valutate con il metodo del Patrimonio netto. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel Conto economico consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

La data di chiusura dei bilanci delle società collegate è la stessa del Bilancio della Società partecipante.

Nel caso in cui la perdita di pertinenza del Gruppo ecceda il valore di carico della partecipazione, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e, qualora la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo.

Procedure di consolidamento

Tutti i bilanci delle partecipate utilizzati per la predisposizione del Bilancio consolidato sono stati redatti al 31 dicembre e rettificati, laddove necessario, per renderli omogenei ai principi contabili applicati dalla Capogruppo.

Le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle imprese consolidate con il metodo dell'integrazione globale sono assunti integralmente nel Bilancio consolidato; il valore contabile delle partecipazioni è eliminato a fronte della corrispondente frazione di Patrimonio netto delle imprese partecipate attribuendo ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale (incluse le passività potenziali) il loro *fair value* alla data di acquisizione del controllo. L'eventuale differenza derivante da tale eliminazione è iscritta alla voce dell'attivo Avviamento, se positiva, ovvero imputata a Conto economico, se negativa.

I risultati economici delle imprese consolidate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel Conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione o fino all'effettiva data di cessione.

Le quote del Patrimonio netto e dell'utile di competenza dei Soci di minoranza sono iscritte in apposite voci della Situazione patrimoniale-finanziaria (Capitale e Riserve di terzi) e del Conto economico (Utile/Perdita del periodo di pertinenza di terzi).

Tutti i saldi e le transazioni infragruppo, inclusi eventuali utili o perdite non realizzate derivanti da rapporti intrattenuti tra società del Gruppo, sono eliminati al netto dell'effetto fiscale teorico, se significativo. Gli utili e le perdite non realizzate con società collegate sono eliminati per la parte di pertinenza del Gruppo.

I dividendi distribuiti dalle società consolidate sono eliminati dal Conto economico e sommati agli Utili/Perdite degli esercizi precedenti, se e nella misura in cui sono stati da essi prelevati.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al Conto economico.

Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Aggregazioni di impresa

Tutte le aggregazioni di impresa sono rilevate utilizzando il Metodo dell'acquisto (*Purchase method*) ove il costo di acquisto è pari al *fair value* alla data di scambio delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, più i costi direttamente attribuibili all'acquisizione. Tale costo è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita, ai relativi *fair value*. L'eventuale eccedenza positiva del costo di acquisto rispetto al *fair value* della quota delle attività nette acquisite di pertinenza del Gruppo è contabilizzata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (*avviamento negativo*) è invece rilevata a conto economico al momento dell'acquisizione. Nel caso in cui i *fair value* delle attività, delle passività e delle passività potenziali possano determinarsi solo provvisoriamente, la contabilizzazione iniziale dell'aggregazione di imprese è rilevata utilizzando tali valori provvisori. Le eventuali rettifiche derivanti dal completamento della contabilizzazione iniziale dell'aggregazione di imprese sono rilevate entro dodici mesi dalla data di acquisizione e a partire da tale data.

Nell'ambito del passaggio agli *IFRS*, il Gruppo ha deciso di rideterminare solo le aggregazioni aziendali avvenute successivamente al 1° gennaio 2004. Per le acquisizioni avvenute prima di tale data, l'avviamento corrisponde all'importo contabilizzato secondo i precedenti principi contabili (principi contabili italiani).

Nell'ambito delle operazioni di aggregazione di impresa che prevedono al momento dell'acquisto del controllo della partecipata anche la contestuale assunzione di un impegno incondizionato per l'acquisto di ulteriori quote di partecipazioni, a esempio

attraverso contratti di opzioni di acquisto, è applicato quanto previsto dall'*IFRS 3* e dallo *IAS 32*, paragrafo 23. In questi casi, infatti, il valore attuale del prezzo a termine pattuito è iscritto quale passività finanziaria e costituisce parte integrante del prezzo di acquisto complessivo di tale partecipazione.

Le operazioni con azionisti di minoranza successive all'acquisizione del controllo sono contabilizzate, in assenza di un principio o interpretazione che si applichi specificatamente a tale tipo di operazione, sulla base dei principi di Gruppo che prevedono la contabilizzazione di tali effetti sulla base della teoria dell'*entity model*. Secondo tale teoria, gli azionisti sono considerati come un unico gruppo e le operazioni tra di essi sono rilevate come movimenti di Patrimonio netto. Pertanto, nei casi di acquisto di ulteriori quote di partecipazione dagli azionisti di minoranza, la differenza tra il prezzo pagato e il valore contabile della quota acquisita nelle attività nette della controllata è portata in diminuzione o in aumento delle riserve, così come sono registrati a Patrimonio netto eventuali utili o perdite derivanti da una cessione ad azionisti di minoranza, fintantoché permane il controllo. Le differenze temporanee emergenti dalla differenza tra il *fair value* netto delle attività, passività e passività potenziali identificabili e rilevabili contabilmente e il loro valore fiscalmente riconosciuto, danno origine alla rilevazione delle relative attività e/o passività fiscali differite che influiscono sulla determinazione dell'avviamento.

Criteria di valutazione Attività immateriali a vita definita

Le attività immateriali a vita definita, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni. L'ammortamento inizia quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Avviamento

L'avviamento, derivante da operazioni di aggregazioni d'impresa, è allocato alle *cash generating unit* identificate che beneficieranno da tali operazioni. L'avviamento relativo a partecipazioni in Società collegate è incluso nel valore di carico di tali Società.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento non è ammortizzato e viene rettificato per eventuali perdite di valore, determinate secondo le modalità descritte nel seguito. Le eventuali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita sono quelle attività per le quali, sulla base di un'analisi di tutti i fattori rilevanti, non c'è un prevedibile limite al periodo in cui ci si attende che si genereranno flussi di cassa in entrata per il Gruppo. Le testate editoriali sono considerate attività a vita utile indefinita.

Le attività immateriali a vita indefinita sono inizialmente rilevate al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività immateriali a vita definita, ma successivamente non sono ammortizzate. La recuperabilità del loro valore è verificata adottando gli stessi criteri previsti per l'Avviamento. Tali svalutazioni sono ripristinate qualora vengano meno i motivi che le hanno generate.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

I costi sostenuti successivamente all'acquisto sono rilevati come un aumento del valore contabile dell'elemento a cui si riferiscono qualora sia probabile che i futuri benefici derivanti dal costo sostenuto per la sostituzione di una parte di un elemento di immobili, impianti e macchinari affluiranno al Gruppo e il costo dell'elemento possa essere determinato attendibilmente. Tutti gli altri costi sono rilevati nel Conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Qualora parti significative di immobili, impianti e macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente e l'ammortamento è effettuato per ciascun componente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto delle relative quote di ammortamento accumulate e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata, ma vengono sottoposti a periodico raffronto con valori peritali per evidenziarne eventuali minusvalori latenti e procedere a svalutazione.

Gli Immobili, impianti e macchinari acquisiti mediante contratti di *leasing* finanziario, attraverso i quali sono sostanzialmente trasferiti sul Gruppo tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciuti come attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata tra le passività finanziarie. I beni in locazione finanziaria sono ammortizzati in base alla loro vita utile; nel caso in cui non esista la ragionevole certezza che il Gruppo ne acquisti la proprietà al termine della locazione, essi sono ammortizzati in un periodo pari al minore fra la durata del contratto di locazione e la vita utile del bene stesso. Le locazioni nelle quali il locatore

mantiene sostanzialmente tutti i rischi e i benefici legati alla proprietà dei beni, sono classificate come *leasing* operativi. I costi riferiti ai *leasing* operativi sono rilevati linearmente a Conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.
Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Fabbricati destinati all'industria	30 anni	3,33%
Costruzioni leggere	10 anni	10,00%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10 anni	10,00%
Rotative da stampa per carta in bobine	15 anni	6,67%
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,50%
Autoveicoli da trasporto	5 anni	20,00%
Autoveicoli, motoveicoli e simili	4 anni	25,00%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Perdite di valore

A ciascuna data di chiusura del periodo presentato, o quando mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano, il valore contabile degli immobili, impianti e macchinari e delle attività immateriali a vita definita è sottoposto a verifica, allo scopo di individuare l'esistenza di eventi o cambiamenti di situazione che indichino che il valore di carico non possa essere recuperato. Se esiste un'indicazione di questo tipo si procede alla determinazione del loro valore recuperabile e, nel caso in cui il valore di carico ecceda tale valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento, quello delle altre attività immateriali a vita indefinita nonché quello delle attività immateriali non ancora disponibili per l'uso è, anch'esso valutato almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che mutate circostanze o eventi specifici lo richiedano.

Il valore recuperabile è rappresentato dal maggiore tra il valore corrente al netto dei costi di vendita e il loro valore d'uso.

Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari (*cash generating unit*) cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni, qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui essa è allocata, è superiore al suo valore recuperabile. Le perdite di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al suo valore contabile.

Il ripristino di valore di una attività materiale viene effettuato in presenza di un cambiamento nella valutazione utilizzata per determinare il valore recuperabile nei limiti del valore netto contabile senza considerare le perdite per riduzione di valore degli esercizi precedenti.

A eccezione dell'avviamento, una perdita di valore di un'attività viene ripristinata, nei limiti delle svalutazioni precedentemente effettuate, qualora il suo valore recuperabile ecceda il valore contabile svalutato.

Attività e passività possedute per la vendita e attività operative cessate

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Le attività classificate come possedute per la vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati. Le attività non correnti classificate come detenute per la vendita non sono ammortizzate.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*discontinued operation*) sono esposte separatamente nel Conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Partecipazioni in società collegate e joint venture

Le partecipazioni in società collegate e *joint venture* sono valutate con il metodo del Patrimonio netto e la collegata viene inserita al momento dell'acquisizione al costo e successivamente rettificato, per la frazione di spettanza, della variazione del patrimonio netto della collegata stessa. Le perdite della collegata eccedenti la quota di possesso del Gruppo non sono rilevate a meno che il Gruppo non abbia assunto l'obbligazione alla loro copertura.

L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla quota di spettanza del Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali della collegata alla data di acquisizione rappresenta l'avviamento ed è inclusa nel valore di carico dell'investimento venendo periodicamente assoggettato a *Impairment test* ed eventuali minori valori vengono rilevati nel Conto economico.

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le partecipazioni in altre imprese considerate come disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate sono iscritte nel Conto economico del periodo.

Indicatore di una possibile riduzione di valore sono a esempio significative difficoltà finanziarie dell'emittente, inadempimenti o mancati pagamenti degli interessi o del capitale, la possibilità che il beneficiario incorra in un fallimento o in un'altra procedura concorsuale e la scomparsa di un mercato attivo per l'attività. Inoltre una prolungata o significativa riduzione del valore di mercato di uno strumento di capitale al di sotto del suo costo è considerata come un'obiettiva evidenza di *impairment*; l'analisi di *impairment* viene quindi condotta annualmente su tutti gli strumenti di capitale del Gruppo.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che la Società ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, nonché l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi. L'applicazione di tale valutazione non ha comportato effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2009.

Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del Bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie gli impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti che contengono un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie per cassa o altre attività finanziarie. Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale dell'ammontare da pagare determinato alla data di sottoscrizione; la passività finanziaria è oggetto di attualizzazione quando le date di scadenza dell'obbligazione sono determinabili. L'incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti sono iscritte al costo e valutate al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto viene determinato con il metodo del costo medio ponderato, che include gli oneri accessori di competenza.

Al fine di determinare il valore netto di presumibile realizzo, il valore di eventuali rimanenze obsolete o di lento rigiro viene svalutato in relazione alla previsione di utilizzo/realizzo netto futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo a riduzione del valore delle rimanenze stesse.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del Patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.

Costi di aumento del Capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa della Capogruppo Caltagirone Editore SpA, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del Patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Relativamente al Trattamento di fine rapporto, in seguito alle modifiche apportate alla

disciplina dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successivi Decreti e Regolamenti attuativi (*Riforma Previdenziale*) emanati nei primi mesi del 2007, si segnala che:

- il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 continua a essere considerato un Piano a benefici definiti;
- il Tfr maturato a partire dal 1° gennaio 2007, per le aziende italiane con un numero di dipendenti superiore a 50 unità, è considerato un Piano a contribuzione definita.

La determinazione del valore attuale degli impegni del Gruppo è effettuata da attuari esterni con il Metodo della proiezione unitaria del credito (*Projected Unit Credit Method*). Con tale metodo, la passività è proiettata al futuro per determinare il probabile ammontare da pagare al momento della risoluzione del rapporto di lavoro ed è poi attualizzata per tener conto del tempo che trascorrerà prima dell'effettivo pagamento. Il calcolo tiene conto del Tfr maturato per prestazioni di lavoro già effettuate ed è basato su ipotesi attuariali che riguardano principalmente il tasso di interesse, che riflette il rendimento di mercato di titoli di aziende primarie con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione⁵ e il *turnover* dei dipendenti.

Per le quote di Tfr destinate alla previdenza integrativa ovvero al fondo Inps a partire dalla data di opzione esercitata dal dipendente, il Gruppo non è debitore delle quote di Tfr maturate dopo il 31 dicembre 2006 e pertanto nel calcolo attuariale del Tfr è esclusa la componente relativa alla dinamica salariale futura.

Gli utili e le perdite attuariali, definiti quale differenza tra il valore di Bilancio della passività e il valore attuale degli impegni del Gruppo a fine periodo, dovuta al modificarsi dei parametri attuariali utilizzati in precedenza, sono imputati direttamente a Patrimonio netto.

La componente finanziaria è invece iscritta nel Conto economico nella voce Proventi e oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi. I contributi ricevuti a fronte di specifiche

5. L'attualizzazione è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile.

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'Assemblea degli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

Utile per azione

L'utile per azione base è determinato come rapporto tra il risultato di periodo di pertinenza del Gruppo attribuibile alle azioni ordinarie e il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito di alcune società del Gruppo del consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze tempora-

nee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività, mentre le passività per imposte differite sono iscritte in ogni caso.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime

La predisposizione del Bilancio consolidato richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico consolidato e il Rendiconto finanziario consolidato, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo sono i seguenti:

- Avviamento e altri beni immateriali aventi vita indefinita;
- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (ad esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Cambiamenti di principi contabili, errori e cambiamenti di stima

I principi contabili adottati sono modificati da un periodo all'altro solo se il cambiamento è richiesto da un principio o se contribuisce a fornire informazioni maggiormente attendibili e rilevanti degli effetti delle operazioni compiute sulla situazione patrimoniale, sul risultato economico o sui flussi finanziari dell'impresa.

I cambiamenti dei principi contabili sono contabilizzati retroattivamente con l'imputazione dell'effetto a patrimonio netto d'apertura per il più remoto dei periodi pre-

sentati. Gli altri importi comparativi indicati per ciascun periodo precedente vengono parimenti rettificati come se il nuovo principio fosse stato applicato sin dall'inizio. L'approccio prospettico è effettuato solo quando risulta impraticabile ricostruire l'informazione comparativa.

L'applicazione di un principio contabile nuovo o modificato è contabilizzata come richiesto dal principio stesso. Se il principio non disciplina le modalità di transizione, il cambiamento è contabilizzato secondo il metodo retroattivo o, se impraticabile, prospettico.

Nel caso di errori rilevanti si applica lo stesso trattamento previsto per i cambiamenti nei principi contabili illustrato al punto precedente. Nel caso di errori non rilevanti la contabilizzazione è effettuata a Conto economico nel periodo in cui l'errore è rilevato.

I cambiamenti di stima sono contabilizzati prospetticamente a Conto economico nel periodo in cui avviene il cambiamento se influisce solo su quest'ultimo oppure nel periodo in cui è avvenuto il cambiamento e nei periodi successivi se il cambiamento influisce anche su questi ultimi.

Gestione dei rischi

Nell'esercizio della sua attività il Gruppo è esposto a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di prezzo delle materie prime, rischio di credito, rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di prezzo (carta)

Il Gruppo è esposto alle oscillazioni del prezzo della carta, materia prima principale; tale rischio è gestito attraverso accordi di fornitura con soggetti italiani ed esteri a condizioni di prezzo e quantità definiti per una durata massima di circa un anno, e attraverso l'approvvigionamento da fornitori dislocati in aree geografiche differenti in modo da ottenere le forniture ai prezzi maggiormente concorrenziali.

Di seguito sono indicati gli effetti sul Risultato d'esercizio al 31 dicembre 2009, al netto del relativo effetto fiscale, nel caso di un'oscillazione del prezzo della carta del 5% in più o meno.

	Valore di Bilancio 2009	Effetto sul risultato	
		+5%	-5%
Costo per acquisto carta	25.846	(887)	887

Valori in migliaia di euro

Rischio di credito

Il Gruppo non presenta aree di rischio di credito particolarmente rilevanti; le procedure operative consentono un controllo del rischio connesso al credito, limitando la vendita di prodotti e/o servizi a clienti senza un adeguato livello di affidamento e di garanzie.

I crediti verso clienti, pari a 91,2 milioni di euro, derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA (82,2 milioni di euro).

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è gestito dal Gruppo attraverso l'investimento delle disponibilità in operazioni di breve durata (generalmente compresa tra uno e tre mesi) o di facile e veloce smobilizzo.

Rischio tasso di interesse

L'esposizione del Gruppo alla variazione dei tassi di interesse non risulta particolarmente significativo in quanto tale rischio è principalmente collegato a operazioni di finanziamento a medio lungo termine con tassi di interesse variabili. Le operazioni di questo tipo sono rappresentate nel Gruppo da contratti di mutuo bancari.

Rischio di cambio

Il Gruppo, operando esclusivamente nell'area euro, non è sottoposto solitamente al rischio di oscillazione dei cambi. In alcune circostanze, tuttavia, vengono effettuate operazioni in valuta diversa dall'euro che possono esporre il Gruppo a un contenuto rischio di cambio.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

A partire dal 1° gennaio 2009 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili internazionali applicabili al Gruppo:

IAS 1 rivisto - Presentazione del Bilancio

Lo *IAS 1 rivisto* richiede, oltre ai tradizionali schemi di Bilancio, la presentazione di un "risultato economico complessivo" che evidenzia sia il risultato di Conto economico (definito come la risultante delle variazioni generate da transazioni con i non-soci) sia i risultati economici rilevati direttamente a Patrimonio netto (*other comprehensive income*). Il principio lascia libera la Società di presentare tale risultato, alternativamente, in un unico "prospetto di Conto economico complessivo", ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

- un primo prospetto separato ("Conto economico"), che evidenzia le componenti dell'utile (perdita) di periodo; e
- un secondo prospetto ("Prospetto di Conto economico complessivo rilevato nel periodo") che, partendo dall'utile/(perdita) di periodo, include le altre componenti di Conto economico complessivo (*other comprehensive income*).

Il Gruppo ha optato per la presentazione mediante i due prospetti separati denominati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo".

IAS 23 rivisto - Oneri finanziari

Lo *IAS 23 rivisto* ha eliminato l'opzione che consentiva di rilevare immediatamente a Conto economico gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, produzione o costruzione di attività per i quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo prima che l'attività sia disponibile all'uso o alla vendita (*qualifying asset*), disponendone, invece, la capitalizzazione come parte del costo del bene. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile, in quanto tale fattispecie non è applicabile al Gruppo.

IAS 38 rivisto - Attività immateriali

Lo *IAS 38 rivisto* ha stabilito il riconoscimento a conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, in caso di acquisti di beni, o in cui il servizio è reso, in caso di acquisto di servizi. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile, in quanto tale fattispecie non è applicabile al Gruppo.

IFRS 8 - Settori operativi

L'*IFRS 8*, che sostituisce lo *IAS 14*, richiede sostanzialmente di individuare e rappresentare i risultati dei settori operativi secondo il *management approach*, ossia seguendo le metodologie utilizzate dal *management* nelle attività di reportistica interna al fine di valutarne la *performance* e attribuire le risorse tra i settori stessi. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato impatti sul Gruppo in quanto le modalità di presentazione dei risultati di settore utilizzate in precedenza già rispondevano, nella sostanza, a quanto previsto dal nuovo principio.

IFRIC 14 sullo IAS19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo *IAS 19* per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile per il Gruppo.

Emendamento all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di Bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

Per quegli emendamenti, principi e interpretazioni di nuova emissione che non hanno completato l'iter per l'omologazione da parte dell'Unione Europea, ma che trattano di fattispecie presenti attualmente o potenzialmente nel Gruppo, la Capogruppo sta valutando gli eventuali impatti sul Bilancio derivanti dalla loro applicazione, tenendo in considerazione la decorrenza della loro efficacia.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Attività immateriali a vita definita

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2008	751	956	4.316	5.668	11.691
Incrementi	–	142	40	469	651
Decrementi	–	–	–	–	–
Riclassifiche	–	228	–	(81)	147
31.12.2008	751	1.326	4.356	6.056	12.489
Costo storico 1.1.2009	751	1.326	4.356	6.056	12.489
Incrementi	11	97	22	217	347
Decrementi	–	–	–	(49)	(49)
Riclassifiche	–	–	–	–	–
31.12.2009	762	1.423	4.378	6.224	12.787

Valori in migliaia di euro

	Sviluppo e ricerca	Brevetto	Marchi e concessioni	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008	744	904	1.641	4.717	8.006
Incrementi	5	149	363	565	1.082
Decrementi	–	–	–	–	–
31.12.2008	749	1.053	2.004	5.282	9.088
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009	749	1.053	2.004	5.282	9.088
Incrementi	13	166	335	428	942
Decrementi	–	–	–	(20)	(20)
31.12.2009	762	1.219	2.339	5.690	10.010
Valore netto 1.1.2008	7	52	2.675	951	3.685
31.12.2008	2	273	2.352	774	3.401
31.12.2009	–	204	2.039	534	2.777

Valori in migliaia di euro

La voce Marchi e concessioni è relativa alla concessione televisiva di Telefriuli SpA. Al 31 dicembre 2009 non risultano segnalazioni da parte delle Società del Gruppo in merito all'esistenza di attività immateriali inattive o completamente ammortizzate ancora in uso di valore significativo.

Di seguito la tabella con le aliquote medie di ammortamento:

Categoria	Aliquota media
Costi di sviluppo	20,00
Diritti di brevetto industriale e diritti utilizzo opere d'ingegno	34,30
Marchi, concessioni e licenze	27,30
Altre	26,30

Valori in percentuale

2. Avviamento e altre attività immateriali a vita indefinita

Le attività immateriali a vita indefinita, costituite da avviamento e testate editoriali dei quotidiani, non sono ammortizzate, ma sottoposte annualmente a verifiche per determinare l'esistenza di eventuali perdite di valore.

Si riporta la tabella relativa alle attività immateriali a vita indefinita:

	Avviamento	Testate	Totale
Costo storico I.I.2008	190.421	286.798	477.219
Incrementi	-	-	-
Decrementi	-	(1)	(1)
Svalutazioni	(13.019)	-	(13.019)
Altre variazioni	(825)	-	(825)
31.12.2008	176.577	286.797	463.374

Costo storico I.I.2009	176.577	286.797	463.374
Incrementi	-	-	-
Decrementi	-	(1)	(1)
Svalutazioni	(16.056)	-	(16.056)
Altre variazioni	-	-	-
31.12.2009	160.521	286.796	447.317

Valori in migliaia di euro

Gli avviamenti sono allocati alle seguenti *cash generating unit*:

	31.12.2009	31.12.2008
Il Gazzettino SpA	71.667	87.723
Il Messaggero SpA	51.613	51.613
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	27.521
Il Mattino SpA	9.720	9.720
Totale	160.521	176.577

Valori in migliaia di euro

Di seguito è riportata la composizione del saldo relativo alle testate editoriali dei quotidiani:

	I.1.2008	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2008
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	–	–	44.496
Quotidiano di Puglia SpA	26.131	–	–	–	–	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	–	–	100.700
Altre testate minori	7	–	(1)	–	–	6
Totale	286.798	–	(1)	–	–	286.797

	I.1.2009	Incrementi	Decrementi	Variazione perimetro di consolidamento	Svalutazioni	31.12.2009
Il Messaggero SpA	90.808	–	–	–	–	90.808
Il Mattino SpA	44.496	–	–	–	–	44.496
Quotidiano di Puglia SpA	26.131	–	–	–	–	26.131
Corriere Adriatico SpA	24.656	–	–	–	–	24.656
Il Gazzettino SpA	100.700	–	–	–	–	100.700
Altre testate minori	6	–	(1)	–	–	5
Totale	286.797	–	(1)	–	–	286.796

Valori in migliaia di euro

La stima del valore recuperabile degli avviamenti e delle testate iscritte in Bilancio è definita sul maggiore tra il valore d'uso (*value in use*) e il *fair value* meno i costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 36. Il valore d'uso è determinato attraverso la metodologia del *Discounted cash flow* ossia l'attualizzazione dei flussi di cassa operativi futuri generati dalla *Cash Generating Unit* (CGU). In particolare, i flussi di cassa sono stimati per un periodo esplicito e vengono attualizzati sulla base di un tasso determinato in funzione del costo del capitale della singola CGU. A tale valore viene sommato un *valore terminale* che rappresenta la proiezione della capacità di reddito della CGU, calcolata stimando il valore di realizzo della CGU sulla base di un multiplo di transazioni comparabili intervenute nell'intervallo temporale dal 2005 al 2009 sul mercato nazionale ed estero; entrambe i valori sono scontati a un tasso di attualizzazione appropriato.

Nell'effettuazione dei test di *impairment* sono stati presi in considerazione gli andamenti attesi per il 2010. Inoltre, per gli anni successivi, sono state formulate specifiche previsioni dell'andamento del business, tenendo pertanto conto del contesto economico-finanziario e di mercato mutato dall'attuale crisi, nonché delle diverse condizioni operative derivanti dallo scenario di crisi.

I flussi di cassa attesi impiegati nel modello sono determinati sulla base dei dati di budget e pianificazione delle Società operative e rappresentano la miglior stima degli ammontari e delle tempistiche in cui i flussi di cassa futuri si manifesteranno sulla base del piano a lungo termine, che è rivisto e aggiornato annualmente. La crescita attesa delle vendite è basata sulle previsioni del management. I costi operativi considerati nei flussi di cassa attesi sono anch'essi determinati in funzione delle stime del management per i prossimi cinque anni e tenendo conto degli effetti positivi dei piani di ristrutturazione già in atto.

Le proiezioni dei flussi finanziari sono stimate tramite l'estrapolazione delle proiezioni formulate dalla Direzione e approvate dal Consiglio di Amministrazione.

E' opportuno precisare che le stime e i dati di budget cui sono applicati i parametri sopra indicati sono determinati dal management del Gruppo sulla base dell'esperienza passata e delle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui opera.

I fattori esogeni ed endogeni che potrebbero comportare un'ulteriore verifica dell'esistenza di perdite di valore saranno costantemente monitorati dal Gruppo.

L'analisi di sensitività rispetto ai parametri utilizzati ai fini dell'*Impairment test* non evidenzia effetti significativi sui risultati delle valutazioni effettuate nei limiti di variazioni incrementali del tasso d'interesse dell'1%.

Di seguito vengono riportati i principali parametri utilizzati nella determinazione del valore d'uso, distinto per *cash generating unit*:

	Avviamento	Testate	Totale Cash generating unit ¹	Tax rate	Tasso di crescita utilizzato ²	WAAC ³	Periodo esplicito flussi di cassa
Il Gazzettino SpA	71.667	100.700	172.367 ⁴	31,4%	2%	7,2%	5 anni
Il Messaggero SpA	51.613	90.808	142.421	31,4%	2%	7,2%	5 anni
Il Mattino SpA	9.720	44.496	54.216	31,4%	2%	7,2%	5 anni
Piemme SpA (raccolta pubblicitaria)	27.521	–	27.521	31,4%	2%	7,2%	5 anni
Quotidiano di Puglia SpA	–	26.131	26.131	31,4%	2%	7,2%	5 anni
Corriere Adriatico SpA	–	24.656	24.656	31,4%	2%	7,2%	5 anni

Valori in migliaia di euro

¹ Rappresenta la somma degli avviamenti e delle testate allocate alle singole Cash generating unit

² Il tasso di crescita è stimato pari all'inflazione attesa

³ Il WACC rappresenta la media ponderata del costo del capitale dell'impresa

⁴ L'avviamento è iscritto al lordo dell'effetto fiscale teorico sui fair value delle attività della società acquisita, pari a 35,52 milioni di euro

Come previsto dall'*IAS 36* si è proceduto a effettuare l'*Impairment test* sugli avviamenti e sulle testate iscritte in Bilancio e i relativi risultati hanno portato alla rilevazione di una perdita di valore dell'avviamento iscritto sul Gruppo Il Gazzettino per 16,06 milioni di euro.

3. Immobili, impianti e macchinari

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Costo storico 1.1.2008	8.556	51.435	98.895	1.033	21.041	656	181.616
Incrementi	–	48	1.157	9	599	10	1.823
Decrementi	–	–	(1.091)	–	(457)	(7)	(1.555)
Riclassifiche	11	(11)	292	(1)	(435)	(649)	(793)
31.12.2008	8.567	51.472	99.253	1.041	20.748	10	181.091

Costo storico 1.1.2009	8.567	51.472	99.253	1.041	20.748	10	181.091
Incrementi	–	33	193	–	655	181	1.062
Decrementi	–	–	(994)	(26)	(999)	–	(2.019)
Riclassifiche	39	(49)	6	26	4	(26)	–
31.12.2009	8.606	51.456	98.458	1.041	20.408	165	180.134

Valori in migliaia di euro

	Terreni	Fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso	Totale
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2008	-	11.122	48.805	873	17.674	-	78.474
Incrementi	-	1.678	6.255	65	1.459	-	9.457
Decrementi	-	-	(1.091)	-	(431)	-	(1.522)
Riclassifiche	-	-	9	(1)	(655)	-	(647)
31.12.2008	-	12.800	53.978	937	18.047	-	85.762
Ammortamento e perdite durevoli 1.1.2009	-	12.800	53.978	937	18.047	-	85.762
Incrementi	-	1.680	6.031	52	1.187	-	8.950
Decrementi	-	-	(686)	(21)	(962)	-	(1.669)
Riclassifiche	-	-	(1)	-	1	-	-
31.12.2009	-	14.480	59.322	968	18.273	-	93.043
Valore netto 1.1.2008	8.556	40.313	50.090	160	3.367	656	103.142
31.12.2008	8.567	38.672	45.275	104	2.701	10	95.329
31.12.2009	8.606	36.976	39.136	73	2.135	165	87.091

Valori in migliaia di euro

La voce Impianti e macchinari è sostanzialmente composta dalle rotative di stampa detenute dalle società editoriali del Gruppo.

La voce Altri beni comprende, oltre a strumenti tecnologici quali computer, server e apparati di rete, costi capitalizzati per migliorie e ristrutturazioni dei locali presi in affitto; l'ammortamento è calcolato sulla base della durata prevista del contratto di locazione che risulta essere inferiore alla vita economico-tecnica della miglioria.

I valori degli immobili, impianti e macchinari completamente ammortizzati e ancora in uso, suddivisi per categoria, sono i seguenti:

	31.12.2009
Fabbricati	380
Impianti e macchinari	10.410
Altri impianti e attrezzature	390
Impianti stampa e rotative	5.140
Attrezzature industriali e commerciali	690
Macchine d'ufficio elettroniche	3.930
Mobili, arredi e macchine d'ufficio ordinarie	2.960
Automezzi e trasporti interni	380
Altri beni minori	4.110

Valori in migliaia di euro

I beni di cui sopra risultano ancora in uso per effetto delle manutenzioni ordinarie effettuate nel corso dell'esercizio e degli esercizi precedenti. Non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel corso del 2008 la Società il Messaggero SpA ha stipulato un contratto di *leasing* finanziario finalizzato all'acquisizione di sistemi elettronici di fotocomposizione e fotoriproduzione. Tale contratto ha una durata di 60 mesi e un costo complessivo di 909 mila euro. I beni sono stati iscritti tra le immobilizzazioni materiali a livello consolidato e si è proceduto al relativo ammortamento; al 31 dicembre 2009 il valore netto contabile risulta pari a 549 mila euro.

Il valore contabile degli impianti e macchinari impegnati a garanzia delle passività è pari a 22,8 milioni di euro. Per maggiori dettagli si rinvia alla nota 16.

4. Partecipazioni valutate al costo

La voce ha subito la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2008
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Madeira (Portogallo)	99,8%	5	-	-	5
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	99,5%	1	-	(1)	-
Totale			6	-	(1)	5

	Sede	Quota di possesso	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2009
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Madeira (Portogallo)	99,8%	5	-	-	5
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	99,5%	-	-	-	-
Totale			5	-	-	5

Valori in migliaia di euro

Partecipazioni in altre imprese	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2008
Euroqube SA	14,82%	1.891	–	(625)	1.266
Ansa Scarl	6,71%	1.166	–	–	1.166
Sviluppo Quotidiani Srl	33,34%	15	–	(15)	–
Altre minori	–	49	–	–	49
Totale	–	3.121	–	(640)	2.481

	Quota di possesso	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2009
Euroqube SA in liquidazione	14,82	1.266	(180)	(253)	833
Ansa Scarl	6,71	1.166	–	–	1.166
Altre minori	–	49	(1)	(1)	47
Totale	–	2.481	(181)	(254)	2.046

Valori in migliaia di euro

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al loro costo di acquisto in quanto il loro *fair value* non può essere determinato in maniera attendibile, non essendo disponibili i piani di sviluppo delle loro attività.

5. Partecipazioni in imprese collegate

Partecipazioni in imprese collegate	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	Altri movimenti	31.12.2009
Rofin 2008 Srl	–	(6.682)	–	6.699	17
E-Care SpA	4.056	(424)	–	12	3.644
Editrice Telenuovo SpA	443	–	152	–	595
Totale	4.499	(7.106)	152	6.711	4.256

Valori in migliaia di euro

L'effetto economico della valutazione con il metodo del Patrimonio netto è una perdita di 7,1 milioni di euro, dovuta principalmente alla perdita di Rofin 2008 Srl per 6,7 milioni di euro. Il risultato negativo è imputabile alla minusvalenza realizzata dalla Rofin 2008 Srl a seguito della cessione sul mercato delle azioni Assicurazioni Generali SpA. Si riporta di seguito la sintesi dei principali dati delle ultime situazioni patrimoniali disponibili delle suddette partecipazioni:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota di possesso	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Rofin 2008 Srl	Roma	10	30,00%	58	(22.275)
E-Care SpA	Roma	344	24,50%	7.137	(1.308)
Editrice Telenuovo SpA	Verona	546	39,96%	1.499	382

Valori in migliaia di euro

6. Partecipazioni in altre imprese e titoli non correnti

Il dettaglio della voce Partecipazioni e titoli non correnti è il seguente:

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	Assegnazioni gratuite	Valutazioni al fair value	31.12.2008
Assicurazioni Generali SpA	37.510	(5.750)	–	3.322	35.082
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	–	54.330	–	(5.498)	48.832
Totale	37.510	48.580	–	(2.176)	83.914

	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Assegnazioni gratuite	Valutazioni al fair value	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	35.082	42.134	2.075	14.809	94.100
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	48.832	(32.277)	–	3.093	19.648
Totale	83.914	9.857	2.075	17.902	113.748

Valori in migliaia di euro

Numero di azioni				
Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita	1.1.2009	Incrementi	(Decrementi)	31.12.2009
Assicurazioni Generali SpA	1.800.000	3.222.000	(22.000)	5.000.000
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	32.000.000	–	(16.000.000)	16.000.000

Per quanto riguarda la partecipazione in Assicurazioni Generali SpA, nell'esercizio 2009 sono state acquisite n. 3.090.000 azioni per un controvalore di 42,1 milioni di euro, oltre all'assegnazione gratuita di n. 132.000 azioni in qualità di dividendo. Inoltre, n. 22.000 azioni sono state cedute per un controvalore di 386 mila euro registrando una minusvalenza pari a 72 mila euro.

Per quanto riguarda la partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, il decremento, pari a 32,28 milioni di euro è relativo alla cessione da parte della controllata Finced Srl di n. 16.000.000 azioni; tale cessione ha generato una minusvalenza pari a 12,20 milioni di euro.

La valutazione al *fair value* di tali partecipazioni, mediante l'utilizzo del valore del listino ufficiale di Borsa al 31 dicembre 2009, ha avuto come contropartita, al netto del relativo effetto fiscale, la specifica riserva di Patrimonio netto.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

7. Attività finanziarie non correnti

La voce, pari a 32 mila euro, è costituita interamente da crediti verso altri per depositi cauzionali con scadenza inferiore ai cinque esercizi.

8. Altre attività non correnti

La voce è costituita da crediti verso l'Erario per Irpef anticipata sul Trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti per 25 mila euro e da crediti verso altri per 876 mila euro, riferibili principalmente al credito di Telefriuli SpA verso il Ministero delle Comunicazioni per i contributi alle emittenti televisive locali previsti dal D.M. n. 378/1999.

9. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono riferite a differenze temporanee tra i valori di Bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte differite attive e passive:

	1.1.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2008
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	15.417	825	(4.889)	(2.320)	–	9.033
Fondo per rischi e oneri	2.864	949	(344)	(880)	–	2.589
Manutenzioni	233	3	(79)	(14)	–	143
Svalutazione di partecipazioni e crediti	622	639	(1.387)	2.906	–	2.780
Altri	2.079	97	(570)	308	3.612	5.526
Totale	21.215	2.513	(7.269)	–	3.612	20.071
Imposte differite sul reddito						
Fair value attività immateriali e materiali	29.625	–	–	–	–	29.625
Differenze ammortamenti fiscali	8.896	48	(229)	–	–	8.715
Plusvalenze	742	–	(600)	–	–	142
Ammortamento avviamento	23.380	2.321	(439)	–	–	25.262
Altri	1.342	3	(197)	–	1.348	2.496
Totale	63.985	2.372	(1.465)	–	1.348	66.240
Valore netto per imposte differite	(42.770)	141	(5.804)	–	2.264	(46.169)

	1.1.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Riclassifiche	Altre variazioni	31.12.2009
Imposte anticipate sul reddito						
Perdite fiscali a nuovo	9.033	6.646	(1.317)	–	165	14.527
Fondo per rischi e oneri	2.589	891	(710)	–	–	2.770
Manutenzioni	143	–	(67)	(76)	–	–
Svalutazione crediti	2.780	856	(527)	606	–	3.715
Altri	5.526	2.280	(671)	(530)	(2.695)	3.910
Totale	20.071	10.673	(3.292)	–	(2.530)	24.922
Imposte differite sul reddito						
Fair value attività immateriali e materiali	29.625	–	(240)	(1.254)	–	28.131
Differenze ammortamenti fiscali	8.715	48	(225)	(50)	–	8.488
Plusvalenze	142	–	(38)	(104)	–	–
Ammortamento avviamento	25.262	2.193	(404)	–	–	27.051
Altri	2.496	40	(17)	1.408	1.568	5.495
Totale	66.240	2.281	(924)	–	1.568	69.165
Valore netto per imposte differite	(46.169)	8.392	(2.368)	–	(4.098)	(44.243)

Valori in migliaia di euro

L'incremento delle imposte anticipate è dovuto principalmente alla rilevazione delle stesse sulle perdite fiscali realizzate nel corso dell'esercizio.

L'incremento delle imposte differite è dovuto principalmente alle differenze temporanee relative agli ammortamenti.

Si precisa che tra le altre variazioni delle imposte differite attive e passive sono compresi gli effetti d'imposta sui *fair value* delle partecipazioni e delle perdite attuariali rilevate direttamente a Patrimonio netto.

La scadenza delle imposte anticipate è la seguente:

	Perdite fiscali	Imposte anticipate	2010	2011	2012	2013	2014	Illimitate
Imposte anticipate sul reddito								
Iscritte in Bilancio	52.826	14.527	333	895	2.543	–	6.440	4.316
Non iscritte in Bilancio	1.365	375	276	–	–	99	–	–
Totale	54.191	14.902	609	895	2.543	99	6.440	4.316
Imposte anticipate sul reddito								
Fondo per rischi e oneri		2.770	2.170	283	279	–	–	38
Svalutazione crediti		3.715	3.620	–	–	–	–	95
Altri		3.910	1.337	259	207	131	74	1.902
Totale		10.395	7.127	542	486	131	74	2.035

Valori in migliaia di euro

Nell'attivo è compreso il credito per imposte correnti, che evidenzia la posizione netta per imposte sul reddito, rappresentata dagli acconti di imposta e altri crediti d'imposta al netto dei debiti per Ires e Irap:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti imposte dirette	1.361	2.139
Imposte dirette chieste a rimborso	151	151
Altri crediti	512	1.168
Debiti per Ires/Irap/Imposta sostitutiva a compensazione	(857)	(1.831)
Totale	1.167	1.627

Valori in migliaia di euro

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2009	2008
Imposte correnti	4.437	6.076
Imposte correnti	4.437	6.076
Accantonamento imposte differite passive	2.281	2.372
Utilizzo imposte differite passive	(924)	(1.465)
Imposte differite	1.357	907
Accertamento imposte anticipate	(10.673)	(2.513)
Utilizzo imposte anticipate	3.292	7.269
Imposte anticipate	(7.381)	4.756
Totale imposte	(1.587)	11.739

Valori in migliaia di euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2009	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(41.140)	27,5%
Onere fiscale teorico		(11.314)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione):		
Dividendi	(2.837)	
Svalutazione avviamento	16.056	
Effetti fiscali non valorizzati	(2.033)	
Plusvalenze esenti	117	
Costi indeducibili	2.049	
Risultato valutazione a equity	7.106	
Altre	(56)	
Totale	(20.738)	
Onere fiscale effettivo	(5.703)	

Valori in migliaia di euro

Irap	2009	
	Imponibile	Imposta
Differenza fra valori e costi della produzione	6.106	3,90%
Costi del personale non deducibili ai fini Irap	111.683	
Variazioni in aumento	26.937	
Variazioni in diminuzione	(5.665)	
Deduzioni Irap	(29.547)	
Altre variazioni ai fini Irap	(3.976)	
Totale	105.538	
Irap corrente e differita	4.116	67,41%

Valori in migliaia di euro

10. Rimanenze

Le Rimanenze al 31 dicembre 2009 sono pari a 3,71 milioni di euro (4,78 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili principalmente a Il Messaggero SpA (1,76 milioni di euro), a Il Mattino SpA (973 mila euro) e a Il Gazzettino SpA (431 mila euro).

Il costo per rimanenze imputato a Conto economico è pari a 1,07 milioni di euro ed è inserito nella voce Costo per materie prime (vedi nota 23).

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato. Il valore netto di realizzo delle rimanenze è pari a 3,71 milioni di euro.

Non ci sono rimanenze impegnate a garanzia di passività.

11. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso clienti	91.289	103.231
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(18.031)	(17.091)
Crediti verso clienti	73.258	86.140
Crediti verso altre imprese del Gruppo	1.122	936
Anticipi a fornitori	84	54
Crediti verso clienti > 12	1.923	-
Totale crediti commerciali	76.387	87.130

Valori migliaia di euro

I Crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA (82,3 milioni di euro).

Il Fondo svalutazione crediti è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 2,58 milioni di euro e si è incrementato di 3,52 milioni di euro a fronte degli accantonamenti di periodo.

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio dei Crediti commerciali per fasce di scaduto al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008.

	31.12.2009	31.12.2008
A scadere	47.270	50.199
Entro 30 giorni	11.393	12.862
Tra 30 e 60 giorni	4.397	6.865
Tra 60 e 90 giorni	2.536	3.697
Oltre 90 giorni	25.693	29.608
Scaduto	44.019	53.032
Totale valore lordo	91.289	103.231
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(18.031)	(17.091)
Totale valore netto	73.258	86.140

Valori in migliaia di euro

L'ammontare dei crediti scaduti oltre i 90 giorni non sono espressione di una tensione finanziaria ma rappresentano i crediti in capo alla concessionaria della pubblicità la cui storicizzazione degli incassi si attesta intorno ai 100 giorni medi.

12. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie verso controllate	4	14
Attività finanziarie verso collegate	5.431	29.203
Crediti per interessi anticipati	70	494
Totale attività finanziarie correnti	5.505	29.711

Valori in migliaia di euro

L'importo di 5,4 milioni di euro è totalmente riferibile al finanziamento, infruttifero di interessi, concesso alla collegata Rofin 2008 Srl. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2008 deriva dall'incasso parziale dello stesso credito per 17,1 milioni di euro, nonché dalla rinuncia parziale per 6,7 milioni di euro.

I crediti per interessi attivi si riferiscono a interessi su operazioni di deposito a termine di competenza del periodo.

13. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso il personale	154	168
Crediti verso Erario per Iva	–	962
Crediti verso altri	1.735	526
Crediti per costi anticipati	1.139	1.470
Totale altre attività correnti	3.028	3.126

Valori in migliaia di euro

I Crediti verso altri sono composti per 86 mila euro da Crediti per depositi cauzionali attivi, per 1,25 milioni di euro da Crediti verso enti previdenziali, per 3 mila euro da Crediti per ritenute su interessi attivi e per 390 mila euro da Crediti verso terzi di varia natura.

I Crediti per costi anticipati sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per canoni di locazione (382 mila euro), per assicurazioni (183 mila euro) e altri (574 mila euro).

14. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Depositi bancari e postali	284.282	308.120
Denaro e valori in cassa	178	229
Totale	284.460	308.349

Valori in migliaia di euro

La riduzione dei Depositi bancari nel corso del 2009 è dovuta essenzialmente alla distribuzione dei dividendi per circa 6 milioni di euro e agli investimenti netti in azioni quotate per 22,1 milioni di euro, al netto della gestione operativa del Gruppo. Il tasso medio sui depositi bancari in euro è pari all'1,15%.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

15. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo per 471,02 milioni di euro, la Riserva legale della Capogruppo per 25 milioni di euro costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile e la Riserva acquisto azioni proprie per 50 milioni di euro costituita come da delibera assembleare del 27 aprile 2009. Tale riserva risulta al momento non utilizzata.

Nella medesima voce è compresa la Riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del Patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate e gli utili portati a nuovo.

Le altre riserve comprendono le perdite attuariali derivanti dall'applicazione dello *IAS 19* per il Tfr, pari a 3,03 milioni di euro, al netto del relativo effetto fiscale. La variazione dell'esercizio, negativa per 2,2 milioni di euro, è essenzialmente dovuta al *curtailment* relativo alla ristrutturazione del personale e all'andamento dei tassi di interesse.

Riserva *fair value*

La riserva di *fair value*, pari ad 11,4 milioni di euro, include tutte le variazioni nette per adeguare al valore di mercato le partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita.

Passività 16. *Passività finanziarie*

	31.12.2009	31.12.2008
Passività finanziarie non correnti		
Debiti per beni in <i>leasing</i>	405	580
Debiti verso banche	38.392	43.412
Debiti verso altri finanziatori	2.590	5.069
Totale	41.387	49.061
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso banche	14.981	18.618
Quota a breve di finanziamenti non correnti	4.631	3.844
Debiti per beni in <i>leasing</i>	175	166
Debiti verso altri finanziatori	2.479	3.818
Totale	22.266	26.446

Valori in migliaia di euro

La scadenza delle passività finanziarie è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
Entro 3 mesi	10.351	10.517
Tra 3 mesi e 1 anno	11.915	15.929
Debiti finanziari correnti	22.266	26.446
Tra 1 e 2 anni	6.131	11.105
Tra 2 e 5 anni	16.371	14.735
Oltre 5 anni	18.885	23.221
Debiti finanziari non correnti	41.387	49.061
Totale debiti finanziari	63.653	75.507

Valori in migliaia di euro

I tassi di interesse effettivi alla data del Bilancio sulle passività finanziarie sono i seguenti:

	2009	2008
Debiti finanziari non correnti		
Debiti verso banche	3,2	5,5
Altri debiti finanziari	1,9	5,5
Debiti finanziari correnti		
Debiti verso banche	2,8	5,5
Quota a breve di finanziamenti non correnti	2,0	5,5
Altri debiti finanziari	2,0	0,7

Valori in percentuale

Le Passività finanziarie non correnti verso banche sono rappresentate da un mutuo acceso al fine di finanziare l'investimento per la costruzione nel 2005 del Centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. In particolare è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile (Euribor 6 mesi + *spread* 0,50%) di complessivi 60 milioni di euro concesso dal San Paolo - IMI alla Società S.E.M. SpA, incorporata nel corso del 2006 ne Il Messaggero SpA. La prima rata capitale è scaduta nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43,40 milioni di euro.

Le Passività finanziarie verso altri finanziatori sono composte da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla capogruppo Caltagirone Editore SpA e a Il Mattino SpA rispettivamente per 11,62 e 9,81 milioni di euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Il Mattino SpA l'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutui è un tasso variabile Euribor 6 mesi + *spread* 0,70%.

A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano de Il Mattino SpA per complessivi 37,51 milioni di euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17,17 milioni di euro.

17. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Fondo Trattamento fine rapporto nelle società del Gruppo con meno di 50 dipendenti rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti Piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Nelle società del Gruppo con oltre 50 dipendenti, alla luce della riforma previdenziale, il Tfr maturato al 31 dicembre 2006 rappresenta il debito maturato dalla Società da erogare al termine del rapporto di lavoro. Tale debito è valutato applicando logi-

che attuariali e finanziarie senza tuttavia considerare le dinamiche salariali future del personale dipendente.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	2009	2008
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,91	4,19
Tasso annuo di inflazione	2,60	3,00
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	3,34
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	3,83	3,83

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2009	2008
Passività netta al 1° gennaio	45.245	46.185
Costo corrente dell'esercizio	660	458
Interessi passivi/(attivi) netti	1.239	1.442
(Utili)/Perdite attuariali	3.096	2.402
(Prestazioni pagate)	(8.996)	(5.242)
Altre variazioni	(184)	-
Passività netta al 31 dicembre	41.060	45.245

Valori in migliaia di euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è la seguente:

	1.1.2008	31.12.2008	31.12.2009
Valore nominale del fondo	50.339	46.950	39.625
Rettifica per attuarizzazione	(4.154)	(1.705)	1.435
Totale Tfr	46.185	45.245	41.060

Valori in migliaia di euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dal *curtailment* relativo alle uscite dal fondo dovute alla ristrutturazione del personale e dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

Costo del personale	2009	2008
Salari e stipendi	70.867	76.224
Oneri sociali	23.725	24.948
Accantonamento per Tfr	660	458
Accantonamento a fondi di previdenza complementare	4.813	5.008
Altri costi	11.618	4.762
Totale	111.683	111.400

Valori in migliaia di euro

Negli altri costi sono inclusi gli oneri relativi ai piani di ristrutturazione del personale, pari a 9,5 milioni di euro.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2009	31.12.2008	Media 2009	Media 2008
Dirigenti	27	27	27	27
Impiegati e quadri	392	413	405	421
Giornalisti e collaboratori	539	632	606	637
Poligrafici	151	162	152	168
Totale	1.109	1.234	1.190	1.253

18. Fondi per rischi e oneri

	Vertenze legali	Indennità suppletiva di clientela	Altri rischi	Totale
Saldo al 1.1.2008	9.820	509	2.225	12.554
Accantonamenti	1.740	–	1.593	3.333
Utilizzo	(1.527)	(5)	(1.432)	(2.964)
Riclassifiche	112	–	(112)	–
Saldo al 31.12.2008	10.145	504	2.274	12.923
Di cui:				
quota corrente	2.496	–	2.020	4.516
quota non corrente	7.649	504	254	8.407
Totale	10.145	504	2.274	12.923

Saldo al 1.1.2009	10.145	504	2.274	12.923
Accantonamenti	2.645	–	3.699	6.344
Utilizzo	(1.413)	(45)	(331)	(1.789)
Riclassifiche	462	–	(462)	–
Saldo al 31.12.2009	11.839	459	5.180	17.478
Di cui:				
quota corrente	4.796	–	5.041	9.837
quota non corrente	7.043	459	139	7.641
Totale	11.839	459	5.180	17.478

Valori in migliaia di euro

Il Fondo vertenze legali è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle Società Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA e P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl a fronte di passività derivanti da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente Bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri e la tempistica connessi alle singole cause in corso.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile alle società Piemme SpA concessionaria della pubblicità.

I Fondi per altri accantonamenti includono principalmente oneri relativi ai piani di ristrutturazione aziendale de Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA e il Mattino SpA.

19. Debiti commerciali

	31.12.2009	31.12.2009
Debiti verso fornitori	35.591	39.909
Debiti verso consociate	142	123
Totale	35.733	40.032

Valori in migliaia di euro

I Debiti commerciali si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoriale Il Messaggero SpA, Il Gazzettino SpA, Il Mattino SpA, Piemme SpA, Leggo SpA e Centro Stampa Veneto SpA, e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e a investimenti in immobilizzazioni.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

20. Altre passività

	31.12.2009	31.12.2008
Altre passività non correnti		
Altri debiti	80	85
Risconti passivi	3.020	3.352
Totale	3.100	3.437
Altre passività correnti		
Debiti verso istituti previdenziali	10.167	9.408
Debiti verso il personale	9.827	10.865
Debiti per Iva	1.326	1.105
Debiti per ritenute d'acconto	4.515	4.474
Debiti verso altri	11.224	13.578
Debiti per costi anticipati	1.382	1.241
Debiti per ricavi anticipati	104	82
Totale	38.545	40.753

Valori in migliaia di euro

conto economico

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

21. Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi

	2009	2008
Vendite di giornali	82.952	86.852
Promozioni editoriali	3.628	6.463
Pubblicità	160.654	193.584
Totale	247.234	286.899

Valori in migliaia di euro

L'andamento delle vendite relative alle principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

22. Altri ricavi operativi

	2009	2008
Contributi in conto esercizio	502	539
Recupero spese da terzi	1.762	1.926
Quote contributi in conto capitale	386	386
Plusvalenze alienazioni cespiti	39	7
Rimborsi e indennizzi	448	613
Agevolazioni tariffarie	973	1.078
Altri ricavi	5.524	2.590
Totale	9.634	7.139

Valori in migliaia di euro

L'incremento degli altri ricavi rispetto al precedente esercizio è riconducibile alla presenza nel saldo di ricavi per recupero da clienti in procedura concorsuale portati a perdita in precedenti esercizi per 1,2 milioni di euro e di ricavi per recupero di indennizzi e rimborsi da terzi per circa 1,1 milioni di euro.

23. Costi per materie prime

	2009	2008
Carta	25.846	31.342
Altri materiali per l'editoria	5.517	6.723
Altro	5	30
Variazione delle rimanenze di materie prime e merci	1.070	(1.027)
Totale	32.438	37.068

Valori in migliaia di euro

L'andamento dei costi per materie prime relativa alla carta è commentato nella Relazione sulla gestione, a cui si rinvia.

24. Altri costi operativi

	2009	2008
Servizi redazionali	18.592	19.680
Trasporti e diffusione editoriale	17.523	18.395
Lavorazioni e produzioni esterne	11.829	11.331
Promozioni editoriali	3.040	5.676
Pubblicità e promozioni	3.891	3.502
Provvigioni e altri costi per agenti	9.485	10.715
Utenze e forza motrice	3.510	3.928
Manutenzione e riparazione	3.771	4.400
Consulenze	4.081	4.651
Acquisti spazi pubblicitari terzi	130	82
Emolumento Amministratori e Sindaci	2.754	2.302
Assicurazioni, posta, telefono	2.167	2.467
Pulizia, vigilanza e altri servizi	948	975
Subappalti e prestazioni diverse	3.050	2.770
Compensi Società di Revisione	382	339
Altri costi	6.391	6.067
Costi per servizi	91.544	97.280
Fitti	6.630	6.592
Noleggi	2.611	3.142
Altri	114	118
Costi per godimento di beni di terzi	9.355	9.852
Minusvalenze da alienazione	102	2
Oneri diversi di gestione terzi	5.421	3.846
Altri	219	3.693
Altri costi	5.742	7.541
Totale	106.641	114.673

Valori in migliaia di euro

25. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2009	2008
Ammortamenti attività immateriali	942	1.084
Ammortamenti attività materiali	8.950	9.455
Accantonamenti per rischi e oneri	1.429	3.333
Svalutazione avviamento	16.056	13.019
Svalutazioni dei crediti	3.517	2.839
Altre svalutazioni	14	–
Totale	30.908	29.730

Valori in migliaia di euro

La Svalutazione dell'avviamento, determinata tramite *Impairment test*, si riferisce esclusivamente al Gruppo Il Gazzettino.

Gli Ammortamenti delle attività materiali sono rappresentati principalmente dall'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative.

26. Risultato netto della gestione finanziaria

	2009	2008
Perdite su partecipazioni a equity		
E-Care SpA	(321)	(275)
B2Win SpA	(103)	(168)
Rofin 2008 Srl	(6.682)	(7.679)
Totale	(7.106)	(8.122)
Proventi finanziari		
Dividendi	2.987	–
Interessi attivi su depositi bancari	3.789	18.718
Rivalutazione di partecipazioni	153	–
Altri proventi finanziari	246	73
Totale	7.175	18.791
Oneri finanziari		
Minusvalenze su cessione di partecipazioni	(12.352)	(2.657)
Svalutazione di partecipazioni	(255)	(645)
Interessi passivi su mutui	(1.621)	(3.283)
Interessi passivi su debiti verso banche	(513)	(1.243)
Interessi passivi su Tfr	(1.239)	(1.442)
Commissioni e spese bancarie	(168)	(206)
Altri oneri finanziari	(259)	(1.704)
Totale	(16.407)	(11.180)
Risultato netto della gestione finanziaria	(16.338)	(511)

Valori in migliaia di euro

I dividendi inclusi nei proventi finanziari sono relativi alle partecipazioni in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA e in Assicurazioni Generali SpA.

La minusvalenza su cessione partecipazioni è relativa alla vendita sul mercato, a valori correnti, di n. 16.000.000 azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (12,2 milioni di euro) e di n. 22.000 azioni in Assicurazioni Generali SpA (72 mila euro).

27. Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile al Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio.

		2009	2008
Risultato netto	migliaia di euro	(39.206)	(10.985)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	migliaia	125.000	125.000
Risultato netto per azione	euro per azione	(0,314)	(0,088)

L'utile diluito per azioni è identico all'utile base in quanto sono presenti nel capitale sociale della Caltagirone Editore SpA solo azioni ordinarie.

Nel 2009 sono stati distribuiti dividendi per 0,05 euro per azione, per un ammontare complessivo di 6,25 milioni di euro.

28. Transazioni con parti correlate

Transazioni con società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalle società del Gruppo con parti correlate rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato e riguardano principalmente lo scambio di beni, le prestazioni di servizio, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le eventuali imprese collegate e controllate escluse dall'area di consolidamento, nonché con altre Società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni. Nella tabella seguente sono evidenziate le operazioni considerate significative, ossia quelle di importo superiore a 100 mila euro:

	Crediti	Crediti finanziari	Debiti commerciali	Ricavi	Costi	Proventi finanziari
Editrice Telenuovo SpA	-	-	-	-	-	153
Pubblieditor Srl in liquidazione	840	-	-	-	-	-
Vianini Lavori SpA	-	-	-	-	136	-
Intermedia Srl	202	-	-	364	-	-
Ical SpA	-	-	-	-	2.422	-
Unione Generale Immobiliare SpA	-	-	-	-	1.220	-
Rofin 2008 Srl	-	5.431	-	-	-	-
Altre minori	80	4	142	149	272	-
Totale	1.122	5.435	142	513	4.050	153
Incidenza percentuale sulle voci di Bilancio	1,47%	98,73%	0,40%	0,20%	1,62%	2,13%

Valori in migliaia di euro

La società Il Gazzettino SpA ha rapporti di natura commerciale con la collegata Publieditor Srl in liquidazione.

La voce Crediti finanziari comprende esclusivamente il finanziamento Soci, infruttifero di interessi, erogato dalla Capogruppo alla società collegata Rofin 2008 Srl.

I Costi operativi comprendono i costi degli affitti per l'utilizzo da parte della Capogruppo e de Il Messaggero SpA delle rispettive sedi sociali, di proprietà di Società sotto comune controllo.

La voce Proventi finanziari è relativa alla rivalutazione della partecipazione in Editrice Telenuovo SpA.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Francesco Gaetano	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	–	400.000
Gaetano	Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	–	–
Azzurra	Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	200.000	410.000
Francesco	Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	–	–
Alessandro	Caltagirone	Consigliere	23.6.2009-31.12.2009	31.12.2011	–	11.715
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	130.000
Albino	Majore	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	1.174.003
Massimo	Garzilli	Consigliere	23.6.2009-31.12.2009	31.12.2011	3.000	375.000
Giampietro	Nattino	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	3.000	5.000
Massimo	Confortini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	25.000
Franco Luciano	Lenti	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	3.000	–
Raul	Bardelli	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2011	13.500	–
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2011	11.000	–
Federico	Malorni	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2011	10.000	8.458

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, comma 3. Il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1° gennaio 2007, ha stabilito in euro 200.000 il compenso annuo del Vice Presidente in forza della carica di cui è investita.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente e/o assimilato.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non risultano altre transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle società del Gruppo.

29. Informazioni per settore di attività

In applicazione dello *IFRS 8*, di seguito vengono riportati gli schemi relativi all'informativa di settore di attività. Il Gruppo Caltagirone Editore adotta la suddivisione per settore operativo, definito come una parte del Gruppo distintamente identificabile, che fornisce un insieme di prodotti e servizi collegati ed è soggetta a rischi e benefici diversi da quelli di altri settori di attività del Gruppo. Tale suddivisione viene utilizzata dalla Direzione Aziendale per effettuare l'analisi dell'andamento delle attività e per la gestione specifica dei rischi collegati a ciascun settore. Il Gruppo svolge la sua attività esclusivamente in Italia.

2008	Attività editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	98.908	194.524	694	(88)	294.038	–	294.038
Ricavi intrasettoriali	154.970	3.467	1.194	88	159.719	(159.719)	–
Ricavi di settore	253.878	197.991	1.888	–	453.757	(159.719)	294.038
Risultato di settore (MOL)	23.502	9.220	(1.825)	–	30.897	–	30.897
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	12.981	3.270	13.479	–	29.730	–	29.730
Risultato operativo	10.521	5.950	(15.304)	–	1.167	–	1.167
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–	–	7.611
Risultato netto valutazioni partecipazioni a equity	–	–	–	–	–	–	(8.122)
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–	–	656
Imposte	–	–	–	–	–	–	11.739
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	(11.083)
Attività di settore	552.678	133.513	387.580	35.046	1.108.817	–	1.108.817
Passività di settore	249.538	21.759	14.671	(1.831)	284.137	–	284.137
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	442	–	(5.511)	9.567	4.498	–	4.498
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.895	413	164	–	2.472	–	2.472

2009	Attività editoriale	Raccolta pubblicitaria	Altre attività	Scritture di consolidamento	Consolidato ante eliminaz. di settore	Eliminazioni di settore	Consolidato
Ricavi di settore da terzi	93.901	162.054	768	145	256.868	–	256.868
Ricavi intrasettoriali	125.030	1.288	976	(145)	127.149	(127.149)	–
Ricavi di settore	218.931	163.342	1.744	–	384.017	(127.149)	256.868
Risultato di settore (MOL)	1.828	6.100	(1.822)	–	6.106	–	6.106
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	10.702	3.759	16.447	–	30.908	–	30.908
Risultato operativo	(8.874)	2.341	(18.269)	–	(24.802)	–	(24.802)
Risultato della gestione finanziaria	–	–	–	–	–	–	(9.232)
Risultato netto valutazioni partecipazioni a equity	–	–	–	–	–	–	(7.106)
Risultato ante imposte	–	–	–	–	–	–	(41.140)
Imposte	–	–	–	–	–	–	1.587
Risultato del periodo	–	–	–	–	–	–	(39.553)
Attività di settore	558.326	89.872	380.949	28.208	1.057.355	–	1.057.355
Passività di settore	237.414	18.273	14.084	(1.037)	268.734	–	268.734
Partecipazioni valutate al Patrimonio netto	595	–	1.771	1.890	4.256	–	4.256
Investimenti in attività materiali e immateriali	1.161	235	27	–	1.423	–	1.423

Valori in migliaia di euro

30. Posizione finanziaria netta

La Posizione finanziaria netta, così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005, è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
A. Cassa	178	229
B. Depositi bancari	284.282	308.120
D. Liquidità (A+B)	284.460	308.349
E. Crediti finanziari correnti	5.505	29.710
F. Debiti bancari correnti	14.981	18.618
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	4.631	3.844
H. Debiti verso altri finanziatori correnti	2.654	3.983
I. Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	22.266	26.445
J. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (I-E-D)	(267.699)	(311.614)
K. Debiti bancari non correnti	38.392	43.412
M. Debiti verso altri finanziatori non correnti	2.995	5.649
N. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE (K+M)	41.387	49.061
O. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (J+N)	(226.312)	(262.553)

Valori in migliaia di euro

31. Garanzie prestate e impegni

Al 31 dicembre 2009 il Gruppo ha prestatato garanzie o impegni verso terzi per 64 milioni di euro.

	31.12.2009
Fidejussioni bancarie e assicurative rilasciate	1.014
Effetti scontati presso banche	2.208
Ipotecche e privilegi	60.572
Totale	63.794

Valori in migliaia di euro

32. Altre informazioni

Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Società	Società di Revisione	Periodo	Onorari per servizi di revisione	Altre attività	Compensi annui
Caltagirone Editore SpA	KPMG SpA	2006-2011	43.713	1.000	44.713
Società controllate	KPMG SpA	–	317.692	19.345	337.037
Totale			361.405	20.345	381.750

Valori in euro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

***Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Roberto Di Muzio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato, nel corso dell'anno 2009.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio consolidato.
Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 23 marzo 2010

Il Presidente

Il Dirigente Preposto



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, del Gruppo Caltagirone Editore chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Caltagirone Editore per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Documenti Societari del sito internet della Caltagirone Editore S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2009.

Roma, 9 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone Editore SpA
al 31 dicembre 2009*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esercizio 2009 la Caltagirone Editore SpA ha conseguito ricavi e proventi per 13 milioni di euro, con un risultato netto negativo pari a 20,2 milioni di euro, per effetto di svalutazioni di partecipazioni per un ammontare di 30,6 milioni di euro come risulta dal seguente prospetto che riporta i principali valori economici dell'esercizio messi a confronto con quelli del 2008, riclassificati secondo la comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994:

	31.12.2009	31.12.2008
Dividendi da partecipazioni controllate	9.000	2.816
Dividendi da altre imprese	1.377	–
Altri proventi finanziari	2.668	12.645
Totale proventi finanziari	13.045	15.461
Interessi e oneri finanziari verso controllate	(60)	(184)
Interessi e oneri finanziari verso terzi	(214)	(1.858)
Svalutazioni di partecipazioni e titoli*	(30.647)	(21.641)
Totale oneri finanziari	(30.921)	(23.683)
Totale proventi e oneri finanziari	(17.876)	(8.222)
Saldo della gestione delle attività ordinarie**	(1.982)	(2.226)
Risultato prima delle imposte	(19.858)	(10.448)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(379)	(2.892)
Risultato dell'esercizio	(20.237)	(13.340)

Valori in migliaia di euro

* Le svalutazioni di partecipazioni sono comprese nella voce oneri finanziari nei prospetti di Bilancio allegati

** Il saldo della gestione operativa corrisponde al Reddito operativo nei prospetti di Bilancio allegati

I Dividendi da partecipazioni in controllate si riferiscono a quanto percepito da Leggo SpA, mentre quelli da altre imprese sono relativi alla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA (per 208 mila euro) e alle Assicurazioni Generali SpA (1,17 milioni di euro), questi ultimi sono parzialmente rappresentati da assegnazione gratuita di azioni.

Gli Altri proventi finanziari rappresentano gli interessi attivi su depositi bancari maturati nel corso dell'esercizio. La riduzione rispetto allo scorso esercizio è essenzialmente da attribuire alla diminuzione del rendimento della liquidità conseguente alla riduzione dei tassi di mercato.

La voce Interessi e altri oneri finanziari è composta principalmente da interessi passivi su finanziamenti.

Le Svalutazioni di partecipazioni e titoli, relativamente a 16,06 milioni di euro sono riferibili a Il Gazzettino SpA, la cui svalutazione è stata determinata sulla base dei risultati dell'*Impairment test* applicato sull'avviamento iscritto in sede di acquisizione del Gruppo Il Gazzettino. Le restanti svalutazioni sono relative alle controllate Finced Srl e Corriere Adriatico SpA rispettivamente per 6,4 e 1,5 milioni di euro e alla copertura perdita della collegata Rofin 2008 Srl per 6,7 milioni di euro.

La Società vanta al 31 dicembre 2009 un Patrimonio netto di 696,12 milioni di euro. La riduzione rispetto al Patrimonio al 31 dicembre 2008 (715,3 milioni di euro) è dovuta alla perdita registrata nell'esercizio e all'erogazione dei dividendi, parzialmente compensata dall'effetto positivo della valutazione al *fair value* a fine esercizio dei titoli azionari in portafoglio pari a 7,4 milioni di euro.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria è la seguente:

Posizione finanziaria netta*	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie correnti	69.102	116.382
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	174.525	182.554
Passività finanziarie non correnti	(1.404)	(2.748)
Passività finanziarie correnti	(5.659)	(6.144)
Totale	236.564	290.044

Valori in migliaia di euro

* Si fa presente che la Posizione finanziaria netta così come indicata nella Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 è evidenziata al paragrafo 20 delle Note esplicative al Bilancio

Il decremento della Posizione finanziaria netta è sostanzialmente dovuto all'investimento in titoli azionari e altre partecipazioni per 44,7 milioni di euro, al pagamento dei dividendi per 6,25 milioni di euro al netto dei dividendi ricevuti per 9,4 milioni di euro e alla copertura della perdita della controllata Finced Srl e della collegata Rofin 2008 Srl, rispettivamente per circa 6,4 e 6,7 milioni di euro.

La Caltagirone Editore SpA assolve al ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative.

La Società controlla direttamente Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Il Gazzettino SpA, Quotidiano di Puglia SpA, Corriere Adriatico SpA, Leggo SpA e Finced Srl, e indirettamente Piemme SpA, Centro Stampa Veneto SpA, Imprese Tipografiche Venete SpA, P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl, Telefriuli SpA e Ideco Holding SA.

La Società detiene inoltre il 30% nel capitale sociale della Rofin 2008 Srl e il 24,5% della E-Care SpA, secondo operatore italiano nell'attività di gestione di *call center*.

Principali partecipazioni

Di seguito si riportano le principali informazioni sull'andamento delle Società controllate, i cui effetti sono riflessi nel bilancio consolidato, a cui si rinvia per maggiori dettagli sull'andamento gestionale dei settori operativi.

Il Messaggero SpA

La Società, editrice del quotidiano *Il Messaggero* di Roma, ha conseguito nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009 una perdita netta di 4,92 milioni di euro (-165 mila euro nel 2008) a fronte di un Valore della produzione di 103,9 milioni di euro (116,9 milioni di euro nel 2008).

Il Margine operativo lordo è 6,50 milioni di euro, nel 2008 ammontava a 13,45 milioni di euro. Il decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dei ricavi; in particolare, i ricavi da diffusione hanno registrato una flessione del 6%; i ricavi da prodotti collaterali, hanno segnato un decremento di circa il 50%. Infine i ricavi da pubblicità, pari a 58,03 milioni di euro, si sono ridotti del 17,6%. La contrazione generalizzata dei ricavi è ascrivibile alla crisi economico finanziaria che ha colpito tutti i settori produttivi a livello nazionale e internazionale e in particolare il comparto dell'editoria.

Alla luce della forte riduzione dei ricavi la Società ha attivato, già a partire dal mese di aprile, un piano di ristrutturazione in presenza di crisi aziendale. L'intero piano ha comportato l'iscrizione nel Bilancio di oneri straordinari non ripetitivi per circa 4,19 milioni di euro con la conseguente penalizzazione del Margine operativo lordo.

Al 31 dicembre 2009 Il Messaggero SpA evidenziava un Patrimonio netto pari a 206,5 milioni di euro.

Il Mattino SpA

Il Mattino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, ha chiuso l'esercizio 2009 con un Valore della produzione pari a 40,4 milioni di euro (46,3 milioni di euro alla fine del 2008) e con una perdita netta pari a 2,4 milioni di euro (-379 mila euro al 31 dicembre 2008).

Il Margine operativo lordo dell'esercizio è di 2,7 milioni di euro (4,7 milioni di euro nel 2008) con una incidenza sul valore della produzione pari al 6,8% (10,12% nel 2008).

I ricavi operativi diminuiscono del 12,8%, per effetto della riduzione delle copie vendute e della contrazione dei ricavi pubblicitari. La flessione ha riguardato l'intero mercato pubblicitario e in particolare i quotidiani sia per la pubblicità commerciale nazionale che per quella locale.

Sotto il profilo dei costi operativi è da evidenziare che anche Il Mattino SpA ha attuato un piano di ristrutturazione aziendale che ha comportato l'iscrizione in Bilancio di oneri straordinari non ripetitivi per 1,7 milioni di euro.

Il Gazzettino SpA

Il Gazzettino SpA, editrice dell'omonimo quotidiano, ha conseguito nell'esercizio 2009 ricavi pari a 41,6 milioni di euro (51,0 milioni alla fine del 2008) e una perdita netta pari a 5,3 milioni di euro (-239 mila di euro al 31 dicembre 2008). Il Margine operativo lordo è stato pari a un saldo negativo di 2,2 milioni di euro rispetto a un saldo positivo del 3,8 milioni di euro nel 2008. Il decremento del Margine operativo lordo di 6,6 milioni di euro è in parte riconducibile alla contrazione di tutte le componenti del fatturato (pubblicitario e diffusionale) ma anche agli oneri straordinari non ripetitivi, pari a circa 1,7 milioni di euro, compresi nel costo del personale, dovuti all'attivazione del piano di ristrutturazione del personale.

I ricavi diffusionali de *Il Gazzettino*, testata leader nel mercato del Nord-Est, hanno subito una flessione passando da un totale ricavi dalla vendita del quotidiano di 22,4 milioni di euro conseguito nel 2008 a un totale di 21,5 milioni di euro realizzato nell'esercizio 2009 pari a una contrazione del 4,01% comunque inferiore rispetto alla discesa del 5,7% registrata lo scorso esercizio, anche grazie al lancio, a partire dal mese di ottobre 2009, di una nuova veste grafica con formato ridotto, a fascicolo unico e maggiormente concentrata sull'informazione locale.

In tale contesto di crisi, anche i ricavi derivanti dai prodotti addizionali offerti in abbinamento al quotidiano hanno subito una flessione complessiva del 8,6% in ragione anche della minor capacità di assorbimento da parte del mercato di tali prodotti.

Relativamente ai ricavi derivanti dalla raccolta pubblicitaria, pari a 41,6 milioni di euro, il decremento rispetto al 2008 è stato del 18,4%, lievemente superiore alla discesa verificatasi nell'anno 2009 sul mercato degli investimenti pubblicitari dei quotidiani a pagamento.

Leggo SpA

La Società, editrice del quotidiano *Leggo*, ha chiuso l'esercizio 2009 con un valore della produzione complessivo pari a 17,7 milioni di euro, in diminuzione di circa il 16,63% rispetto al precedente esercizio (21,21 milioni di euro).

L'esercizio 2009 si è chiuso con una perdita di 2,7 milioni di euro contro un risultato negativo del 2008 pari a 1,56 milioni. Il risultato della Società va inquadrato nel difficile contesto di mercato che ha portato a una contrazione dei consumi e soprattutto a una riduzione della pubblicità.

Il Margine operativo lordo è negativo di euro 3,77 milioni, nel precedente esercizio era negativo di euro 2,90 milioni.

Piemme SpA

La Piemme SpA, controllata tramite Il Messaggero SpA, concessionaria esclusiva per la vendita della pubblicità su tutte le testate del Gruppo, ha realizzato al 31 dicembre 2009 un utile netto di 1,6 milioni di euro (2,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008) a fronte di ricavi complessivi per 161,3 milioni di euro (194,5 milioni di euro nel 2008) in flessione del 17% rispetto all'esercizio precedente.

La riduzione rispetto allo scorso esercizio è da imputare principalmente alla contrazione dei ricavi pubblicitari. L'andamento congiunturale negativo ha comportato la riduzione degli investimenti pubblicitari, facendo registrare un decremento del 13% per l'intero mercato pubblicitario e una riduzione del 17% per il comparto della stampa quotidiana (fonti dati Nielsen).

Corriere Adriatico SpA

La Società edita l'omonimo quotidiano, testata di riferimento sul territorio delle Marche.

Corriere Adriatico SpA nel corso del 2009 ha conseguito un risultato negativo pari a 1,5 milioni di euro (-943 mila euro al 31 dicembre 2008) a fronte di un valore della produzione di 9,03 milioni di euro (9,56 milioni di euro al 31 dicembre 2008). Il Margine operativo lordo è negativo di euro 1,25 milioni di euro (-514 mila euro nel 2008). Il peggioramento del Margine operativo lordo è riconducibile prevalentemente alla riduzione dei ricavi della gestione caratteristica (-5,05%) ma anche al maggior costo per il servizio di stampa presso terzi del quotidiano, solo parzialmente riassorbito dal minor costo del lavoro e dai minor costi per manutenzioni.

Quotidiano di Puglia SpA

Nel corso dell'esercizio 2009 Quotidiano di Puglia SpA, editrice dell'omonimo quotidiano radicato nelle province di Lecce, Brindisi e Taranto, ha conseguito un utile di 196 mila euro (utile di 179 mila euro nel 2008), a fronte di un valore della produzione di 8,84 milioni di euro (10,7 milioni di euro nel 2007). Il risultato è sostanzialmente in linea con l'anno precedente.

Altre partecipazioni

La società finanziaria Finced Srl ha conseguito nell'esercizio una perdita di 7,4 milioni di euro a seguito della minusvalenza realizzata sulla vendita di azioni Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, solo in parte compensata dai dividendi ricevuti dalle partecipazioni in società quotate.

Per le informazioni relative all'andamento dei mercati di riferimento delle principali partecipate e alle strategie d'impresa si rimanda alla relazione che accompagna il Bilancio consolidato.

Rapporti con imprese correlate

Per i rapporti intervenuti tra le società facenti capo alla Caltagirone Editore SpA e le altre entità correlate si fa rinvio alle Note esplicative che accompagnano il Bilancio di esercizio.

Gestione dei rischi

L'attività della Caltagirone Editore SpA è sottoposta genericamente a vari rischi finanziari: rischio di mercato per effetto dell'oscillazione delle quotazioni azionarie, rischio di cambio, rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità. La gestione dei rischi finanziari del Gruppo si svolge nell'ambito di precise direttive di natura organizzativa che disciplinano la gestione degli stessi e il controllo di tutte le operazioni che hanno stretta rilevanza nella composizione delle attività e passività finanziarie e/o commerciali.

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari derivati né esistono specifici rischi finanziari, di prezzo, di credito e di liquidità diversi da quelli che derivano dall'attività operativa.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute come disponibili per la vendita, la Società svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rilevati gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda il rischio di aumento incontrollato dei oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. Il rischio di tasso di interesse a cui è sottoposta la Società può essere considerato limitato in quanto i finanziamenti passivi sono contratti in euro, le cui curve dei tassi non presentano attualmente inclinazioni elevate per effetto delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali per far fronte alla difficile fase di contrazione dell'economia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà a reperire fondi per far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni. La Caltagirone Editore SpA dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene pertanto non presente tale rischio.

Principali incertezze e continuità aziendale

Oltre a quanto evidenziato nel paragrafo dedicato ai rischi aziendali, le attuali condizioni economiche dei mercati finanziari e dell'economia reale non consentono di formulare valutazioni puntuali relativamente alle prospettive future di breve periodo. Tale situazione non comporta problematiche riguardanti la continuità aziendale in quanto il Gruppo è dotato di mezzi propri e non presenta situazioni di incertezza tali da compromettere la capacità del Gruppo di svolgere attività operative.

Altre informazioni

In ossequio all'art. 79 della Deliberazione Consob. n. 11971 che adotta il regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, con prospetto separato si riportano le partecipazioni possedute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Sindaci.

La Caltagirone Editore SpA, in aderenza alle disposizioni normative vigenti, è Titolare del trattamento dei dati personali. Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 23 marzo 2004, ha provveduto alla nomina di un Responsabile per il trattamento dei dati personali.

Il Consiglio di Amministrazione in linea con quanto disposto dall'art. 154-bis del Testo Unico sulla Finanza, nella seduta del 12 maggio 2009 per l'esercizio 2009, ha provveduto alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari in possesso dei requisiti necessari per assumere l'incarico.

In ottemperanza a quanto previsto dal punto 19 del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza (Allegato B del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003), la Società ha proceduto alla redazione del *Documento programmatico sulla sicurezza*.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sottoscritto né alienato azioni proprie e azioni di Società controllate nemmeno per il tramite di società fiduciarie. A tale proposito è stata costituita in applicazione della Delibera Assembleare del 27 aprile 2009 una Riserva di 50 milioni di euro utilizzando la Riserva sovrapprezzo azioni, per l'effettuazione delle operazioni di acquisto di azioni proprie. Al momento la Riserva non risulta utilizzata non essendo stati effettuati acquisti o vendite di azioni proprie.

La Società non ha svolto nell'esercizio attività di ricerca e sviluppo e non ha sedi secondarie.

Al 31 dicembre 2009 la Società aveva alle sue dipendenze 3 impiegati (2 unità al 31 dicembre 2008).

La Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e ss. del codice civile.

Corporate governance

Il modello di *governance* in atto nella Società, pur rispondendo alle ridotte necessità proprie di una Società di partecipazioni quale è la Caltagirone Editore SpA e tenendo altresì conto dei sistemi di controllo specifici già introdotti nelle società controllate, è comunque finalizzato al controllo e alla gestione dei rischi d'impresa e alla corretta e trasparente comunicazione al mercato.

La Caltagirone Editore SpA non ha formalmente adottato il *Codice di autodisciplina delle società quotate* elaborato dal Comitato del *Corporate governance* di Borsa Italiana SpA in quanto il sistema di *Corporate governance* è sostanzialmente in linea con i contenuti dello stesso.

Né l'emittente né le sue controllate risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di *Corporate governance*.

Ulteriori azioni di implementazione dell'assetto di *Corporate governance* saranno valutate in funzione del costante aggiornamento del sistema rispetto alla *best practice* nazionale e internazionale.

Il sistema di *Corporate governance* adottato risulta incentrato sul ruolo guida del Consiglio di Amministrazione dell'emittente nell'indirizzo strategico, sulla trasparenza delle scelte gestionali, sull'efficienza ed efficacia di un sistema di controllo interno che si esplica attraverso le strutture di controllo esistenti all'interno delle Società supervisionate dal Comitato di controllo interno.

E' stata redatta la Relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, la quale fornisce una descrizione del sistema di governo societario del Gruppo. Le informazioni sugli assetti proprietari e la Relazione sul governo societario sono consultabili sul sito del Gruppo (www.caltagironeeditore.com).

**Eventi successivi
ed evoluzione
prevedibile
della gestione**

Nella prima fase del corrente esercizio non sono intervenuti eventi di particolare rilievo; le attività sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente in linea con quelli presenti al 31 dicembre 2009.

PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della perdita riportata di euro 20.236.666 mediante corrispondente utilizzo della Riserva costituita da utili esercizi precedenti al 31 dicembre 2007 portati a nuovo.

Il Consiglio di Amministrazione, infine, propone di distribuire 6.250.000 euro quale dividendo, in ragione di 0,05 euro per ciascuna delle n. 125.000.000 azioni in circolazione, mediante utilizzo della stessa Riserva.

Roma, 23 marzo 2010

allegati

AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA CONTROLLATE Pubblicazione ai sensi dell'art. 79 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
Caltagirone Francesco Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite società controllate
Caltagirone Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Caltagirone Azzurra	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Caltagirone Francesco	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Indiretto p.p. tramite società controllate Diretto piena proprietà
Caltagirone Alessandro	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Delfini Mario	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Majore Albino	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Lenti Franco Luciano	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Bardelli Raul	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Tasco Giampiero	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Schiavone Carlo	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2008	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2009
22.500.000	-	-	-	22.500.000
59.455.300	Comprav.	-	6.000.000	53.455.300
				75.955.300
3.000.000	-	-	-	3.000.000
60.000	-	-	60.000	-
				3.000.000
1.869.901	-	-	-	1.869.901
1.900.000	-	-	-	1.900.000
-	Comprav.	50.000	-	50.000
				1.950.000
1.800.000	-	-	-	1.800.000
150	-	-	-	150
150	-	-	-	150
				300
15.000	-	-	-	15.000
61.000	Comprav. in Borsa	2.000	-	63.000
21.600	Comprav. in Borsa	-	-	21.600
2.600	Comprav. in Borsa	-	-	2.600
				24.200
15.600	-	-	-	15.600
4.000	-	-	-	4.000

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2009 EX.ART. 120
Publicazione ai sensi dell'art. 126 della Delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000	Euro
Corriere Adriatico SpA	Ancona	102.000	Euro
E-Care SpA	Roma	344.505	Euro
Edi.Me. Sport Srl in liquidazione	Napoli	10.200	Euro
Editrice Telenuovo SpA	Verona	546.000	Euro
Euroqube SA in liquidazione	Belgio	84.861.115	Euro
Finced Srl	Roma	10.000	Euro
Ideco Holding SA	Lugano (Svizzera)	100.000	Chf
Il Gazzettino SpA	Roma	5.100.492	Euro
Il Mattino SpA	Roma	500.000	Euro
Il Messaggero SpA	Roma	42.179.500	Euro
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000	Euro
Leggo SpA	Roma	1.000.000	Euro
Noisette Serviços de Consultoria Lda	Madeira (Portogallo)	5.000	Euro
Piemme SpA	Roma	2.646.540	Euro
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000	Euro
Pubbliditor Srl in liquidazione	Verona	40.800	Euro
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	1.020.000	Euro
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000	Euro
Telefriuli SpA	Tavagnacco (Udine)	1.655.300	Euro

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
99,999%	Finced Srl	0,001%
24,500%	–	–
–	Il Mattino SpA	99,500%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
–	Il Messaggero SpA	14,820%
99,990%	Piemme SpA	0,010%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
98,638%	–	–
99,999%	Finced Srl	0,001%
94,613%	Piemme SpA	5,387%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
90,000%	–	–
–	Finced Srl	98,000%
–	Leggo SpA	2,000%
–	Il Messaggero SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	100,000%
–	Il Gazzettino SpA	40,000%
99,951%	Finced Srl	0,049%
30,000%	–	–
–	Il Gazzettino SpA	86,020%

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Attività immateriali a vita definita	1	5.443	8.165
Immobili, impianti e macchinari	2	8.800	9.803
Partecipazioni valutate al costo:	3		
in imprese controllate		381.793.266	398.441.004
in imprese collegate		6.553.356	6.536.000
Partecipazioni e titoli non correnti	3	78.931.000	24.416.000
Imposte differite attive	4	9.881.562	3.361.844
ATTIVITA' NON CORRENTI		477.173.427	432.772.816
Crediti commerciali	5	35.187	46.792
di cui verso correlate		35.187	46.792
Attività finanziarie correnti	6	69.102.273	116.381.975
di cui verso correlate		69.057.245	116.057.140
Crediti per imposte correnti	4	218.621	298.702
Altre attività correnti	7	286.951	727.520
di cui verso correlate		277.613	713.352
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8	174.525.060	182.553.791
ATTIVITA' CORRENTI		244.168.092	300.008.780
TOTALE ATTIVITA'		721.341.519	732.781.596

Valori in euro

situazione patrimoniale-finanziaria

	Note	31.12.2009	31.12.2008
Capitale sociale		125.000.000	125.000.000
Costi di emissione del Capitale sociale		(18.864.965)	(18.864.965)
Altre riserve		610.224.253	622.467.286
Utile/(Perdita) dell'esercizio		(20.236.666)	(13.340.037)
PATRIMONIO NETTO	9	696.122.622	715.262.284
Fondi per i dipendenti	11	41.648	29.128
Passività finanziarie non correnti	10	1.404.153	2.748.110
Imposte differite passive	4	4.353.976	653.517
PASSIVITA' E FONDI NON CORRENTI		5.799.777	3.430.755
Debiti commerciali	12	228.049	193.236
di cui verso correlate		97.442	91.556
Passività finanziarie correnti	10	5.658.672	6.144.356
di cui verso correlate		4.314.715	3.413.000
Debiti per imposte correnti	4	2.131	518.263
Altre passività correnti	13	13.530.268	7.232.702
di cui verso correlate		8.166.558	1.715.813
PASSIVITA' E FONDI CORRENTI		19.419.120	14.088.557
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		721.341.519	732.781.596

Valori in euro

CALTAGIRONE EDITORE SPA

conto economico

	Note	2009	2008
Altri ricavi operativi di cui verso correlate	14	10.849 10.765	14.067 10.606
RICAVI OPERATIVI		10.849	14.067
Costi per il personale	11	563.995	533.652
Altri costi operativi di cui verso correlate	15	1.422.851 516.404	1.648.546 472.570
COSTI OPERATIVI		1.986.846	2.182.198
MARGINE OPERATIVO LORDO		(1.975.997)	(2.168.131)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	16	5.163	58.241
RISULTATO OPERATIVO		(1.981.160)	(2.226.372)
Proventi finanziari di cui verso correlate		13.044.799 9.176.684	15.461.086 2.849.733
Oneri finanziari di cui verso correlate		30.921.296 30.706.612	23.679.940 21.822.184
Svalutazioni attività finanziarie verso correlate		–	3.000
Risultato netto della gestione finanziaria	17	(17.876.497)	(8.221.854)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		(19.857.657)	(10.448.226)
Imposte sul reddito dell'esercizio	4	379.009	2.891.811
RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE		(20.236.666)	(13.340.037)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO		(20.236.666)	(13.340.037)

Valori in euro

CALTAGIRONE EDITORE SPA

conto economico complessivo

	2009	2008
UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO RILEVATO A CONTO ECONOMICO	(20.236.666)	(13.340.037)
Utile/(Perdita) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	11.051.523	2.363.309
Effetto di utili/(perdite) attuariali	(4.060)	(2.377)
Effetto fiscale	(3.700.459)	(649.256)
TOTALE ALTRE COMPONENTI DEL CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO	7.347.004	1.711.676
UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO RILEVATO NEL PERIODO	(12.889.662)	(11.628.361)

Valori in migliaia di euro

CALTAGIRONE EDITORE SPA

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

	CAPITALE SOCIALE	ONERI DI QUOTAZIONE
Saldo al 1° gennaio 2008	125.000.000	(18.864.965)
Dividendi distribuiti	-	-
Somme a disposizione del Consiglio di Amministrazione	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	125.000.000	(18.864.965)
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2008	125.000.000	(18.864.965)
Saldo al 1° gennaio 2009	125.000.000	(18.864.965)
Dividendi distribuiti	-	-
Risultato dell'esercizio precedente portato a nuovo	-	-
Totale operazioni con gli Azionisti	125.000.000	(18.864.965)
Variazione netta riserva Tfr	-	-
Variazione netta riserva <i>fair value</i>	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-
Utile/(Perdita) complessivo rilevato nel periodo	-	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2009	125.000.000	(18.864.965)

Valori in migliaia di euro

RISERVA FAIR VALUE	ALTRE RISERVE	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	TOTALE
-	573.055.372	74.184.792	753.375.199
-	-	(25.000.000)	(25.000.000)
-	-	-	(1.484.554)
-	47.700.238	(47.700.238)	-
-	620.755.610	-	726.890.647
-	(1.723)	-	(1.723)
1.713.399	-	-	1.713.399
-	-	(13.340.037)	(13.340.037)
1.713.399	(1.723)	(13.340.037)	(11.628.361)
1.713.399	620.753.877	(13.340.037)	715.262.284
1.713.399	620.753.877	(13.340.037)	715.262.284
-	(6.250.000)	-	(6.250.000)
-	(13.340.037)	13.340.037	-
1.713.399	601.163.850	-	709.012.284
-	(4.060)	-	(4.060)
7.351.064	-	-	7.351.064
-	-	(20.236.666)	(20.236.666)
7.351.064	(4.060)	(20.236.666)	(12.889.662)
9.064.463	601.159.790	(20.236.666)	696.122.622

rendiconto finanziario

	2009	2008
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE	182.554	265.091
Utile/(Perdita) dell'esercizio	(20.237)	(13.340)
Ammortamenti	5	58
(Rivalutazioni) e svalutazioni di cui verso correlate	30.647 30.647	21.641 21.641
Risultato netto della gestione finanziaria di cui verso correlate	(12.770) (21.530)	(13.419) (2.665)
Imposte sul reddito	379	2.892
Variazione fondi per dipendenti	9	(6)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	(1.967)	(2.174)
(Incremento)/Decremento dei crediti commerciali	36	77
Incremento/(Decremento) dei debiti commerciali	27	(285)
Variazione altre attività e passività non correnti/correnti	6.737	248
Variazioni imposte correnti e differite	(7.334)	(749)
FLUSSO DI CASSA OPERATIVO	(2.501)	(2.883)
Dividendi incassati di cui verso correlate	9.433 (9.000)	21.856 21.856
Interessi incassati di cui verso correlate	2.430 152	12.286 34
Interessi pagati di cui verso correlate	(171) (52)	(451) (185)
A. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO	9.191	30.808

	2009	2008
Investimenti in attività materiali	(1)	-
Investimenti in partecipazioni e titoli non correnti	(44.709)	(22.806)
B. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	(44.710)	(22.806)
Variazione delle attività e passività finanziarie non correnti	(73)	(51.013)
Variazione delle attività e passività finanziarie correnti	33.813	(13.042)
Dividendi distribuiti	(6.250)	(25.000)
Altre variazioni	-	(1.484)
C. FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITA' FINANZIARIE	27.490	(90.539)
D. DIFFERENZE CAMBIO DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI	-	-
Variazione netta delle disponibilità (A+B+C+D)	(8.029)	(82.537)
DISPONIBILITA' DELL'ESERCIZIO IN CORSO	174.525	182.554

Valori in migliaia di euro

note esplicative al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009

Premessa La Caltagirone Editore SpA (Capogruppo) è una società per azioni con sede legale in Roma (Italia), Via Barberini 28.

Gli azionisti in possesso di azioni in misura superiore al 2% del Capitale sociale, così come risulta dal libro dei Soci, dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, e dalle altre informazioni a disposizione sono:

1. Francesco Gaetano Caltagirone n. 75.955.300 azioni (60,76%).

La predetta partecipazione è detenuta:

- Direttamente per n. 22.500.000 azioni (18,0%),
- Indirettamente tramite le Società:
 - Parted 1982 SpA (35,56%),
 - Gamma Srl (7,2%);

2. Gaetano Caltagirone n. 3.000.000 azioni (2,40%);

3. Edizione Srl n. 2.799.000 azioni (2,24%).

Il presente Bilancio d'esercizio è stato autorizzato alla pubblicazione dagli Amministratori il 23 marzo 2010.

**Conformità
ai principi contabili
internazionali
omologati
dalla Commissione
Europea**

Il presente Bilancio al 31 dicembre 2009 è stato predisposto in conformità agli *International Financial Reporting Standards (IFRS)*, agli *International Accounting Standards (IAS)* e alle interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC)* e dello *Standing Interpretations Committee (SIC)*, omologati dalla Commissione Europea (in seguito *IFRS*).

Nella predisposizione del presente documento si è tenuto conto delle disposizioni dell'art. 9 del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, delle disposizioni del codice civile, delle Delibere Consob n. 15519 (*Disposizioni in materia di schemi di bilancio da emanare in attuazione dell'art. 9, comma 3, del D.Lgs. n. 38/2005*) e n. 15520 (*Modificazioni e integrazioni al regolamento recante norme di attuazione del D.Lgs. n. 58/1998*) entrambe del 27 luglio 2006, nonché della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 (*Informativa societaria degli emittenti quotati*

e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del TUF).

Si precisa che la Società non ha optato per l'adozione anticipata dei principi, delle interpretazioni e degli aggiornamenti già omologati la cui decorrenza è successiva alla data di chiusura del Bilancio.

La Società sta valutando i possibili effetti connessi all'applicazione dei suddetti nuovi principi/modifiche a principi contabili già in vigore; sulla base di una valutazione preliminare, non sono comunque attesi effetti significativi sul Bilancio di esercizio.

Base di presentazione

Il Bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Rendiconto finanziario, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto e dalle Note esplicative.

La Situazione patrimoniale-finanziaria è predisposta in base allo schema che prevede la distinzione delle attività e delle passività in correnti e non correnti, il prospetto di Conto economico è classificato in base alla natura dei costi, mentre il Rendiconto finanziario è presentato utilizzando il metodo indiretto.

Gli *IFRS* sono stati applicati coerentemente con le indicazioni fornite nel *Framework for the preparation and presentation of financial statements* e non si sono verificate criticità che abbiano richiesto il ricorso a deroghe ai sensi dello *IAS 1*, paragrafo 17.

Si ricorda che la Consob con Delibera n. 15519 del 27 luglio 2006 ha richiesto che nei citati prospetti di Bilancio vengano evidenziate, qualora di importo significativo, sottovoci aggiuntive a quelle già specificatamente richieste dallo *IAS 1* e negli altri principi internazionali al fine di evidenziare distintamente dalle voci di riferimento gli ammontari delle posizioni e delle transazioni con parti correlate nonché relativamente al Conto economico i componenti positivi o negativi di reddito derivanti da operazioni non ricorrenti o inusuali. Tali voci non sono indicate distintamente nei prospetti del presente Bilancio in quanto di importo non significativo.

Le attività e passività sono espone separatamente e senza operare compensazioni.

Il Bilancio è presentato in euro e tutti i valori sono espressi in euro, tranne quando diversamente indicato.

Conversione delle poste in valuta estera

Tutte le transazioni in valuta diversa dall'euro sono rilevate al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione. Le attività e le passività monetarie denominate in valuta diversa dalla valuta funzionale sono successivamente adeguate al tasso di cambio in essere alla data di chiusura del periodo presentato. La differenza, positiva o negativa, tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al Conto economico. Le attività e passività non monetarie denominate in valuta e iscritte al costo storico sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di iniziale rilevazione dell'operazione.

Le attività immateriali a vita definita, rappresentate da diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno, concessioni, licenze, marchi e diritti simili e dai software, sono rilevate al costo, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Le attività immateriali aventi vita utile definita sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata dell'attività, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica. Considerata l'omogeneità dei beni compresi nelle singole categorie di Bilancio si ritiene che, a eccezione di casi specifici rilevanti, la vita utile di tali attività sia di circa 3-5 anni. L'ammortamento inizia quando l'attività immateriale è disponibile all'uso. Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di una attività immateriale, essa viene eliminata dal Bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Immobili, impianti e macchinari

Gli Immobili, impianti e macchinari sono rilevati al costo, comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato, incrementato, in presenza di obbligazioni legali o implicite, del valore attuale del costo stimato per lo smantellamento e la rimozione dell'attività. La corrispondente passività è rilevata in un fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

Qualora parti significative di immobili, impianti o macchinari abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente.

Gli Immobili, impianti e macchinari sono esposti al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite di valore determinate in base alle modalità descritte nel seguito. L'ammortamento è calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene per l'impresa, che è riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica; i terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

	Vita utile	Aliquota
Attrezzatura varia e minuta	4 anni	25,00%
Mobili e macchine d'ufficio	8 anni	12,50%

Al momento della vendita o quando non sussistono benefici economici futuri attesi dall'uso di immobili, impianti o macchinari, essi vengono eliminati dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di netto contabile) viene rilevata a Conto economico nell'anno della suddetta eliminazione.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Per società controllate si intendono tutte le società sulle quali Caltagirone Editore SpA ha il potere di determinare, direttamente o indirettamente, le politiche finanziarie e operative al fine di ottenere i benefici derivanti dalla loro attività.

Per partecipazioni in imprese collegate si intendono quelle nelle quali Caltagirone Editore SpA ha un'influenza notevole.

Nel valutare l'esistenza del controllo e dell'influenza notevole si prendono in considerazione anche i diritti di voto potenziali effettivamente esercitabili o convertibili.

Le suddette partecipazioni sono iscritte al costo rettificato per perdite di valore.

Le perdite di valore sono riconosciute a Conto economico e possono essere ripristinate laddove si verifichino i presupposti. Nel caso in cui la perdita di pertinenza della Società ecceda il valore contabile della partecipazione e la partecipante sia impegnata ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata o comunque a coprirne le perdite, il valore contabile è annullato e l'eventuale eccedenza è rilevata in un apposito fondo del passivo nell'ambito dei fondi per rischi e oneri futuri.

E' considerato parte integrante del costo complessivo di acquisto della partecipazione in un'entità controllata il prezzo di esercizio di opzioni di acquisto sottoscritte dalla Controllante nei confronti degli Azionisti di minoranza contestualmente all'acquisizione del controllo. Infatti la sottoscrizione da parte della Controllante di opzioni di acquisto, successivamente all'acquisizione della quota di controllo, costituisce un diritto per gli Azionisti di minoranza della società controllata di vendere le proprie azioni per un corrispettivo fisso e determinabile. Nella fattispecie la Controllante (potenziale acquirente) non ha il potere nell'esercizio effettivo delle opzioni sottoscritte, decisione che spetta alle minoranze e, pertanto, essa ha un impegno (obbligazione) a pagare il corrispettivo nel caso di esercizio dell'opzione d'acquisto.

Il valore di tale obbligazione viene iscritto in base allo IAS 32 paragrafo 23 come il valore attuale dell'ammontare da pagare a scadenza per il prezzo di esercizio dell'opzione.

Attività e passività destinate alla vendita e operazioni straordinarie

Le attività o gruppi di attività e passività il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo, sono presentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione patrimoniale-finanziaria.

Le attività classificate come destinate alla vendita sono iscritte al minore tra il valore contabile e il presunto valore di realizzo, al netto dei costi di vendita, determinato alla data della riclassificazione. Eventuali perdite sono rilevate direttamente nel Conto economico. I corrispondenti valori patrimoniali del periodo precedente non sono riclassificati.

I risultati delle attività operative cessate o in corso di dismissione (*discontinued operation*) sono esposte separatamente nel conto economico al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi al periodo precedente sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

Partecipazioni in altre imprese e titoli di debito

Le Partecipazioni in altre imprese considerate come disponibili per la vendita sono valutate al *fair value* con imputazione di eventuali utili o perdite direttamente a Patrimonio netto; al momento in cui l'attività finanziaria è venduta o viene svalutata, gli utili o le perdite accumulate sono iscritte nel Conto economico del periodo.

Indicatore di una possibile riduzione di valore sono a esempio significative difficoltà finanziarie dell'emittente, inadempimenti o mancati pagamenti degli interessi o del capitale, la possibilità che il beneficiario incorra in un fallimento o in un'altra procedura concorsuale e la scomparsa di un mercato attivo per l'attività. Inoltre una prolungata o significativa riduzione del valore di mercato di uno strumento di capitale al di sotto del suo costo è considerata come un'obiettiva evidenza di *impairment*; l'analisi di *impairment* viene quindi condotta annualmente su tutti gli strumenti di capitale della Società.

In relazione all'identificazione delle perdite di valore dei titoli azionari quotati classificati nella categoria delle attività finanziarie disponibili per la vendita (AFS), si è tenuto conto dei chiarimenti interpretativi contenuti nel documento congiunto emesso da Banca d'Italia, Consob e Isvap n. 4 del 3 marzo 2010 in merito al significato da attribuire ai concetti di diminuzione "significativa" o "prolungata" del *fair value* al di sotto del costo al fine di individuare evidenze di *impairment*.

In conseguenza dei suddetti chiarimenti, si precisa che la Società ha effettuato la valutazione disgiunta dei parametri precedentemente considerati e i limiti quantitativi utilizzati per identificare la necessità di procedere a *impairment* sono, tenuto conto della tipologia dei titoli azionari detenuti, nonché l'elevata instabilità dei mercati azionari a partire dalla seconda metà del 2008, una diminuzione del *fair value* alla data del Bilancio superiore al 30% rispetto al valore contabile originario o una diminuzione del *fair value* al di sotto del valore di iscrizione per 30 mesi consecutivi. La modifica di tale principio contabile non ha comportato effetti sul Bilancio al 31 dicembre 2009.

Nel caso di titoli quotati in mercati regolamentati, il *fair value* è rappresentato dalla quotazione alla data di riferimento del Bilancio.

Quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, tali partecipazioni sono valutate al costo rettificato per riduzioni di valore, il cui effetto è riconosciuto nel Conto economico. Le eventuali riduzioni di valore iscritte non sono oggetto di ripristino di valore.

Crediti commerciali

I Crediti commerciali sono iscritti al *fair value* e successivamente valutati al costo ammortizzato, al netto di eventuali perdite di valore. Le perdite di valore sono determinate sulla base del valore attuale dei flussi di cassa futuri attesi, attualizzati sulla base del tasso di interesse effettivo originale.

I Crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono i depositi bancari e il denaro in cassa, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

Passività finanziarie e debiti commerciali

Le passività finanziarie e i debiti commerciali sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione direttamente attribuibili.

Successivamente, essi sono valutati con il criterio del costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Sono considerate passività finanziarie gli impegni derivanti dalla sottoscrizione di contratti che contengono un'obbligazione per un'impresa di acquisire azioni proprie per cassa o altre attività finanziarie. Il valore di tale passività finanziaria è pari al valore attuale dell'ammontare da pagare determinato alla data di sottoscrizione; la passività finanziaria è oggetto di attualizzazione quando le date di scadenza dell'obbligazione sono determinabili. L'incremento del valore del debito in relazione al tempo è rilevato come onere finanziario.

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati.

Patrimonio netto

Azioni proprie

Il costo sostenuto per l'acquisizione di azioni proprie è iscritto a diretta riduzione del Patrimonio netto. Utili o perdite derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di Patrimonio netto.

Costi di aumento del Capitale sociale

I costi sostenuti per la quotazione in Borsa, al netto del relativo effetto fiscale, sono stati iscritti in riduzione del patrimonio netto in un'apposita riserva negativa.

Benefici per i dipendenti

La passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro e relativa a programmi a benefici definiti (Tfr), al netto delle eventuali attività al servizio del piano, è determinata sulla base di ipotesi attuariali stimando l'ammontare dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato alla data di riferimento. La passività è rilevata per competenza lungo il periodo di maturazione del diritto.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando in presenza di una obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile. Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione utilizzando i flussi finanziari futuri attesi a un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo e, se applicabile, il rischio specifico applicabile all'obbligazione; l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Contributi

I contributi, sia da enti pubblici che da terzi privati, sono rilevati al *fair value* quando vi è la ragionevole certezza che saranno ricevuti e che saranno soddisfatte le condizioni previste per l'ottenimento degli stessi.

I contributi ricevuti a fronte di specifiche spese sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico con un criterio sistematico lungo lo stesso periodo in cui maturano i costi cui sono correlati.

I contributi ricevuti a fronte di specifici beni il cui valore viene iscritto tra le immobilizzazioni sono rilevati tra le altre passività e accreditati a Conto economico in relazione al periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

I contributi in conto esercizio sono rilevati integralmente a Conto economico nel momento in cui sono soddisfatte le condizioni di iscrिवibilità.

Ricavi

I ricavi sono iscritti al netto di sconti, abbuoni e resi.

In particolare, i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente.

I ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi, in riferimento allo stadio di completamento delle attività.

Interessi

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore netto delle relative attività e passività finanziarie utilizzando il tasso di interesse effettivo.

Dividendi

I dividendi sono rilevati quando è stabilito il diritto degli Azionisti a ricevere il pagamento. I dividendi e gli acconti sui dividendi pagabili a terzi sono rappresentati come movimento del Patrimonio netto alla data in cui sono approvati, rispettivamente, dall'assemblea degli azionisti e dal Consiglio di Amministrazione.

Imposte

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e in conformità alle disposizioni in vigore; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione del consolidato fiscale nazionale, al quale la Società ha aderito come consolidante con le seguenti società controllate: Il Messaggero SpA, Il Mattino SpA, Finced Srl, Piemme SpA, Corriere Adriatico SpA, Quotidiano di Puglia SpA, Il Gazzettino SpA, Imprese Tipografiche Venete SpA e Leggo SpA.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori contabili e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali applicando

l'aliquota fiscale che si attende sarà in vigore alla data dell'annullamento della differenza, determinata sulla base delle aliquote fiscali previste da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di Bilancio.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro imponibili fiscali sufficienti a recuperare l'attività.

La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata a ogni chiusura di periodo.

Uso di stime La predisposizione del Bilancio richiede da parte degli Amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si basano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che vengono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di Bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico e il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di Bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulla quali si basano le stime.

I principi contabili e le voci di bilancio che richiedono più di altri una maggiore soggettività nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul Bilancio della Società sono i seguenti:

- Svalutazione degli attivi immobilizzati;
- Ammortamento delle immobilizzazioni;
- Imposte anticipate e differite;
- Fondi rischi e oneri;
- Fondi svalutazione crediti;
- Altri fondi svalutazione;
- Benefici ai dipendenti.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a Conto economico, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi periodi sia correnti sia futuri (a esempio la revisione della vita utile delle immobilizzazioni), la variazione è rilevata nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi periodi futuri.

Gestione dei rischi Nell'esercizio della sua attività la Società è esposta a diversi rischi di mercato e in particolare al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, rischio di liquidità, rischio di variazione di prezzo delle partecipazioni finanziarie quotate e rischio di oscillazione cambi.

Rischio di prezzo delle partecipazioni azionarie

In relazione al rischio di variazioni del *fair value* delle partecipazioni azionarie detenute come disponibili per la vendita, la Società svolge un'attività di monitoraggio delle variazioni del corso dei titoli e per questa finalità vengono costantemente rileva-

ti gli andamenti delle quotazioni dei titoli in portafoglio. Sulla base dei dati raccolti vengono definite le politiche di investimento e di disinvestimento con l'obiettivo di ottimizzare i flussi finanziari nel medio e nel lungo periodo, anche tenendo conto della distribuzione dei dividendi delle azioni in portafoglio. Le strategie di investimento e disinvestimento delle partecipazioni azionarie vengono studiate nell'ambito anche di una diversificazione del rischio.

Rischio di cambio

La Società opera esclusivamente nell'area euro e pertanto non risulta esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse riguarda il rischio di aumento incontrollato dei oneri derivanti da interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. Il rischio di tasso di interesse a cui è sottoposta la Società può essere considerato limitato in quanto i finanziamenti passivi sono contratti in euro, le cui curve dei tassi non presentano attualmente inclinazioni elevate per effetto delle politiche monetarie adottate dalle banche centrali per far fronte alla difficile fase di contrazione dell'economia.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà a reperire fondi per far fronte in ogni momento alle proprie obbligazioni. La Caltagirone Editore SpA dispone di liquidità propria che risulta investita in depositi a breve e quindi di facile e veloce smobilizzo. Si ritiene pertanto non presente tale rischio.

Principi contabili e interpretazioni di nuova emissione

A partire dal 1° gennaio 2009 sono entrati in vigore i seguenti principi contabili internazionali applicabili alla Società:

IAS 1 rivisto - Presentazione del Bilancio

Lo *IAS 1 rivisto* richiede, oltre ai tradizionali schemi di Bilancio, la presentazione di un "risultato economico complessivo" che evidenzia sia il risultato di Conto economico (definito come la risultante delle variazioni generate da transazioni con i non-soci) sia i risultati economici rilevati direttamente a patrimonio netto (*other comprehensive income*). Il principio lascia libera la Società di presentare tale risultato, alternativamente, in un unico "Prospetto di Conto economico complessivo", ovvero in prospetti separati e presentati consecutivamente:

- un primo prospetto separato ("Conto economico"), che evidenzia le componenti dell'utile/(perdita) di periodo; e
- un secondo prospetto ("Prospetto di Conto economico complessivo rilevato nel periodo) che, partendo dall'utile/(perdita) di periodo, include le altre componenti di Conto economico complessivo (*other comprehensive income*).

La Società ha optato per la presentazione mediante i due prospetti separati denominati rispettivamente "Conto economico" e "Conto economico complessivo".

IAS 23 rivisto - Oneri finanziari

Lo *IAS 23 rivisto* ha eliminato l'opzione che consentiva di rilevare immediatamente a Conto economico gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, pro-

duzione o costruzione di attività per i quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo prima che l'attività sia disponibile all'uso o alla vendita (*qualifying asset*), disponendone, invece, la capitalizzazione come parte del costo del bene. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile, in quanto tale fattispecie non è applicabile alla Società.

IAS 38 rivisto - Attività immateriali

Lo *IAS 38 rivisto* ha stabilito il riconoscimento a Conto economico dei costi promozionali e di pubblicità. Inoltre stabilisce che nel caso in cui l'impresa sostenga oneri aventi benefici economici futuri senza l'iscrizione di attività immateriali, questi devono essere imputati a Conto economico nel momento in cui l'impresa stessa ha il diritto di accedere al bene, in caso di acquisti di beni, o in cui il servizio è reso, in caso di acquisto di servizi. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile, in quanto tale fattispecie non è applicabile alla Società.

IFRS 8 - Settori operativi

L'*IFRS 8*, che sostituisce lo *IAS 14*, richiede sostanzialmente di individuare e rappresentare i risultati dei settori operativi secondo il *management approach*, ossia seguendo le metodologie utilizzate dal management nelle attività di reportistica interna al fine di valutarne la performance e attribuire le risorse tra i settori stessi. L'adozione di tale nuovo principio non ha comportato impatti sulla Società in quanto le modalità di presentazione dei risultati di settore utilizzate in precedenza già rispondevano, nella sostanza, a quanto previsto dal nuovo principio.

IFRIC 14 sullo IAS19 - Attività per piani a benefici definiti e criteri minimi di copertura

L'interpretazione fornisce le linee guida generali su come determinare l'ammontare limite stabilito dallo *IAS 19* per il riconoscimento delle attività a servizio dei piani e fornisce una spiegazione circa gli effetti contabili causati dalla presenza di una clausola di copertura minima del piano. L'applicazione di tale principio non ha comportato la rilevazione di alcun effetto contabile per la Società.

Emendamento all'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative

L'emendamento, che deve essere applicato dal 1° gennaio 2009, è stato emesso per incrementare il livello di informativa richiesta nel caso di valutazione al *fair value* e per rafforzare i principi esistenti in tema di informativa sui rischi di liquidità degli strumenti finanziari. In particolare, l'emendamento richiede che sia fornita informativa circa la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari per livelli gerarchici di valutazione. L'adozione di tale principio non ha comportato alcun effetto dal punto di vista della valutazione e rilevazione delle poste di Bilancio, ma solo sul tipo di informativa presentato nelle note.

Per quegli emendamenti, principi e interpretazioni di nuova emissione che non hanno completato l'iter per l'omologazione da parte dell'Unione Europea, ma che trattano di fattispecie presenti attualmente o potenzialmente nella Società, si stanno valutando gli eventuali impatti sul bilancio derivanti dalla loro applicazione, tenendo in considerazione la decorrenza della loro efficacia.

attività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

1. Attività immateriali a vita definita

	Altre	Totale
Costo storico 1.1.2008	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2008	19.051	19.051

Costo storico 1.1.2009	19.051	19.051
Incrementi	–	–
Decrementi	–	–
Svalutazioni	–	–
Riclassifiche	–	–
31.12.2009	19.051	19.051

Valori in euro

	Altre	Totale
Ammortamento e perdite durevoli I.1.2008	8.165	8.165
Incrementi	2.721	2.721
Decrementi	-	-
Riclassifiche	-	-
31.12.2008	10.886	10.886

Ammortamento e perdite durevoli I.1.2009	10.886	10.886
Incrementi	2.722	2.722
Decrementi	-	-
Riclassifiche	-	-
31.12.2009	13.608	13.608

Valore netto I.1.2008	10.886	10.886
31.12.2008	8.165	8.165
31.12.2009	5.443	5.443

Valori in euro

2. Immobili, impianti e macchinari

	Attrezzature	Altri beni	Totale
Costo storico			
1.1.2008	19.828	213.333	233.161
Incrementi	-	-	-
Decrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
31.12.2008	19.828	213.333	233.161
Costo storico			
1.1.2009	19.828	213.333	233.161
Incrementi	1.438	-	1.438
Decrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
31.12.2009	21.266	213.333	234.599
Ammortamento e perdite durevoli			
1.1.2008	7.840	159.999	167.839
Incrementi	2.185	53.334	55.519
Decrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
31.12.2008	10.025	213.333	223.358
Ammortamento e perdite durevoli			
1.1.2009	10.025	213.333	223.358
Incrementi	2.441	-	2.441
Decrementi	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-
31.12.2009	12.466	213.333	225.799
Valore netto			
1.1.2008	11.988	53.334	65.322
31.12.2008	9.803	-	9.803
31.12.2009	8.800	-	8.800

Valori in euro

3. Partecipazioni valutate al costo e non correnti

La voce ha subíto la seguente movimentazione:

Partecipazioni in imprese controllate	Sede	Quota di possesso	1.1.2008	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2008
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	23.590.822	–	–	23.590.822
Leggo SpA	Roma	90,00%	662.869	–	–	662.869
Fincel Srl	Roma	99,99%	9.999	–	–	9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100,00%	23.723.462	749.996	(942.915)	23.530.543
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	85,00%	27.200.000	–	–	27.200.000
Il Gazzettino SpA	Venezia	99,91%	194.588.046	(26.911.841)	(13.019.000)	154.657.205
Il Messaggero SpA	Roma	94,61%	168.789.566	–	–	168.789.566
Totale			438.564.764	(26.161.845)	(13.961.915)	398.441.004

	Sede	Quota di possesso	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Svalutazioni	31.12.2009
Il Mattino SpA	Roma	99,99%	23.590.822	–	–	23.590.822
Leggo SpA	Roma	90,00%	662.869	–	–	662.869
Fincel Srl	Roma	99,99%	9.999	6.402.208	(6.402.208)	9.999
Corriere Adriatico SpA	Ancona	100,00%	23.530.543	942.910	(1.506.150)	22.967.303
Quotidiano di Puglia SpA	Roma	99,95%	27.200.000	1.245.915	–	28.445.915
Il Gazzettino SpA	Roma	98,64%	154.657.205	(1.274.413)	(16.056.000)	137.326.792
Il Messaggero SpA	Roma	94,61%	168.789.566	–	–	168.789.566
Totale			398.441.004	7.316.620	(23.964.358)	381.793.266

Valori in euro

Il valore della partecipazione nel Corriere Adriatico SpA registra i seguenti movimenti: si incrementa per il versamento in conto capitale, effettuato a inizio esercizio, a copertura della perdita conseguita dalla controllata al 31 dicembre 2008 per 942.910 euro e si decrementa per effetto della svalutazione conseguente al ripianamento delle perdite dell'esercizio 2009, per 1.506.150 euro.

La variazione della partecipazione ne Il Gazzettino SpA è stata determinata principalmente dalla svalutazione pari a 16.056.000 euro sulla base dei risultati dell'*Impairment test* applicato sull'avviamento iscritto in sede di acquisizione; si rinvia alle Note esplicative del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 per maggiori dettagli relativamente al suddetto *Impairment test*. Il decremento, pari a 1.274.413 euro, è relativo al mancato esercizio del diritto di opzione su n. 124.992 azioni, pari all'1,27% del Capitale sociale. L'incremento della partecipazione nel Quotidiano di Puglia SpA riguarda l'acquisto nel corso dell'esercizio di n. 305 azioni, pari al 15% del Capitale sociale, per un importo di 1.245.915 euro. Dopo tale acquisizione la partecipazione è salita al 99,951%.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto alla copertura della perdita della controllata Fincel Srl mediante parziale rinuncia al finanziamento Soci.

Le ulteriori imprese controllate indirettamente sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese controllate indirettamente	Sede	Capitale sociale	Quota di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
Piemme SpA	Roma	2.646.540	100,00%	42.052.377	1.649.077
Centro Stampa Veneto SpA	Roma	567.000	100,00%	885.725	336.417
Imprese Tipografiche Venete SpA	Roma	936.000	100,00%	4.094.151	506.109
P.I.M. Pubblicità Italiana Multimedia Srl	Roma	1.044.000	100,00%	5.658.922	(158.295)
Telefriuli SpA	Tavagnacco (Udine)	1.655.300	86,02%	1.631.655	47.868

Valori in euro

Le imprese collegate detenute direttamente e indirettamente dalla Caltagirone Editore SpA sono le seguenti:

Partecipazioni in imprese collegate	Sede	Capitale sociale	Quota di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato dell'esercizio
E-Care SpA	Roma	344.505	24,50%	7.136.922	(1.307.768)
B2Win SpA	Roma	1.000.000	24,50%	17.642	(421.282)
Rofin 2008 Srl	Roma	10.000	30,00%	57.855	(22.274.490)

Valori in euro

Relativamente alla partecipazione in Rofin 2008 Srl, la Caltagirone Editore SpA in data 11 maggio 2009 ha proceduto alla copertura della perdita di sua competenza per 6.682.347 euro mediante rinuncia parziale al finanziamento. A fine esercizio, tale copertura perdita è stata registrata a Conto Economico nella voce Perdite su partecipazioni.

L'ulteriore perdita registrata dalla collegata Rofin 2008 Srl deriva dalla minusvalenza registrata nella cessione delle n. 4.500.000 azioni Assicurazioni Generali SpA.

Partecipazioni in altre imprese

Il dettaglio della voce è il seguente:

Partecipazioni disponibili per la vendita	1.1.2009	Incrementi/ (Decrementi)	Valutazione al fair value	31.12.2009
Monte dei Paschi di Siena SpA	24.416.000	–	(4.768.000)	19.648.000
Assicurazioni Generali SpA	–	43.463.477	15.819.523	59.283.000
Totale	24.416.000	43.463.477	11.051.523	78.931.000

Valori in euro

La partecipazione in Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è costituita da n. 16.000.000 di azioni, invariata rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2009 sono state acquistate sul mercato n. 3.090.000 azioni di Assicurazioni Generali SpA per un controvalore di 42.520.037 euro. Su tali azioni è stato distribuito un dividendo di cui 943.440 euro quale controvalore derivante dall'assegnazione gratuita di n. 60.000 azioni. Pertanto al 31 dicembre 2009 la partecipazione risulta pari a n. 3.150.000 azioni.

La valutazione al *fair value* di tali partecipazioni, per un valore complessivo di 11,05 milioni di euro mediante utilizzo del valore dal listino Ufficiale di Borsa Italiana al 31 dicembre 2009, ha avuto come contropartita la specifica riserva di Patrimonio netto. Tali effetti rimarranno sospesi nel Patrimonio netto fino al momento della vendita delle azioni.

Relativamente all'informativa richiesta dall'*IFRS 7*, in riferimento alla cosiddetta "gerarchia del *fair value*", si rileva che le azioni disponibili per la vendita appartengono al livello uno, come definito dal paragrafo 27 A (*IFRS 7*), trattandosi di strumenti finanziari quotati in un mercato attivo.

4. Imposte differite e imposte correnti

Le imposte differite sono relative alle imposte iscritte sulle perdite fiscali a nuovo e sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti.

Di seguito viene fornita la movimentazione delle Imposte differite attive e passive:

	1.1.2009	Accantonamenti	Utilizzi	Altre variazioni	31.12.2009
Imposte anticipate sul reddito					
Perdite fiscali a nuovo	2.047.698	–	–	6.578.634	8.626.332
Svalutazione di partecipazioni	503	–	–	–	503
Altri	1.313.643	25.209	(84.126)	1	1.254.727
Totale	3.361.844	25.209	(84.126)	6.578.635	9.881.562
Imposte differite sul reddito					
Altri	653.517	4.350.369	(649.910)	–	4.353.976
Totale	653.517	4.350.369	(649.910)	–	4.353.976
Valore netto per imposte differite	2.708.327	4.325.160	565.784	–	5.527.586

Valori in euro

Le Altre variazioni sono costituite dalle imposte anticipate calcolate sugli imponibili ceduti dalle società appartenenti al consolidato fiscale.

Nell'attivo della Situazione patrimoniale-finanziaria è compreso il Credito per imposte correnti, per 216.760 euro, che comprende il Credito derivante dall'adesione al consolidato fiscale per 56.031 euro, e i Crediti verso l'Erario a nuovo.

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono così composte:

	2009	2008
Ires	205.357	692.756
Irap	59.261	516.132
Imposte correnti	264.618	1.208.888
Imposte esercizi precedenti	55.474	(469)
Imposte esercizi precedenti	55.474	(469)
Accantonamento imposte differite passive	-	-
Utilizzo imposte differite passive	-	-
Imposte differite	-	-
Accertamento imposte anticipate	(25.209)	(524.428)
Utilizzo imposte anticipate	84.126	2.207.820
Imposte anticipate	58.917	1.683.392
Totale imposte	379.009	2.891.811

Valori in euro

Le imposte sono così suddivise:

	2009
Ires corrente e differita	307.623
Irap corrente e differita	71.386
Totale	379.009

Valori in euro

L'analisi della differenza tra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva è la seguente:

Ires	2009	
	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	(19.857.657)	27,50%
Onere fiscale teorico		(5.460.856)
Differenze permanenti in aumento/(diminuzione):		
Dividendi	(9.857.618)	
Svalutazione di partecipazioni	30.646.706	
Altre	187.198	
Totale	1.118.629	
Onere fiscale effettivo	307.623	

Valori in euro

5. Crediti commerciali

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso terzi	10.580	6.363
Crediti verso controllate	24.607	40.429
Totale	35.187	46.792

Valori in euro

I Crediti verso clienti sono nei confronti di una società sotto comune controllo per fatture di locazione. I Crediti verso controllate derivano da fatture per interessi attivi relativi a finanziamenti concessi.

Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

6. Attività finanziarie correnti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Attività finanziarie verso controllate	63.626.595	86.853.788
Attività finanziarie verso collegate	5.430.649	29.203.352
Attività finanziarie verso terzi	45.029	324.835
Totale	69.102.273	116.381.975

Valori in euro

Il saldo di 63.626.595 euro rappresenta i crediti relativi a finanziamenti con scadenza entro l'esercizio rinnovabili a richiesta, concessi rispettivamente a Finced Srl (36.366.595 euro) e a Il Mattino SpA (17.660.000 euro) a titolo non oneroso, e a Il Gazzettino SpA (9.600.000 euro) fruttifero di interessi a tassi correnti di mercato.

L'importo di 5.430.649 euro è totalmente riferibile al finanziamento, infruttifero di interessi, concesso alla collegata Rofin 2008 Srl.

L'importo di 45.029 euro è relativo a ratei su interessi attivi maturati su depositi a scadenza.

7. Altre attività correnti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Crediti verso controllate	277.613	713.352
Crediti verso terzi	9.338	14.168
Totale	286.951	727.520

Valori in euro

I Crediti verso controllate esigibili entro l'esercizio successivo sono totalmente relativi al rapporto con la società Imprese Tipografiche Venete SpA, a seguito della procura del consolidamento fiscale nazionale.

Nei Crediti verso terzi sono compresi crediti verso enti previdenziali e per Iva.

8. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così composta:

	31.12.2009	31.12.2008
Depositi bancari e postali	174.522.385	182.553.445
Denaro e valori in cassa	2.675	346
Totale	174.525.060	182.553.791

Valori in euro

Il decremento delle disponibilità liquide è sostanzialmente dovuto all'investimento in titoli azionari e altre partecipazioni per 44,7 milioni di euro, ai dividendi distribuiti per 6,25 milioni di euro, al netto dei dividendi ricevuti per 9,4 milioni di euro e la restituzione parziale dei finanziamenti da parte di Rofin 2008 Srl.

Il tasso medio della disponibilità nell'esercizio è stato dell'1,30%.

patrimonio netto e passività

CONTENUTO E PRINCIPALI VARIAZIONI

9. Patrimonio netto

Capitale sociale

Il Capitale sociale è di 125 milioni di euro, costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna. Nel corso dell'esercizio non si è modificato il numero delle azioni ordinarie in circolazione.

Tutte le azioni ordinarie emesse sono interamente versate. Non esistono azioni gravate da vincoli o restrizioni nella distribuzione di dividendi.

Altre riserve

In ottemperanza a quanto stabilito dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 27 aprile 2009 si è provveduto alla costituzione di una Riserva di 50.000.000 euro destinata all'acquisto di azioni proprie, mediante il prelevamento dalla Riserva sovrapprezzo azioni. Al momento tale riserva non risulta utilizzata in quanto non sono avvenute operazioni su azioni proprie.

Le Altre riserve comprendono la Riserva sovrapprezzo azioni per 471.021.681 euro, la Riserva legale costituita ai sensi dell'art. 2430 del codice civile per 25 milioni di euro e la Riserva utili netti su cambi, costituita in sede di Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2006, per 3.770.408 euro, pari al valore degli utili su cambi netti derivanti dalla valutazione delle attività e passività in valuta al 31 dicembre 2005.

Nella stessa voce è compresa la riserva costituita a seguito della fusione della Cedfin Srl e le riserve costituite da utili e perdite attuariali riguardanti l'applicazione dello IAS 19 per il Tfr al netto dell'effetto fiscale.

Riserva *fair value*

La Riserva di *fair value* include tutte le variazioni nette nella valutazione di valore di mercato delle partecipazioni in altre imprese destinate alla vendita fino a quando tali partecipazioni resteranno iscritte in Bilancio. L'iscrizione della riserva è al netto dell'effetto fiscale. Di seguito viene riportato il prospetto informativo del Patrimonio netto con l'indicazione analitica delle singole voci distinguendole in relazione alle disponibilità e alla loro avvenuta utilizzazione in precedenti esercizi.

Prospetto informativo sul Patrimonio netto al 31 dicembre 2009	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale sociale	125.000	–	–	–	–
Costi di emissione del Capitale sociale	(18.865)	–	–	–	–
Riserva sovrapprezzo azioni	471.022	A B C	471.022	–	53.824 ¹
Riserva legale	25.000	B	–	–	–
Riserva utili su cambi non realizzati	3.770	A B C	3.770	–	–
Riserve IAS	25.971	–	–	–	–
Riserva da avanzo di fusione	423	A B C	423	–	–
Utili/(Perdite) portati a nuovo	34.038	A B C	15.173 ²	–	19.590 ³
Riserva acquisto azioni proprie	50.000				
Totale disponibile	716.359	–	490.388	–	73.414
Quota non distribuibile	–	–	20.237 ⁴	–	–
Residua quota distribuibile	–	–	470.151	–	–

Valori in migliaia di euro

A Per aumento di capitale

B Per copertura perdite

C Per distribuzione ai Soci

¹ Utilizzi per costituzione Riserva acquisto azioni proprie (50.000.000 euro nel 2009) e distribuzione dividendi (3.823.829 euro nel 2006)

² Art. 2443 del codice civile

³ Utilizzi per distribuzione dividendi nel 2009 (6.250.000 euro) e copertura perdite 2008 (13.340.037 euro)

⁴ Tenuto conto del risultato 2009

Passività 10. Passività finanziarie

	31.12.2009	31.12.2008
Passività finanziarie non correnti		
Debiti verso altri finanziatori per mutuo	1.404.153	2.748.110
Totale	1.404.153	2.748.110
Passività finanziarie correnti		
Debiti verso controllate	4.314.715	3.413.000
Debiti verso altri finanziatori	1.343.957	2.731.356
Totale	5.658.672	6.144.356

Valori in euro

La scadenza delle passività non correnti è la seguente:

	31.12.2009	31.12.2008
Tra 1 e 5 anni	1.404.153	2.748.110
Totale	1.404.153	2.748.110

Valori in euro

Non esistono passività finanziarie la cui scadenza è prevista oltre i cinque anni.
I tassi di interesse effettivi alla data del bilancio sulle passività non correnti sono i seguenti:

	2009
Passività finanziarie non correnti	
Debiti verso finanziatori per mutuo	1,90
Passività finanziarie correnti	
Quota a breve di finanziamenti non correnti	1,90
Altri debiti finanziari	2,04

Valori in percentuale

I Debiti finanziari non correnti verso altri finanziatori sono totalmente riferibili a un finanziamento erogato nel 2000 dal Mediocredito Lombardo per 11,62 milioni di euro. L'ultima rata è fissata al 2011. Il tasso applicato a tale mutuo è un tasso variabile Euribor 6 mesi + *spread* 0,70%.

A garanzia del suddetto finanziamento è stata concessa un'ipoteca sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano della controllata Il Mattino SpA per complessivi 20,34 milioni di euro.

I Debiti finanziari correnti verso controllate sono totalmente riferibili a un finanziamento a titolo oneroso ricevuto dal Quotidiano di Puglia SpA.

L'importo dei debiti correnti verso altri finanziatori è relativo alla quota a breve dei finanziamenti con il Mediocredito Lombardo già descritto in precedenza.

La riduzione dei debiti finanziari correnti è collegata alla rinuncia all'opzione su n. 124.992 azioni de Il Gazzettino SpA scaduta il 31 marzo 2009.

11. Personale

Tfr e altri fondi per il personale

Il Trattamento Fine Rapporto rappresenta una passività relativa ai benefici riconosciuti ai dipendenti ed erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro. Tale passività rientra nei cosiddetti piani a benefici definiti e pertanto è determinata applicando la metodologia attuariale.

Le ipotesi relative alla determinazione del piano sono riassunte nella seguente tabella:

	31.12.2009	31.12.2008
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,91	4,19
Tasso annuo di inflazione	2,60	3,00
Tasso annuo di incremento del Tfr	3,07	3,34
Tasso annuo di incremento delle retribuzioni	3,83	3,83

Valori in percentuale

Si evidenzia che l'attualizzazione delle elaborazioni è stata effettuata utilizzando la curva dei tassi IRS corrispondente alla durata del periodo di osservazione del fenomeno (50 anni).

La movimentazione risulta la seguente:

	2009	2008
Passività netta al 1° gennaio	29.128	32.663
Costo corrente dell'esercizio	7.374	5.254
Interessi passivi/(attivi) netti	1.086	1.030
(Utili)/Perdite attuariali	4.060	2.581
(Prestazioni pagate)	–	(12.400)
Passività netta al 31 dicembre	41.648	29.128

Valori in euro

Il confronto con la passività Tfr secondo le regole italiane è il seguente:

	1.1.2008	31.12.2008	31.12.2009
Valore nominale del fondo	43.018	36.845	44.843
Rettifica per attuarizzazione	(10.355)	(7.717)	(3.195)
Totale Tfr	32.663	29.128	41.648

Valori in euro

Come evidenziato nella movimentazione, la variazione degli scostamenti tra la passività determinata secondo le regole italiane e quella in base agli IFRS è stata principalmente influenzata dall'andamento dei tassi di interesse.

Costo e consistenza del personale

Costo del personale	2009	2008
Salari e stipendi	122.572	116.598
Oneri sociali	42.775	41.557
Accantonamento per Tfr	7.374	5.254
Altri costi	391.274	370.243
Totale	563.995	533.652

Valori in euro

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti per categoria di appartenenza:

	31.12.2009	31.12.2008	Media 2009	Media 2008
Impiegati e quadri	3	2	3	2
Giornalisti e collaboratori	6	4	6	4
Totale	9	6	9	6

12. Debiti commerciali

	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso fornitori	130.607	101.680
Debiti verso controllate	10.976	67.289
Debiti verso controllanti	63.282	–
Debiti verso altre imprese del Gruppo	23.184	24.267
Totale	228.049	193.236

Valori in euro

Al 31 dicembre 2009 il valore dei Debiti verso fornitori terzi risulta pari a 130.607 euro (101.680 euro al 31 dicembre 2008) interamente esigibili entro l'esercizio, di cui 50.494 euro per fatture da ricevere.

I Debiti verso le imprese controllate sono relativi a fatture ricevute dalla Piemme SpA (2.640 euro) per prestazioni di servizi resi e dal Quotidiano di Puglia SpA (8.336 euro) per interessi, regolati a condizioni di mercato, su finanziamenti ricevuti.

L'importo di 63.282 euro si riferisce a un debito verso la Controllante Caltagirone SpA per costi riaddebitati.

I Debiti verso altre imprese del Gruppo sono riferiti a società sotto il comune controllo per fatture di locazione.

Non esistono debiti con esigibilità superiore all'esercizio.

13. Altre passività

Altri debiti correnti	31.12.2009	31.12.2008
Debiti verso istituti previdenziali	10.299	7.684
Debiti verso il personale	11.622	9.345
Debiti verso controllate	8.166.558	1.715.813
Debiti verso altri	5.341.789	5.499.860
Totale	13.530.268	7.232.702

Valori in euro

Gli Altri debiti verso controllate riguardano i rapporti con le società aderenti al consolidato fiscale. Per il dettaglio si veda la nota 18 (Transazioni con parti correlate).

La voce Debiti verso altri pari a 5.341.789 euro comprende 4.873.306 euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 25 dello Statuto sociale, che prevede la destinazione del 2% dell'utile conseguito a tale voce.

Gli ulteriori importi rappresentano gli emolumenti dovuti a Consiglieri di Amministrazione e Sindaci e i Debiti verso l'Erario per ritenute del personale.

conto economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

14. Altri ricavi operativi

	2009	2008
Altri ricavi operativi	10.849	14.067
Totale	10.849	14.067

Valori in euro

15. Altri costi operativi

Altri costi operativi	2009	2008
Costi del personale	563.995	533.652
Godimento beni di terzi	372.354	333.811
Per servizi	807.098	844.276
Oneri diversi di gestione	243.399	470.458
Totale	1.986.846	2.182.197

Valori in euro

Il costo complessivo al 31 dicembre 2009 del personale è pari a 563.995 euro di cui 122.572 euro per salari e stipendi, 42.775 euro per oneri sociali, 7.374 euro per accantonamento Trattamento fine rapporto e 391.274 euro per collaborazioni coordinate e continuative.

Il costo relativo al Godimento beni di terzi è totalmente riferibile all'utilizzo dei locali attrezzati per la sede della Società, messi a disposizione da una società sotto comune controllo a canoni correnti di mercato.

Le prestazioni di servizi comprendono compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 34.500 euro, al Consiglio di Amministrazione per 221.000 euro e alla Società di Revisione per 44.713 euro.

16. Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni

	2009	2008
Ammortamenti attività materiali	2.441	55.519
Ammortamenti attività immateriali	2.722	2.722
Totale	5.163	58.241

Valori in euro

17. Risultato netto della gestione finanziaria

Proventi finanziari	2009	2008
Dividendi da imprese controllate	9.000.000	2.816.121
Dividendi da altre imprese	1.376.440	–
Altri proventi	168.794	–
Interessi attivi su depositi bancari	2.322.881	12.611.353
Interessi attivi da controllate e collegate	176.684	33.612
Totale	13.044.799	15.461.086

Valori in euro

L'importo di 9.000.000 euro riguarda i dividendi incassati dalla controllata Leggo SpA. La voce Dividendi da altre imprese comprende i dividendi incassati da Assicurazioni Generali SpA (1.168.440 euro) e dalla Banca Monte dei Paschi di Siena (208.000 euro).

Gli Interessi attivi su depositi bancari pari a 2.322.881 euro sono rappresentati dal rendimento della liquidità investita.

Oneri finanziari	2009	2008
Svalutazioni di partecipazioni e titoli	30.646.706	21.637.563
Interessi passivi su mutui	111.297	284.376
Interessi passivi su debiti verso banche	2.770	21.661
Commissioni e spese bancarie	4.534	14.922
Interessi passivi da controllate	59.906	184.621
Oneri finanziari da attualizzazione	1.086	1.536.797
Altri	95.000	–
Totale	30.921.299	23.679.940

Valori in euro

La Svalutazione di 30.646.706 euro è riferita alla riduzione di valore per effetto della valutazione dell'*Impairment test* de Il Gazzettino SpA per 16,06 milioni di euro e alle perdite delle controllate Corriere Adriatico SpA (1.506.150 euro), Finced Srl (6.402.209 euro) e della collegata Rofin 2008 Srl (6.682.347 euro).

Gli Interessi passivi da controllate sono totalmente relativi al Quotidiano di Puglia SpA per finanziamenti ricevuti a titolo oneroso.

18. Transazioni con parti correlate

Transazioni con Società sotto comune controllo

Le operazioni poste in essere dalla Società con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo, sono state effettuate nell'interesse della Società e rientrano generalmente nella gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato; esse riguardano principalmente lo scambio dei beni, le prestazioni di servizi, la provvista e l'impiego di mezzi finanziari con le imprese controllate e collegate nonché con altre società appartenenti al Gruppo Caltagirone o sotto comune controllo.

Non si rilevano operazioni di carattere atipico o inusuale, estranee alla normale gestione dell'impresa; in caso contrario verrebbe fornita ampia descrizione di tali operazioni.

	Crediti commerciali	Crediti finanziari	Altri crediti	Debiti commerciali	Debiti finanziari	Altri debiti
Caltagirone SpA	–	–	–	63.282	–	–
Il Messaggero SpA	–	–	–	–	–	639.953
Leggo SpA	–	–	–	–	–	1.337.263
Finced Srl	–	36.366.595	–	–	–	3.758.147
Il Mattino SpA	–	17.660.000	–	–	–	364.950
Piemme SpA	–	–	–	2.640	–	22.377
Mantegna '87 Srl	–	–	–	16.584	–	–
Vianini Lavori SpA	–	–	–	6.600	–	–
Corriere Adriatico SpA	–	–	–	–	–	718.390
Quotidiano di Puglia SpA	–	–	–	8.336	4.314.715	117.443
Imprese Tipografiche Venete SpA	–	–	277.613	–	–	–
Il Gazzettino SpA	24.607	9.600.000	–	–	–	1.208.035
Rofin 2008 Srl	–	5.430.650	–	–	–	–
A.D.Fid. Srl	10.580	–	–	–	–	–
Totale	35.187	69.057.245	277.613	97.442	4.314.715	8.166.558

Valori in euro

	Ricavi operativi	Costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Caltagirone SpA	–	63.282	–	–
Vianini Lavori SpA	–	20.400	–	–
Mantegna '87 Srl	–	45.008	–	–
Quotidiano di Puglia SpA	–	–	–	59.906
Piemme SpA	–	14.300	–	–
Ical SpA	–	370.345	–	–
Leggo SpA	–	–	9.000.000	–
Finced Srl	–	3.069	–	–
Il Gazzettino SpA	–	–	176.684	–
A.D.Fid. Srl	10.765	–	–	–
Totale	10.765	516.404	9.176.684	59.906

Valori in euro

I crediti finanziari nei confronti delle Società controllate sono relativi a finanziamenti infruttiferi concessi.

Transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle aziende del Gruppo

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ai sensi dell'art. 78 della Delibera Consob 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Nome	Cognome	Carica ricoperta	Periodo in cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Francesco Gaetano	Caltagirone	Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	–	400.000
Gaetano	Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	–	–
Azzurra	Caltagirone	Vice Presidente	Intero esercizio	31.12.2011	200.000	410.000
Francesco	Caltagirone	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	–	–
Alessandro	Caltagirone	Consigliere	23.6.2009-31.12.2009	31.12.2011	–	11.715
Mario	Delfini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	130.000
Albino	Majore	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	1.174.003
Massimo	Garzilli	Consigliere	23.6.2009-31.12.2009	31.12.2011	3.000	375.000
Giampietro	Nattino	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	3.000	5.000
Massimo	Confortini	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	4.000	25.000
Franco Luciano	Lenti	Consigliere	Intero esercizio	31.12.2011	3.000	–
Raul	Bardelli	Presidente del Collegio Sindacale	Intero esercizio	31.12.2011	13.500	–
Carlo	Schiavone	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2011	11.000	–
Federico	Malorni	Sindaco effettivo	Intero esercizio	31.12.2011	10.000	8.458

Valori in euro

Negli emolumenti per la carica sono compresi gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea dei Soci della Caltagirone Editore SpA ai sensi dell'art. 2389 del codice civile, comma 3. Il Consiglio di Amministrazione, a partire dal 1° gennaio 2007, ha stabilito in 200.000 euro il compenso annuo del Vice Presidente in forza della carica di cui è investita.

Negli altri compensi sono inclusi gli emolumenti per cariche ricoperte in società controllate e le retribuzioni da lavoro dipendente e/o assimilato.

Non sono previsti per i componenti dell'organo di amministrazione piani di *stock option*.

Non risultano altre transazioni con Amministratori, Sindaci e personale dirigente delle società del Gruppo.

19. Informazioni per settore di attività

In applicazione all'*IFRS 8* la Caltagirone Editore SpA, quale *holding* di partecipazione, opera nel settore finanziario e svolge la propria attività esclusivamente in Italia, pertanto non sono stati individuati settori di attività né settori geografici distinti.

20. Posizione finanziaria netta

	31.12.2009	31.12.2008
A. Depositi bancari	174.525	182.554
B. Crediti finanziari correnti	69.102	116.382
C. Altri debiti finanziari correnti	5.659	6.144
D. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE NETTO (C-B-A)	(237.968)	(292.791)
E. Altri debiti finanziari non correnti	1.404	2.748
I. INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (D+E)	(236.564)	(290.044)

Valori in migliaia di euro

21. Altre informazioni

Incarichi conferiti alla Società di Revisione e relativi compensi

Di seguito si riporta il dettaglio dei compensi corrisposti alla Società di Revisione KPMG SpA ai sensi dell'art. 149 duodecies della Delibera Consob n. 11971/99 relativi all'esercizio 2009.

Società	Società di Revisione	Periodo	Onorari per servizi di revisione	Altre attività	Compensi annui
Caltagirone Editore SpA	KPMG SpA	2006-2011	43.713	1.000	44.713

Valori in euro

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni atipiche o inusuali.

***Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n.11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.***

1. I sottoscritti Cav. Lav. Francesco Gaetano Caltagirone, Presidente del Consiglio di Amministrazione e Roberto Di Muzio, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, della Caltagirone Editore S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,
delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso dell'anno 2009.

2. L'attività è stata svolta valutando la struttura organizzativa e i processi di esecuzione, controllo e monitoraggio delle attività aziendali necessarie per la formazione del bilancio d'esercizio.

Al riguardo non sono emersi aspetti di rilievo.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono sottoposti.

Roma, 23 marzo 2010

Il Presidente

Il Dirigente Preposto

relazione del collegio dei sindaci

A L L ' A S S E M B L E A D E G L I A Z I O N I S T I
A I S E N S I D E L L ' A R T . 1 5 3 D E L D . L G S . N . 5 8 / 1 9 9 8

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n.58/1998 (nel seguito TUF), nel rispetto delle disposizioni impartite dalla Consob concernenti i controlli societari e l'attività del Collegio Sindacale, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale della Caltagirone Editore SpA nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2009.

1. Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo, il Collegio Sindacale ha:
 - a. vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e dell'Atto costitutivo;
 - b. ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio. Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni medesime sono conformi alla legge e all'oggetto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
 - c. riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e inusuali con società del Gruppo, con terzi e con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione ha fornito adeguata illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, poste in essere con società controllate e con parti correlate. Il Collegio ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo o con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della Società;
 - d. acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla Società alle sue controllate, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF;
 - e. vigilato sull'adeguatezza dei sistemi di controllo interno e amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo ai fini di una corretta rappresentazione dei fatti di gestione, attraverso:
 - i. l'esame delle dichiarazioni del Presidente e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma delle disposizioni contenute nell'art. 154 bis del TUF;

- ii. incontro con gli organi di controllo delle società controllate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 151 del TUF;
- iii. discussione dei risultati del lavoro della Società di Revisione;
- iv. rapporto continuo con il Dirigente preposto al Controllo Interno e partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno.

Dall'attività svolta non sono emerse anomalie che possano essere considerate indicatori di inadeguatezze significative nel sistema di controllo interno;

- f. avuto incontri periodici con i responsabili della Società di Revisione ai sensi dell'art. 150, comma 3, del TUF nel corso dei quali non sono emersi fatti o situazioni che devono essere evidenziati nella presente relazione;
- g. vigilato sulle modalità di attuazione della *corporate governance* adottata dalla Caltagirone Editore SpA in parziale attuazione del Codice di Autodisciplina promosso da Borsa Italiana SpA. Il Collegio ha tra l'altro verificato l'indipendenza di tre componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Collegio ha inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza dei suoi componenti;
- h. con riguardo alle disposizioni del D.Lgs. n. 231/2001 sulla responsabilità amministrativa degli enti, la Società, considerando la sua natura di *holding* di partecipazioni e la sua struttura essenziale, ritiene che i rischi penali relativi all'azione dei soggetti che rivestono funzione di rappresentanza, amministrazione e direzione sono estremamente ridotti.

Il Collegio, a far data dalla sua nomina il 27 aprile 2009, si è riunito 3 volte, ha partecipato a 1 Assemblea, a 3 riunioni del Consiglio di Amministrazione e ha incontrato i Sindaci delle società controllate. Il Presidente del Collegio Sindacale ha altresì partecipato a tre riunioni del Comitato per il Controllo Interno, svoltesi il 30 settembre, il 20 ottobre e il 10 novembre 2009.

2. Per quanto attiene ai rapporti con la Società di Revisione il Collegio sindacale riferisce che:
 - a. l'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2006 ha affidato, ai sensi dell'art. 155 del TUF, alla KPMG SpA per 6 esercizi l'incarico della revisione contabile e del controllo delle dichiarazioni fiscali del Gruppo. Non esistono altri incarichi che pregiudichino l'indipendenza della Società di Revisione;
 - b. in data 9 aprile 2010 la KPMG SpA ha rilasciato ai sensi dell'art. 156 del TUF le relazioni dalle quali risulta che i Bilanci individuale e consolidato chiusi al 31 dicembre 2009 sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del Patrimonio netto e i flussi di cassa della Caltagirone Editore SpA e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data;
 - c. non vi sono stati nel corso dell'esercizio pareri resi dalla Società di Revisione ai sensi di legge, in assenza del verificarsi dei presupposti per il loro rilascio.

3. Nessun acquisto di azioni proprie è avvenuto nel corso dell'esercizio in seguito alla delibera dell'Assemblea del 27 aprile 2009, che ne autorizzava l'acquisto.
4. Nel corso dell'esercizio non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 e il Collegio non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiederne la segnalazione alle Autorità di vigilanza o la menzione nella presente Relazione.
Non si è reso necessario ricorrere ai poteri di convocazione dell'assemblea e/o degli organi sociali.
5. Infine, il Collegio Sindacale non ha osservazioni da formulare ed esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2009, accompagnato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione e alla proposta di distribuzione del dividendo formulata dal Consiglio medesimo.

Roma, 9 aprile 2010

Il Collegio dei Sindaci

Dr. Raul Bardelli
Dr. Federico Malorni
Dr. Carlo Schiavone

*Elenco degli incarichi rivestiti presso le società di cui al Libro V, Titolo V,
Capi V, VI e VII c.c. alla data del 9 aprile 2010*

DR. RAUL BARDELLI • PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI SINDACI

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	Anfed Agri SpA società agricola	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
2	Thames Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
3	Caltagirone Editore SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
Incarichi complessivamente ricoperti		3	
Incarichi ricoperti in emittenti		1	

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	Acamar SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
2	Alfacem Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
3	A. Pontecorvo e C. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
4	Aventina SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
5	Azufin SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 30.11.2012
6	Caltagirone Editore SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011*
7	Capitolium SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
8	Casa di cura Paideia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
9	Casa di cura Valle Fiorita Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
10	Cementir Delta SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
11	Centro Stampa Veneto SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
12	Edilizia Commerciale SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 30.6.2010
13	E.G.A. Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
14	Energia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
15	FGC SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
16	Finanziaria Italia SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
17	Flavia Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
18	Fontenova Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
19	Gila 2007 Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
20	Golf Parco di Roma SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
21	Guida Monaci SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
22	Icip SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
23	I.EL.ET. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
24	Immobiliare Caltagirone - Ical SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
25	Immobiliare Delta SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
26	Immobiliare Medio Tevere SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
27	Iniziative San Domenico Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
28	Intercem SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
29	Italiana Costruzioni SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
30	Italpolitecnica Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2008**

DOTT. FEDERICO MALORNI • SINDACO EFFETTIVO

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
31	Leggo SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
32	Mantegna '87 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
33	Meridionale Petroli Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
34	Nacost SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
35	Nuova Tiberina Beni Immobili SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
36	Pantheon 2000 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
37	Petroli 2000 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
38	Piacenza Park SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
39	PR.IM. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
40	Punta Tragara Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
41	RO.MI.S. Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
42	SA.E Pl. Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
43	S.A.R.I. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 30/11/2011
44	S.E.A.D. 1980 SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
45	S.I.A. 1975 SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
46	Sintesi 2007 Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
47	Società Agricola Tenuta del Terriccio a rl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
48	Valesia Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
49	Valle Valente Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
50	Valorizzazioni Immobiliari Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
51	Venetia Palace Gestioni SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
52	Venetia Palace SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
53	Viafin Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
54	Vianini Ingegneria SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
55	Yell Industries Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
Incarichi complessivamente ricoperti		55	
Incarichi ricoperti in emittenti		1	

* *Quotata*

** *In prorogatio*

DOTT. CARLO SCHIAVONE • SINDACO EFFETTIVO

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
1	Alfacem Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
2	Apifin Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
3	Api Real Estate Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
4	Betontir SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
5	Caltagirone SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010*
6	Caltagirone Editore SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011*
7	Capitolium SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
8	Cementir Holding SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010*
9	Cementir Delta SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
10	Cementir Italia Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
11	Co.e.m. SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2009
12	Echetlo Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
13	Energia SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
14	Energy Production Industry Company Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
15	Festival SpA	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2011
16	Finanziaria Italia 2005 SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
17	Finbra Real Estate Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
18	Fincal SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
19	Intercem SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
20	I.R.E.P. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
21	Mantegna '87 Srl	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
22	MPS Immobiliare SpA	Sindaco Effettivo	Fino ad assemblea al 16.4.2010
23	Pantheon 2000 SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
24	Parco di Roma SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
25	Se.pro. Srl	Sindaco Effettivo	Bilancio al 31.12.2010
26	S.I.M.E. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2009
27	Società per Azioni Iniziative Imm. Provera e Carrassi "IPC" SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011

DOTT. CARLO SCHIAVONE • SINDACO EFFETTIVO

N	Società	Carica ricoperta	Scadenza
28	Società per Azioni Ingg. Provera e Carrassi Impresa di Costruzioni SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
29	Società per Azioni Immobiliare Guido D'Arezzo	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
30	So.co.ge.im. SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2011
31	Unione Generale Imm.re SpA	Presidente del Collegio Sindacale	Bilancio al 31.12.2010
32	S.A.R.I. SpA	Amministratore Unico	Bilancio al 30.11.2011
33	Victoria Felix Srl	Amministratore Unico	Fino a revoca
Incarichi complessivamente ricoperti		33	
Incarichi ricoperti in emittenti		3	

* *Quotata*



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (ora art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39)

Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della Caltagirone Editore S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05, compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

La revisione contabile sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2009 è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati presentati ai fini comparativi sono stati riesposti per tener conto delle modifiche agli schemi di bilancio introdotte dallo IAS 1, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 31 marzo 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Caltagirone Editore S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Documenti Societari del sito internet della Caltagirone Editore S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b), dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Caltagirone Editore S.p.A. al 31 dicembre 2009.

Roma, 9 aprile 2010

KPMG S.p.A.



Arrigo Parisi
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilanci
delle Società Controllate*

stato patrimoniale attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	69.014.147	72.646.470
7) Altre	168.375	311.438
Totale immobilizzazioni immateriali	69.182.522	72.957.908
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	19.628.229	20.383.356
2) Impianti e macchinario	31.903.780	35.971.188
3) Attrezzature industriali e commerciali	56.794	62.253
4) Altri beni	700.105	798.094
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	242.156	58.390
Totale immobilizzazioni materiali	52.531.064	57.273.281
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	71.972.862	71.972.862
d) altre imprese	1.276.536	1.709.953
Totale partecipazioni	73.249.398	73.682.815
2) Crediti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
d) verso altri	52.740	57.039
Totale crediti	52.740	57.039
Totale immobilizzazioni finanziarie	73.302.138	73.739.854
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	195.015.724	203.971.043

	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.752.968	2.681.867
Totale rimanenze	1.752.968	2.681.867
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.802.975	1.739.108
2) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	23.100.350	60.063.185
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.685.529	1.483.020
4) Verso controllanti	639.953	106
4 bis) Crediti tributari	160.101	754.924
4 ter) Imposte anticipate	3.387.536	2.633.609
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.358.028	192.652
Totale crediti	32.134.472	66.866.604
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	98.590.330	70.727.327
3) Denaro e valori in cassa	3.218	2.898
Totale disponibilità liquide	98.593.548	70.730.225
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	132.480.988	140.278.696
D. RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	24.236	45.309
2) Risconti attivi	216.147	190.033
TOTALE D. RATEI E RISCONTI	240.383	235.342
TOTALE ATTIVO	327.737.095	344.485.081

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	42.179.500	42.179.500
IV. Riserva legale	8.435.900	8.435.900
VII. Altre riserve		
– Avanzo da fusione con S.E.M.	209.600	209.600
– Riserva eccedenza riduzione Capitale sociale	62.112	62.112
– Riserva Legge 266/05	11.000.328	11.000.328
– Altre riserve ex Caltanet	42.406.963	42.406.963
Totale altre riserve	53.679.003	53.679.003
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	107.104.770	107.270.129
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(4.922.949)	(165.359)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	206.476.224	211.399.173
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Fondi per imposte, anche differite	20.548.476	20.996.217
3) Altri	7.023.427	4.373.427
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	27.571.903	25.369.644
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	16.812.431	19.972.141
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	11.413.891	11.964.614
– esigibili oltre l'esercizio successivo	38.391.678	43.412.056
Totale verso banche	49.805.569	55.376.670
7) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	12.865.645	14.707.252
9) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	100.891	19.805
10) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	403.757	1.244.786

	31.12.2009	31.12.2008
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.733.033	1.707.598
13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.361.827	4.557.033
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	7.591.138	10.111.098
– esigibili oltre l'esercizio successivo	5.549	5.549
Totale altri debiti	7.596.687	10.116.647
TOTALE D. DEBITI	76.867.409	87.729.791
E. RATEI E RISCONTI		
2) Risconti passivi	9.128	14.332
TOTALE E. RATEI E RISCONTI	9.128	14.332
TOTALE PASSIVO	327.737.095	344.485.081
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– fidejussioni prestate a favore di terzi	17.323	17.323
– ipoteche e privilegi a garanzia di mutui	43.400.000	43.400.000
Fidejussioni prestate da terzi a nostro favore:		
– da terzi	60.000	60.000
Beni di nostra proprietà presso terzi:		
– carta in c/deposito presso magazzini e stampatori		
– apparecchiature ricezione pagine presso stampatori		
Beni di proprietà di terzi presso di noi:		
– apparecchiature fotocomposizione/ fotoriproduzione in <i>leasing</i>	580.398	746.089
TOTALE CONTI D'ORDINE	44.057.723	44.223.414

Valori in euro

conto economico

	2009	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	99.812.843	112.921.843
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	3.715.369	3.567.447
b) contributi in conto esercizio	342.917	423.471
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	103.871.129	116.912.761
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(13.801.065)	(17.469.259)
7) Per servizi	(33.441.973)	(33.362.655)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.855.502)	(2.812.131)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(28.087.409)	(30.031.127)
b) oneri sociali	(9.501.633)	(9.877.854)
c) trattamento di fine rapporto	(2.552.738)	(2.767.633)
e) altri costi	(3.630.843)	(3.619.578)
Totale per il personale	(43.772.623)	(46.296.192)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(3.788.531)	(3.878.901)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(5.189.054)	(5.325.002)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(8.977.585)	(9.203.903)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(928.899)	751.379
12) Accantonamenti per rischi	–	(500.000)
14) Oneri diversi di gestione	(2.572.024)	(4.276.863)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(106.349.671)	(113.169.624)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.478.542)	3.743.137

	2009	2008
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
2) verso consociate	–	10.358
4) verso altri	828.193	2.843.182
Totale altri proventi finanziari	828.193	2.853.540
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
4) verso altri	(1.614.866)	(3.078.479)
17 bis) Utili/(Perdite) su cambi	(547)	(1.652)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(787.220)	(226.591)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19 a) Svalutazioni di partecipazioni	(253.302)	(626.201)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(253.302)	(626.201)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	24.651	5.537
b) altri proventi straordinari	1.876.797	371.060
Totale proventi	1.901.448	376.597
21) Oneri:		
b) imposte relative a periodi precedenti	(9.878)	–
c) altri oneri straordinari	(3.150.000)	(503.075)
Totale oneri	(3.159.878)	(503.075)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.258.430)	(126.478)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(4.777.494)	2.763.867
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		
a) Ires	639.819	–
b) Irap	(1.986.941)	(2.468.212)
– Imposte differite passive	447.740	1.057.149
– Imposte anticipate attive	753.927	(1.518.163)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(145.455)	(2.929.226)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(4.922.949)	(165.359)

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
7) Altre	289.349	440.225
Totale immobilizzazioni immateriali	289.349	440.225
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	491.722	661.719
Totale immobilizzazioni materiali	491.722	661.719
III. Immobilizzazioni finanziarie		
I) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	40	40
c) imprese controllanti	22.334.693	22.334.693
Totale immobilizzazioni finanziarie	22.334.733	22.334.733
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	23.115.804	23.436.677

	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	69.317.935	79.622.277
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	81.253	240.853
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	211.864	63.396
4 bis) Crediti tributari	224.192	700.462
4 ter) Imposte anticipate	6.989.358	7.180.691
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	299.511	229.839
– esigibili oltre l'esercizio successivo	116.313	124.150
Totale verso altri	415.824	353.989
Totale crediti	77.240.426	88.161.668
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.652.886	35.447.552
3) Denaro e valori in cassa	159.708	208.778
Totale disponibilità liquide	3.812.594	35.656.330
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	81.053.020	123.817.998
D. RATEI E RISCONTI	82.924	146.672
TOTALE ATTIVO	104.251.748	147.401.347

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	2.646.540	2.646.540
IV. Riserva legale	529.308	520.000
VII. Altre riserve	26.830.923	26.830.923
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	10.396.529	7.931.569
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	1.649.077	2.474.268
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	42.052.377	40.403.300
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri	598.342	757.483
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	598.342	757.483
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.225.165	3.712.612

	31.12.2009	31.12.2008
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	366.641	2.494.587
7) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	6.930.450	8.151.854
10) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	21.687.860	26.284.095
11) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	23.189.110	60.070.001
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.830.429	1.260.046
13) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	870.757	825.201
14) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.124.846	2.204.163
TOTALE D. DEBITI	57.000.093	101.289.947
E. RATEI E RISCONTI		
	1.375.771	1.238.005
TOTALE PASSIVO	104.251.748	147.401.347
CONTI D'ORDINE		
3) Impegni, rischi e altri conti d'ordine:		
c) controgaranzie reali prestate da terzi a garanzia di obbligazioni assunte dalla società	402.042	405.657
f) altri		
– effetti scontati	2.208.073	3.019.795
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.610.115	3.425.452

Valori in euro

conto economico

	2009	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	159.773.556	192.763.972
5) Altri ricavi e proventi	1.484.946	1.709.065
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	161.258.502	194.473.037
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per acquisto spazio	(124.203.560)	(154.613.330)
7) Per servizi	(18.525.531)	(19.468.362)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.661.585)	(2.691.994)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(7.132.791)	(7.406.581)
b) oneri sociali	(2.191.804)	(2.262.527)
c) trattamento di fine rapporto	(74.046)	(97.493)
d) trattamento di quiescenza e simili	(588.038)	(610.446)
d) altri costi	(368.496)	(281.300)
Totale costi per il personale	(10.355.175)	(10.658.347)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(296.939)	(321.654)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(258.254)	(309.179)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(3.109.950)	(2.638.810)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.665.143)	(3.269.643)
12) Accantonamenti per rischi	(94.000)	–
14) Oneri diversi di gestione	(202.262)	(162.278)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(159.707.256)	(190.863.954)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	1.551.246	3.609.083

	2009	2008
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) Proventi diversi da:		
– altri	510.515	1.610.288
17) Interessi e altri oneri finanziari da:		
c) imprese consociate	(6.745)	(54.180)
e) altri	(354.578)	(648.940)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(361.323)	(703.120)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	149.192	907.168
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	583	1.000
b) altri proventi straordinari	853.600	125.694
Totale proventi	854.183	126.694
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	(946)	(2.025)
b) imposte relative a esercizi precedenti	(12.655)	(49.565)
c) altri oneri straordinari	(107.565)	(59.986)
Totale oneri	(121.166)	(111.576)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	733.017	15.118
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.433.455	4.531.369
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	(593.045)	(653.875)
c) imposte anticipate	(191.333)	(1.403.226)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(784.378)	(2.057.101)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	1.649.077	2.474.268

Valori in euro

I L M A T T I N O S P A

stato patrimoniale attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	49.000	2.000
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10.937	958
4) Testate	37.090.750	38.572.600
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	30.000
Totale immobilizzazioni immateriali	37.150.687	38.605.558
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.972.880	7.217.189
2) Impianti e macchinario	5.612.814	6.782.815
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.438	2.225
4) Altri beni	277.863	335.748
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	7.250	-
Totale immobilizzazioni materiali	12.872.245	14.337.977
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	364.796	366.063
Totale partecipazioni	364.796	366.063
2) Crediti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
a) verso imprese controllate	4.430	14.132
Totale crediti	4.430	14.132
Totale immobilizzazioni finanziarie	369.225	380.194
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	50.392.158	53.323.729

	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	972.662	969.985
Totale rimanenze	972.662	969.985
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	384.545	2.376.092
– esigibili oltre l'esercizio successivo	1.922.932	621
Totale verso clienti	2.307.477	2.376.713
3) Verso imprese consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	7.161.090	7.608.073
4) Verso imprese controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	364.950	186
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	225.527	288.576
– esigibili oltre l'esercizio successivo	151.256	151.256
Totale crediti tributari	376.783	439.832
4 ter) Imposte anticipate	1.033.150	817.001
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	47.256	59.470
– esigibili oltre l'esercizio successivo	38.697	45.121
Totale verso altri	85.953	104.591
Totale crediti	11.329.403	11.346.395
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali e cassa	554.505	586.147
Totale disponibilità liquide	554.505	586.147
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	12.856.570	12.902.527
D. RATEI E RISCONTI	218.294	255.595
TOTALE ATTIVO	63.467.022	66.481.851

Valori in euro

I L M A T T I N O S P A

stato patrimoniale passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	500.000	500.000
III. Riserve di rivalutazione	2.711.834	2.711.834
IV. Riserva legale	107.681	107.681
VII. Altre riserve		
– Contributi in conto capitale L. 488/92	740.238	740.238
– Contributi in conto capitale L. 67/87	6.251.358	6.251.358
– Versamento Soci in conto capitale	4.350.000	4.350.000
– Riserva utili reinvestita	739	739
Totale altre riserve	11.342.334	11.342.334
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	271.876	651.023
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.414.361)	(379.147)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	12.519.364	14.933.725
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondo rischi	2.427.100	2.522.370
2) Fondi per imposte, anche differite	3.773.635	3.828.631
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	6.200.735	6.351.001
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	7.380.316	9.765.307

	31.12.2009	31.12.2008
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.264.034	5.237.387
5) Verso altri finanziatori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.134.896	1.086.243
– esigibili oltre l'esercizio successivo	1.185.616	2.320.513
Totale verso altri finanziatori	2.320.512	3.406.756
7) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.484.739	4.961.393
10) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	612.886	527.717
11) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	–	204.088
– esigibili oltre l'esercizio successivo	17.660.000	13.410.000
Totale verso controllanti	17.660.000	13.614.088
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	921.197	1.004.410
13) Verso istituti previdenziali e di sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.198.447	1.231.247
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.850.479	2.058.517
TOTALE D. DEBITI	34.312.295	32.041.514
E. RATEI E RISCONTI	3.054.311	3.390.303
TOTALE PASSIVO	63.467.022	66.481.851
CONTI D'ORDINE		
Garanzie prestate direttamente o indirettamente a favore di terzi:		
– ipoteca per nuovo stabilimento	17.172.190	17.172.190
– fidejussioni prestate a favore di terzi	587.561	99.561
Fidejussioni e ipoteche prestate da terzi a nostro favore:		
– da terzi	939.070	905.350
TOTALE CONTI D'ORDINE	18.698.821	18.665.101

Valori in euro

conto economico

	2009	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	38.649.828	44.220.836
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	1.103.095	1.499.898
b) contributi in conto esercizio	610.128	582.083
Totale altri ricavi e proventi	1.713.223	2.081.981
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	40.363.051	46.302.818
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.614.882)	(6.777.494)
7) Per servizi	(11.653.732)	(12.442.732)
8) Per godimento di beni di terzi	(946.233)	(929.550)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(12.515.019)	(14.118.644)
b) oneri sociali	(4.360.597)	(4.771.401)
c) trattamento di fine rapporto	(1.028.049)	(1.253.355)
e) altri costi	(698.567)	(840.625)
Totale costi per il personale	(18.602.232)	(20.984.025)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.506.745)	(1.526.277)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.767.252)	(1.800.242)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(3.273.997)	(3.326.519)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.677	240.603
12) Accantonamento per rischi	(465.000)	(769.317)
14) Oneri diversi di gestione	(804.163)	(720.867)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(41.357.562)	(45.709.902)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(994.511)	592.916

	2009	2008
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
4) verso altri	1.646	2.055
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
4) verso altri	(200.464)	(525.731)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(198.818)	(523.677)
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni di partecipazioni	(1.267)	(4.421)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(1.267)	(4.421)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienazioni	10.000	-
b) altri proventi straordinari	277.718	754.665
Totale proventi	287.718	754.665
21) Oneri:		
a) minusvalenze da alienazioni	-	(325)
b) altri oneri straordinari	(1.422.388)	(84.225)
Totale oneri	(1.422.388)	(84.550)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.134.669)	670.115
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(2.329.265)	734.933
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti		
Ires	-	(219.240)
Irap	(706.062)	(880.209)
b) imposte differite	54.996	48.369
c) imposte anticipate	216.149	(63.000)
e) credito Ires su perdita fiscale da consolidato	349.821	-
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(85.096)	(1.114.080)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.414.361)	(379.147)

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
5) Avviamento	1.169	2.338
7) Altre	1.144	20.341
Totale immobilizzazioni immateriali	2.313	22.679
II. Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinari	10.475	9.849
3) Attrezzature industriali e commerciali	4.787	17.809
4) Altri beni	11.866	31.245
Totale immobilizzazioni materiali	27.128	58.903
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
c) altre imprese	180	180
Totale partecipazioni	180	180
2) Crediti:		
d) verso altri	4.383	4.383
Totale crediti	4.383	4.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.563	4.563
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	34.004	86.145

	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	20.000	20.000
3) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.711.451	4.626.038
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.337.262	562.522
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	85.272	283.880
4 ter) Imposte anticipate	48.646	55.246
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.583	4.314
Totale crediti	5.207.214	5.552.000
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	5.554.199	17.951.059
3) Denaro e valori in cassa	849	900
Totale disponibilità liquide	5.555.048	17.951.959
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	10.762.262	23.503.959
D. RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	–	38.484
2) Risconti attivi	378.116	837.234
TOTALE D. RATEI E RISCONTI	378.116	875.718
TOTALE ATTIVO	11.174.382	24.465.822

Valori in euro

L E G G O S P A

stato patrimoniale passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
IV. Riserva legale	200.000	200.000
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	6.441.776	18.000.476
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(2.679.030)	(1.558.700)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	4.962.746	17.641.776
B. FONDI PER RISCHI E ONERI	-	-
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	554.339	542.678

	31.12.2009	31.12.2008
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	697.435	452.443
7) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	3.309.066	4.211.771
10) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.300.982	1.249.185
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	79.491	82.249
13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	191.601	196.386
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	74.291	84.934
TOTALE D. DEBITI	5.652.866	6.276.968
E. RATEI E RISCONTI		
2) Risconti passivi	4.431	4.400
TOTALE E. RATEI E RISCONTI	4.431	4.400
TOTALE PASSIVO	11.174.382	24.465.822
CONTI D'ORDINE		
Impegni e rischi diversi verso terzi	7.424	7.424
TOTALE CONTI D'ORDINE	7.424	7.424

Valori in euro

L E G G O S P A

conto economico

	2009	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.503.273	20.952.517
5) Altri ricavi e proventi	182.292	261.910
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	17.685.565	21.214.427
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.131.008)	(4.924.751)
7) Per servizi	(13.029.457)	(14.587.725)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.751.712)	(2.091.719)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(1.734.032)	(1.746.873)
b) oneri sociali	(466.709)	(463.273)
c) trattamento di fine rapporto	(140.600)	(139.757)
e) altri costi	(40.282)	(44.502)
Totale costi per il personale	(2.381.623)	(2.394.405)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(21.716)	(36.741)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(36.776)	(48.933)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(58.492)	(85.674)
14) Oneri diversi di gestione	(161.714)	(115.968)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(21.514.006)	(24.200.242)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(3.828.441)	(2.985.815)

	2009	2008
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) diversi dai precedenti:		
4) verso altri	192.867	947.168
Totale altri proventi finanziari	192.867	947.168
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
b) verso consociate	–	(10.358)
d) verso altri	(22.704)	(25.062)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(22.704)	(35.420)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	170.163	911.748
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	–	–
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
b) altri proventi straordinari	4	2.008
21) Oneri:		
c) altri oneri straordinari	–	(41.401)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	4	(39.393)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(3.658.274)	(2.113.460)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) Ires	985.844	561.360
c) Imposte anticipate attive	(6.600)	(6.600)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	979.244	554.760
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(2.679.030)	(1.558.700)

Valori in euro

stato patrimoniale attivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	4.015	33.578
5) Avviamento	18.040.150	19.543.495
7) Altre	19.446	66.473
Totale immobilizzazioni immateriali	18.063.611	19.643.546
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	802.120	848.580
2) Impianti e macchinario	29.993	45.448
4) Altri beni	368.430	386.330
Totale immobilizzazioni materiali	1.200.543	1.280.358
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	7.374.292	7.374.292
b) imprese collegate	594.948	442.212
d) altre imprese	404.717	404.717
Totale partecipazioni	8.373.957	8.221.221
Totale immobilizzazioni finanziarie	8.373.957	8.221.221
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	27.638.111	29.145.125

	31.12.2009	31.12.2008
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	430.582	425.368
Totale rimanenze	430.582	425.368
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.388.747	1.472.514
2) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	778.802	1.259.115
3) Verso collegate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	840.207	840.207
4) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.208.035	19.459
4 bis) Crediti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	288.599	724.588
– esigibili oltre l'esercizio successivo	24.795	39.825
Totale crediti tributari	313.394	764.413
4 ter) Imposte anticipate		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.564.041	987.615
– esigibili oltre l'esercizio successivo	784.372	716.248
Totale imposte anticipate	2.348.413	1.703.863
5) Verso altri:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	237.525	173.269
– esigibili oltre l'esercizio successivo	139.110	117.312
Totale verso altri	376.635	290.581
6) Verso consociate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	7.442.382	8.707.690
Totale crediti	14.696.615	15.057.842
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	66.123	374.299
3) Denaro e valori in cassa	7.954	8.682
Totale disponibilità liquide	74.077	382.981
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	14.252.997	14.992.806
D. RATEI E RISCONTI	132.971	75.914
TOTALE ATTIVO	42.024.079	44.213.845

Valori in euro

I L G A Z Z E T T I N O S P A

stato patrimoniale passivo

	31.12.2009	31.12.2008
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	5.100.492	5.100.492
II. Riserva da soprapprezzo delle azioni	7.284	7.284
IV. Riserva legale	1.020.098	1.020.098
VIII. Utili/(Perdite) portati a nuovo	(239.520)	-
IX. Utile/(Perdita) dell'esercizio	(5.275.180)	(239.520)
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	613.174	5.888.354
B. FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili	486.002	307.750
3) Altri	4.446.000	2.496.000
TOTALE B. FONDI PER RISCHI E ONERI	4.932.002	2.803.750
C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	6.052.065	7.389.307

	31.12.2009	31.12.2008
D. DEBITI		
4) Verso banche:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.616.879	593.002
7) Verso fornitori:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	4.723.750	4.713.958
9) Verso controllate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.013.154	6.979.556
10) Verso collegate:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	–	181.680
11) Verso controllanti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	9.624.607	9.633.612
12) Debiti tributari:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.013.642	1.144.009
13) Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	1.469.267	1.519.227
14) Altri debiti:		
– esigibili entro l'esercizio successivo	2.913.701	3.352.525
TOTALE D. DEBITI	30.375.000	28.117.569
E. RATEI E RISCOINTI	51.838	14.865
TOTALE PASSIVO	42.024.079	44.213.845
CONTI D'ORDINE		
Impegno di acquisto	156.820	156.820
TOTALE CONTI D'ORDINE	156.820	156.820

Valori in euro

conto economico

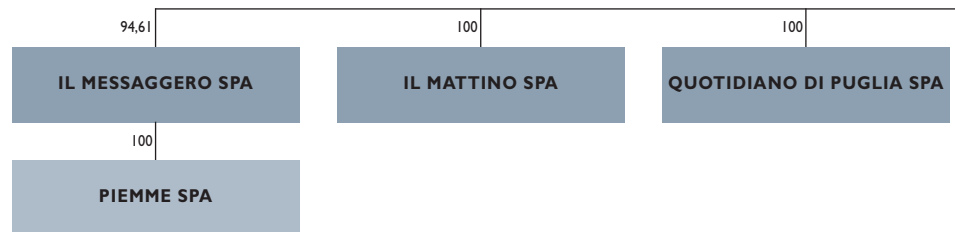
	2009	2008
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	41.650.867	50.976.220
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	1.142.823	1.269.119
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	42.793.690	52.245.339
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.435.767)	(5.159.952)
7) Per servizi	(22.002.640)	(24.165.193)
8) Per godimento di beni di terzi	(1.119.248)	(1.110.873)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(12.086.464)	(12.973.024)
b) oneri sociali	(3.539.074)	(3.780.529)
c) trattamento di fine rapporto	(1.037.012)	(1.130.875)
e) altri costi	(7.037)	(3.513)
Totale costi per il personale	(16.669.587)	(17.887.941)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.579.935)	(1.580.008)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(215.755)	(244.207)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(1.795.690)	(1.824.215)
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.214	(21.430)
12) Accantonamenti per rischi	(910.028)	(1.054.526)
14) Oneri diversi di gestione	(675.680)	(610.351)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(47.603.426)	(51.834.481)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(4.809.736)	410.858

	2009	2008
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
1) verso controllate	3.206	9.877
2) verso controllanti	–	24.590
4) verso altri	2.118	765.020
Totale altri proventi finanziari	5.324	799.487
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
1) verso controllate	(78.785)	(175.030)
2) verso controllanti	(176.684)	(33.612)
4) verso altri	(38.202)	(121.933)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(293.671)	(330.575)
TOTALE C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(288.347)	468.912
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	152.737	–
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	–	(3.952)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	152.737	(3.952)
E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) proventi	4.850	–
b) plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni	2.500	–
Totale proventi	7.350	–
21) Oneri:		
a) oneri	(1.660.000)	(77.008)
c) imposte relative a esercizi precedenti	–	(5.944)
Totale oneri	(1.660.000)	(82.952)
TOTALE E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(1.652.650)	(82.952)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(6.597.996)	792.866
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	746.390	(715.000)
b) imposte differite	576.426	(317.386)
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	1.322.816	(1.032.386)
23) RISULTATO DELL'ESERCIZIO	(5.275.180)	(239.520)

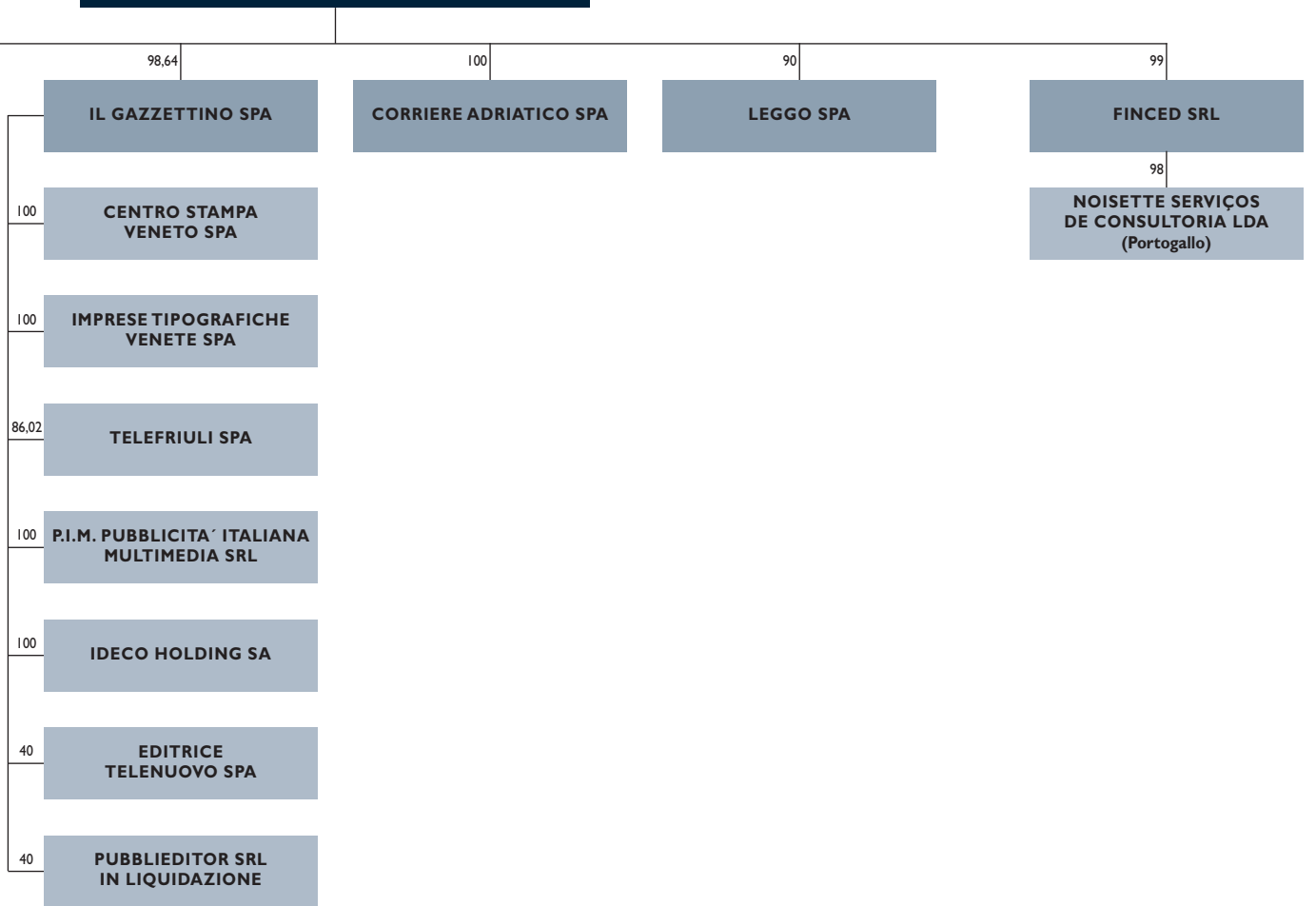
Valori in euro

Gruppo Caltagirone Editore

IMPRESE CONTROLLATE E PRINCIPALI PARTECIPAZIONI
AL 31 DICEMBRE 2009



CALTAGIRONE EDITORE SPA



Progetto grafico
e realizzazione editoriale
Pierrestampa

Finito di stampare nel maggio 2010

